GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 19 MARZO 2024

€1,50
ANNO 79 - N° 67

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

40319
9 771120 608407

La riapertura dell'inchiesta su Unabomber Sale a 31 il numero delle persone coinvolte

BACCI E TONERO / PAGINE 4 E 5



IL PM CONSIDERA DECISIVI 10 ELEMENTI DI PROVA

I giudici di Roma: su Giulio Regeni brutale violenza dagli 007 egiziani

/ PAG. 11

IL PRESIDENTE FEDRIGA: SIAMO TRA I PRIMI IN ITALIA AD AVER STIPULATO QUESTO TIPO DI ACCORDO A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

Superbonus, crediti sbloccati

Operazione da 75 milioni messa in atto da Regione, istituti bancari e undici consorzi locali

Sbloccati 75 milioni di euro di crediti fiscali maturati e mai incassati dalle imprese e dai cittadini che hanno utilizzato il Superbonus per riqualificare gli edifici. Undici consorzi partecipati dalla Regione acquisteranno i crediti da Banca Intesa Sanpaolo, la quale avrà modo di liberare i cassetti e di acquisire dalle imprese e dai cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia altrettanti crediti bloccati. L'operazione porta una boccata d'ossigeno al sistema economico locale.

PELLIZZARI / PAG. 2

GIRO D'AFFARI DI 110 MILIONI

Irregolarità sugli affitti brevi Ci saranno più controlli

Interi palazzi destinati a case vacanze ma che il proprietario indica come «a uso personale».

CODAGNONE / PAGINE 12 E 13

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Balza l'offerta di lavoro Oltre novemila entrate in marzo

Dinamico il mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia che a marzo vede un aumento della domanda.

DEL GIUDICE / PAG. 15

POLITICA

DOPO IL PLEBISCITO PER PUTIN

Governo diviso sul voto russo Scoppia il caso Salvini



Le elezioni in Russia dividono il governo italiano. «Quando un popolo vota ha sempre ragione, le elezioni fanno sempre bene sia quando uno le vince sia quando uno le perde», la constatazione di Matteo Salvini che, in tarda mattinata, rimbalza da Milano e va a cozzare con quella dell'altro vicepremier, il ministro degli Esteri Antonio Tajani.

CAPPELLERI / PAG. 7

IL COMMENTO

RENZO GUOLO / PAG. 7

QUEI RUSSI AGGRAPPATI AL DITTATORE

All'indomani dell'ennesima, plebiscitaria, rielezione Putin fa un annuncio.

IL CASO

L'EX LEADER DI AN

Appartamento di Montecarlo I pm chiedono 8 anni per Fini

Otto anni di reclusione. Li ha chiesti la Procura di Roma nei confronti dell'ex presidente della Camera Gianfranco Fini.

MAFFETTONE / PAG. 9

CONCORSO PER DIVENTARE INSEGNANTI DI RUOLO. IN SETTE GIORNI HANNO SOSTENUTO LE PROVE 600 CANDIDATI



Al Malignani i test scritti per gli aspiranti professori

Il concorso è nazionale e riguarda 44 mila posti a tempo indeterminato / PAG. 26



CASA DELL'IMMACOLATA

Calcio di notte a fine Ramadan Le lamentele del quartiere

Nuove proteste per il comportamento dei minori ospiti della Casa dell'Immacolata.

CESARE / PAG. 21

INCIDENTE A FIUMICELLO

Esce di strada con l'auto era ubriaco Due feriti gravi

Stava guidando ubriaco, con un tasso alcolemico pari a 1,38 grammi. Assieme a lui, dentro la Bmw 525, c'erano altre due persone, padre e figlio di 55 e 27 anni.

MICHELLUT / PAG. 33

A CENT'ANNI DALLA NASCITA DELL'ARTISTA FRIULANO

La Regione acquista casa Zigaina

La notizia è ora certa: la casa-studio di Giuseppe Zigaina (1924-2015), l'artista di Cervignano dalla fama internazionale, è agli ultimi atti per essere definitivamente acquistata dalla Regione e diventerà centro culturale di documentazione e ricerca, gestito dall'Erpac. Un luogo magico e dell'anima, un vitale atelier che rimane alla collettività e agli studiosi e che documenta la vita e le opere di un grande artista.

COMMESSATTI / PAG. 37



Giuseppe Zigaina (1924-2015)

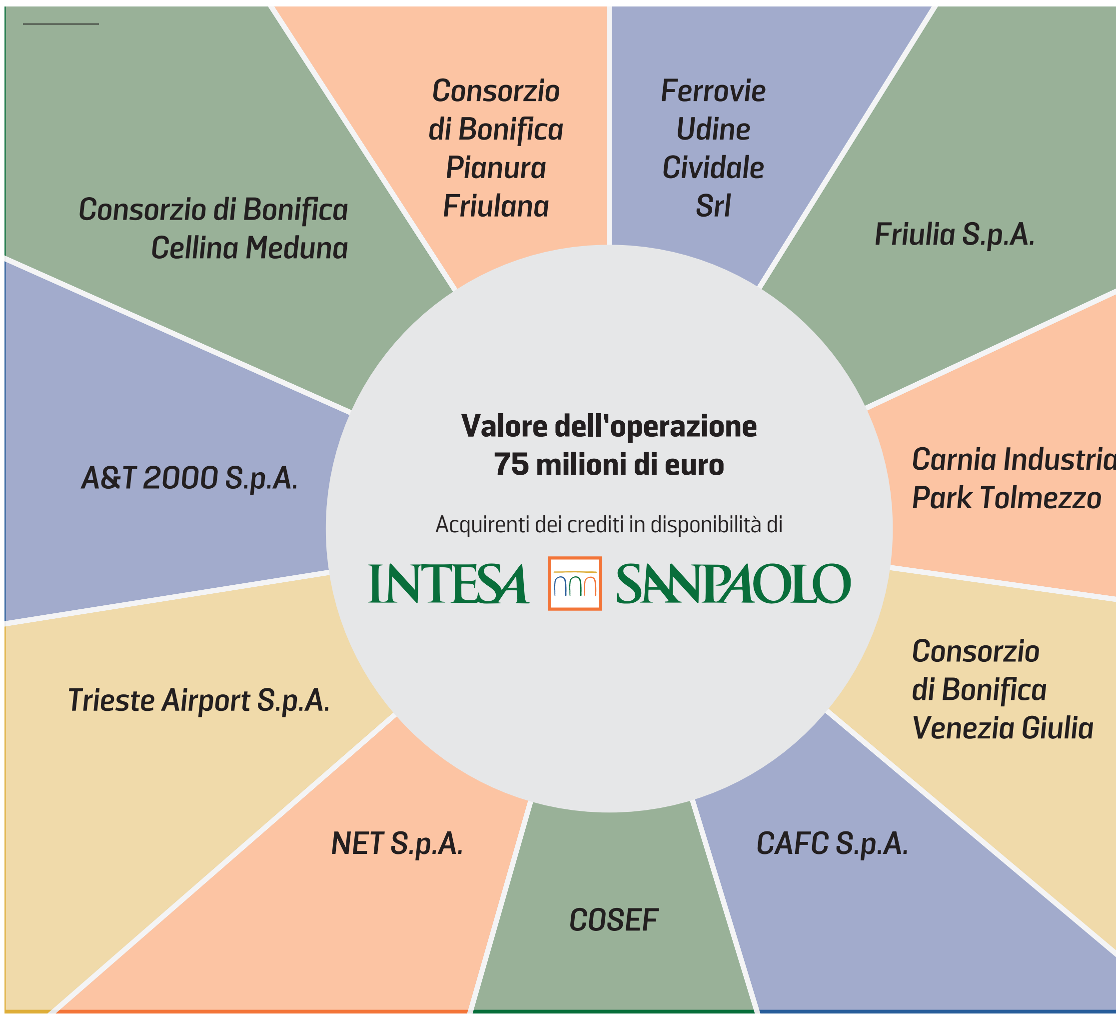
Transizione energetica in Friuli Venezia Giulia







I rappresentanti degli 11 consorzi
Francesca Nieddu, Fedriga e Zilli



Crediti fiscali sbloccati 75 milioni

Regione, Intesa Sanpaolo e 11 società soccorrono imprese e cittadini

Francesco Bercic

Un accordo a tre fra Regione, Intesa Sanpaolo e società partecipate del territorio per sbloccare l'impasse sui crediti fiscali del Superbonus che da mesi grava sulle imprese, a corto di liquidità e talvolta costrette a chiudere i cantieri, ma anche sui cittadini che hanno sostenuto direttamente i costi dei lavori.

L'annuncio ufficiale è arrivato ieri mattina, a poco più di un mese dalla lettera di intenti sottoscritta lo scorso 6 febbraio da Regione e Banca Intesa Sanpaolo: la dotazione iniziale messa a disposizione è di 75 milioni di euro, ma «l'obiettivo è coinvolgere più soggetti possibili», ha affermato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga in conferenza stampa.

Il problema è noto da tempo agli osservatori: le banche, avendo ormai saturato il loro bilancio, non sono oggi più in grado di acquistare i crediti per la riqualificazione degli immobili, lasciando a loro volta le singole imprese e i privati – che hanno anticipato i costi delle ristrutturazioni – senza la possibilità di vedere convertiti i crediti in liquidità. La soluzione ideata dalla Regione passa, allora, da 11 enti pubblici economici che si faranno carico dell'acquisto dei crediti dalla banca, alleggerendo così i cassetti fiscali e consentendo a una parte delle imprese e dei privati di ricevere i fondi. Oltre a Friulia, saranno coinvolti anche Consorzio di bonifica Pianura friulana, Consorzio di bonifica Cellina Meduna, A&t 2000 Spa, Trieste airport Spa, Net Spa. Cosef, Cafc Spa, Consorzio di bonifica Venezia Giulia, Carnia industrial park - consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo e Ferrovie Udine Cividale Srl.

«È un'operazione virtuosa dell'intero sistema regionale – ha commentato Fedriga – che cerca di rispondere alle scelte superficiali ricevute in eredità dai governi precedenti». Il Friuli Venezia Giulia, da questo punto di vista, è uno dei primi attori a cercare di sciogliere un nodo le cui conseguenze stanno pesando su tutto il Paese: «L'accordo testimonia la nostra reattività – ha continuato Fedriga – e ci auguriamo che anche le altre Regioni possano muoversi in questa direzione».

Un aspetto poi ha ribadito da Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze, che si è occupata in prima persona dell'accordo: «Possiamo fare da apripista a livello nazionale sulla questione dei crediti incagliati, che pesano sui cittadini e stroncano le possibilità di sviluppo».

I numeri, d'altronde, parlano chiaro. Sono 800 milioni i crediti d'imposta acquistati finora in Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Superbonus, in una riqualificazione del patrimonio edilizio che ha coinvolto più di 4 mila edifici. Tuttavia, «è difficile stimare quanti siano oggi i crediti incagliati, anche se il fabbisogno di cessione è ancora molto significativo», ha spiegato Francesca Nieddu, la direttrice regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia di Banca Intesa Sanpaolo. La dotazione raccolta dagli enti pubblici ammonta, come detto, a 75 milioni di euro, ma proprio a causa dell'alto numero di richieste «è facile che i fondi vengano esauriti in poco tempo», ha aggiunto Nieddu.

Per quanto riguarda le mo-

QUARTA COMMISSIONE

«Strategico snellire la normativa per urbanistica e pianificazione»

I LAVORI

«Per settori come l'urbanistica, la pianificazione, la tutela e sviluppo del paesaggio, i lavori pubblici, l'antisismico, diventa strategico snellire alcuni aspetti normativi e ridurre i tempi degli iter procedurali. E il disegno di legge 16 va in questa direzione, con una serie di aggiustamenti alle norme di riferimento. Non si tratta solo di modificare la terminologia, ma di effettuare una vera e propria manutenzione ordinaria e straordinaria delle disposizioni in vigore, nell'intento di adeguare la normativa ai tempi che cambiano, velocemente come le esigenze del mondo che ci circonda». Cosi in una nota il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga presidente, a margine dei lavori della IV Commissione consiliare, convocata per un'analisi del disegno di legge che andrà in aula la prossima settimana. «Ho espressamente richiesto - prosegue il capogruppo di maggioranza - di mantenere in capo alla giunta regionale la competenza in tema di approvazione di opere pubbliche di valenza regionale, un tanto per il ruolo di responsabilità che deve assumersi la politica nelle scelte, anche di dettaglio, se serve». «Come tutte le operazioni, anche questo disegno di legge è perfettibile, ed è comunque una prima fase tesa al riordino dei vari settori, assolutamente strategici per lo sviluppo del territorio, auspicando che in aula possa esserci un'ampia convergenza. E per il lavoro svolto esprimo apprezzamento all'assessore e ai suoi collaboratori».

«È necessario trovare un accordo preventivo tra la Regione e la Soprintendenza ai Beni culturali, prima di andare ad apportare modifiche importanti quali quelle relative alle disposizioni in materia di pianificazione e paesaggio». È la posizione del capogruppo del Pd Diego Moretti, espressa durante la discussione sul Ddl 16. Moretti si è soffermato sulle modifiche che la scorsa settimana avevano sollevato dubbi da parte di alcuni consiglieri di opposizione e degli auditi: «Una condivisione tra Regione e Ministero della cultura è necessaria per evitare eventuali impugnazioni». D'accordo con una revisione normativa in materia, ritenuta utile per una semplificazione negli iter di attuazione, il consigliere Marco Putto (Patto-Civica) ha giudicato però «insufficiente la fase di condivisione con i portatori di interesse». Serena Pellegrino (Avs) ha evidenziato che «era necessario porre mano su alcune parti dell'articolato, ma non c'è



MAURO DI BERT
CAPOGRUPPO IN REGIONE DI FEDRIGA PRESIDENTE

Moretti (Pd): necessario trovare un accordo con la Soprintendenza

Transizione energetica in Friuli Venezia Giulia



Intesa Sanpaolo stipula singoli contratti quadro con soggetti giuridici per la cessione dei crediti fiscali già nella sua disponibilità

A seguito della cessione, **Intesa san Paolo si impegna ad acquistare ulteriori crediti fiscali** da Imprese con sede in regione e da persone residenti in Friuli Venezia Giulia

WITHUB

OPERAZIONE ILLUSTRATA IERI A TRIESTE

Il presidente Fedriga: accordo tra i primi in Italia a beneficio della collettività

L'assessore Zilli: ancora una volta ci siamo messi al fianco di aziende e cittadini

dalità con cui accedere al capitale, sarà sufficiente rivolgersi alle filiali di Banca Intesa Sanpaolo presenti sul territorio. Il tetto per le famiglie è stato fissato a 250 mila euro, mentre per le imprese il taglio massimo sale a 2 milioni di euro. «C'è la necessità per le aziende di contributi ancora maggiori – ha dunque concluso Nieddu – dato che alcune di esse si trovano ora in difficoltà finanziaria». —

stata condivisione politica. La tempistica dell'esame e della discussione è sbagliata». Pellegrino ha evidenziato alcune problematiche in merito all'interlocuzione con la Soprintendenza, soprattutto sul via libera al piano richiesto in trenta giorni. Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto-Civica, ha sottolineato che «la revisione della legge 14/2002 è un passaggio importante ma è necessario capire fino a che punto bisogna andare nel rinnovo della norma. «Il disegno di legge 16 - conclude Igor Treleani di FdI - semplificherà e renderà più fluida l'azione amministrativa della Regione nei confronti del territorio e dei cittadini». —

Costruttori soddisfatti: così si ridà liquidità alle nostre imprese

Martina, la presidente di Ance Udine: senza supporto rischiavano di non farcela
Gli acquirenti dei crediti compenseranno la spesa con i versamenti contributivi

Giacomina Pellizzari / UDINE

«L'operazione salva crediti fiscali è più che positiva, soprattutto per le imprese in difficoltà». La presidente dell'Associazione dei costruttori (Ance) Udine, Angela Martina, commenta così il piano da 75 milioni di euro che porterà una boccata d'ossigeno in una situazione che rischiava di ingessare il comparto. Basti pensare che meno di un anno fa l'Ance nazionale stimava il valore dei crediti incagliati in circa 30 miliardi di euro e un totale di 180 mila interventi bloccati.

IL PIANO

Oltre alla Regione e a Banca Intesa Sanpaolo, l'operazione coinvolge 11 soggetti giuridici, si tratta di Consorzio di bonifica Pianura friulana, Consorzio di bonifica Cellina Meduna, A&t 2000 Spa, Trieste airport Spa, Net Spa, Cosef, Cafc Spa, Consorzio di bonifica Venezia Giulia, Carnia industrial park (consorzio di sviluppo economico locale) di Tolmezzo, Friulia Spa e Ferrovie Udine Cividale Srl. Saranno loro ad acquistare i crediti fiscali da Banca Intesa Sanpaolo per sbloccare una situazione denunciata più volte anche dai privati costituiti nel Comitato Esodati del Superbonus, che da mesi sta portando il tema sui tavoli istituzionali, compresi quelli del Friuli Venezia Giulia. Da qui la mobilitazione della Regione per dare una risposta a un problema che si estende su tutta la penisola. Tecnicamente l'operazione prevede l'intervento delle società partecipate dalla Regione, le stesse che potranno acquisire i crediti fiscali da Banca Intesa Sanpaolo e compensare il valore con i contributi previdenziali che pagano con gli F24. È una partita di giro che consente di sbloccare 75 milioni di euro e di promuovere l'economia regionale. «Ogni mese dobbiamo versare l'Iva e i contributi previdenziali dei dipendenti, da oggi lo faremo compensando le cifre con i crediti fiscali che andremo ad acquistare dall'istituto di credito» spiega il presidente di A&T2000, Alberto Rigotto, prima di aggiungere: «Abbiamo risposto volentieri alla chiamata della Regione». In effetti il contributo delle società partecipate dalla Regione, alla pari di quello di Banca Intesa Sanpaolo, diventa determinante nella buona riuscita dell'operazione. Non a caso l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, ci tiene a ringraziare tutti i soggetti che hanno reso possibile il piano in corso di attuazione. Un'operazione tra le prime in Italia destinata a tracciare un modello condivisibile anche da altri. L'obiettivo di tutti è quello di aumentare la circolarità dei crediti fiscali rimasti incagliati da troppo tempo. Tutto questo avviene nel momento in cui l'Unione europea obbliga gli Stati membri ad avviare la transizione green, per ridurre i consumi energetici e, quindi, anche i livelli di inquinamento.

I COSTRUTTORI

«Che la Regione si sia impegnata con le realtà del territorio a sbloccare i crediti fiscali è un fatto più che positivo anche perché, come ho già detto, soprattutto le imprese che più di altre hanno realizzato gli interventi previsti dal Superbonus, si ritrovano con grossi problemi di liquidità e rischiano di andare incontro a ulteriori difficoltà» insiste Martina, nell'auspicare che l'operazione della Regione dia i risultati sperati e possa essere replicata. Al momento però la fase due non è prevista anche perché la legge è cambiata e si tratta di capire come e se proseguiranno i cantieri rimasti in sospeso. Per quanto riguarda gli interventi, i problemi più grossi si rilevano nei condominii, dove, a differenza delle aspettative, molti cantieri non sono stati ultimati in tempo per detrarre il 110 per cento.

LE DETRAZIONI

A fine febbraio in Friuli Venezia Giulia l'ammontare degli investimenti effettuati per la riqualificazione energetica degli edifici ammontava a 2 miliari 638 milioni 203 mila euro. L'importo complessivo ammesso in detrazione raggiunge i 2 miliari 583 milioni 460 mila euro. Sono stati aperti 13 mila 226 cantieri, di cui 2 mila 306 nei condomini. Il 92, 4 per cento sono stati ultimati. A questi vanno aggiunti quelli avviati e, per diversi motivi, mai ultimati. A prescindere da come è stata scritta la legge, va detto che il Superbonus ha contribuito a promuovere la riqualificazione degli edifici e ora che sta diventando un obbligo europeo, sono in molti a chiedere nuovi interventi statali per consentire alle famiglie a basso reddito di evitare possibili svalutazioni immobiliari. —

Numeri
Meno di un anno fa la categoria stimava 30 miliardi di crediti incagliati

Aiuto
Undici consorzi hanno risposto alla chiamata per iniettare fiducia nel comparto

Enea
A fine febbraio risultavano ultimate le opere in 13.226 edifici compresi i condomini



Grazie
Zilli estende i ringraziamenti a tutti i soggetti coinvolti nell'operazione



Lavori
L'investimento complessivo supera 2 miliardi 638 milioni di euro

LE TRAPPOLE USATE NEGLI ATTENTATI

I tubi metallici

Un tubo bomba esplode in un vigneto nel corso della vendemmia, ferendo lievemente al tallone una donna. Il fatto risale al 1 novembre 2000 a San Stino.



La maionese

Il 17 novembre del 2000 tra gli scaffali di un supermercato di Roveredo in Piano è stato rinvenuto un tubetto di maionese contenente un bomba.



Le stelle filanti

A San Vito, il lunedì di Carnevale, viene trovato un ordigno inesploso dentro una bomboletta per le stelle filanti. Il fatto risale al 6 marzo del 2000.

Delitti a Nord Est

Inchiesta su Unabomber Sono coinvolti in 31 A ottobre cambia l'accusa

Altri sette mesi per attribuire un profilo biologico e un nome all'attentatore
Nell'elenco iniziale, di 32 nominativi, nel frattempo una persona è deceduta







I pm De Nicolo e Frezza, indagini, il gip Dainotti ei legali Devetag, Da Ros e Dell'Agnolo F.LASORTE

Laura Tonero
Antonio Bacci / TRIESTE

Altri sette mesi per una verità attesa da trent'anni. Trenta come il numero delle persone coinvolte nella seconda inchiesta su Unabomber più due: una persona deceduta ed Elvo Zornitta, ingegnere accusato, scagionato, risarcito dopo 18 anni e oggi reindagato. A volte l'Italia sa essere un Paese strano. Ma andiamo con ordine

IL RINVIO

È il 14 ottobre 2024 la prossima data chiave nella caccia all'attentatore che tra il 1994 e il 2006 terrorizzò il Nord Est con trappole esplosive e mutilazioni in serie. Sarà allora che, davanti al giudice per l'udienza preliminare di Trieste Luigi Dainotti, saranno rese note le conclusioni dei periti sui reperti loro consegnati dalla procura della Repubblica. Tra quelle potenziali dieci pistole puntate contro Unabomber potrebbe essercene una fumante, che cioè ne determini il profilo biologico, o potrebbero rivelarsi tutte armi a salve. Una risposta che si attende di sapere dall'ottobre 2022, da quando cioè il procuratore della Repubblica di Trieste Antonio De Nicolo decise di non ignorare l'esposto del giornalista Marco Maisano e di due delle vittime, Greta Momesso e Francesca Girardi. Giocò la carta della scienza e fece riesaminare le prove raccolte a cavallo di due secoli alla luce delle nuove tecnologie.

> Sarà il pm Frezza a proseguire il lavoro del capo della procura De Nicolo

INDAGATI E TERZI

Ieri mattina il gip Dainotti ha fatto chiarezza sul numero delle persone coinvolte nell'inchiesta: agli undici indagati si sono sommati, come anticipato nei giorni scorsi, altri nomi, inizialmente 15 poi saliti a 20, che hanno portato il totale a 32.

Gli indagati sono sempre i fratelli Elvo e Galliano Zornitta, di Azzano Decimo e Belluno, Luigi Pilloni di Gaiarine, i fratelli gemelli di Sacile Lo-

ALTRI TRE CONGEGNI IDEATI PER COLPIRE

Le bolle di sapone

Il 2 settembre 2002 a Pordenone un bambino è rimasto ferito dallo scoppio di un tubetto di bolle di sapone, appena acquistato, sotto gli occhi della madre.



L'inginocchiatoio

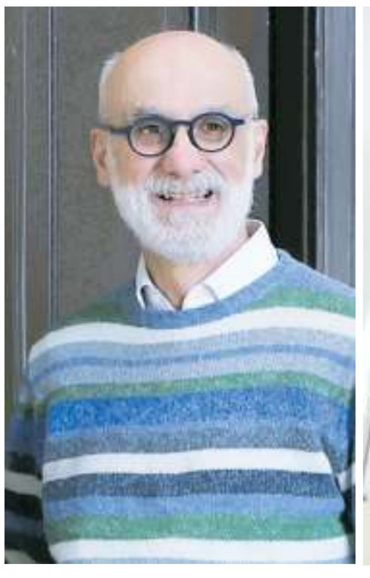
Il 2 aprile 2004 un'addetta alle pulizie della chiesa di Sant'Agnese (Portogruaro) ha scoperto un ordigno nascosto dentro il cuscino di un inginocchiatoio.



La scatola di sgombro

Un ordigno inesploso viene rinvenuto all'interno di una scatola di sgombri inviata da Concordia Sagittaria in Romania. Il fatto risale all'11 marzo del 2005.







renzo e Luigi Benedetti, Claudio e Dario Bulocchi, fratelli di Fontanafredda, Luigi Favretto, di Tarcento, Angelo La Sala, di Sequals, Cristiano Martelli, di Azzano Decimo, Giovanni Fausto Muccin, di Casarsa della Delizia.

I terzi, chiamati a fornire il proprio Dna e non iscritti nel registro degli indagati (ma per chi dice no c'è l'ipotesi del prelievo forzoso), sono residenti prevalentemente nelle province di Pordenone e Udine. Persone di cui si era ipotizzata la convocazione già dall'incidente probatorio del marzo 2023 e sul conto delle quali si è successivamente deciso di procedere, senza che alcuni degli interessati e dei loro difensori ne siano venuti a conoscenza se non dalla lettura degli articoli di stampa o direttamente ieri dal confronto col gip.

IL DUBBIO

Resta l'interrogativo, al momento senza risposta, sulle ragioni della richiesta di più tempo da parte dei periti, fra i quali spiccano i nomi di Giampietro Lago ed Elena Pilli, la consulente del caso Yara Gambirasio con una particolare abilità nell'esame del Dna mitocondriale. Se gli esperti hanno deciso di procedere anche su persone inizialmente attenzionate e poi scartate all'epoca delle prime indagini è perché dai dieci reperti è emerso qualcosa di confrontabile col loro Dna, e in questo caso si potrebbe già festeggiare la notizia di aver isolato il profilo genetico di Unabomber, o si tratta di una mera questione di tempi? Di non aver fatto in tempo a concludere tutte le convocazioni degli interessati e le successive comparazioni? Gli indagati, questo è stato chiarito, hanno tutti fornito volontariamente il Dna. Dei terzi alcuni non sarebbero nemmeno a conoscenza di comparire sugli atti giudiziari.

L'ACCUSA

Fra tanti dubbi una cartezza. L'uomo che ha fatto ripartire la macchina delle indagini, il procuratore capo Antonio De Nicolo, ha concluso ieri il suo percorso in questo iter processuale. A giugno, per ragioni anagrafiche, De Nicolo dovrà lasciare la magistratura e a sostenere l'accusa sarà il collega Federico Frezza, già impegnato insieme a lui nelle indagini. A De Nicolo è già andato il grazie di buona parte delle vittime per la volontà di non lasciare nulla di intentato, specie se la scienza, a distanza di anni, può fornire nuove opportunità. E a prescindere dal fatto che incomba la prescrizione (24 azioni criminali su 29 non sono più punibili e per l'attentato meno indietro nel tempo il termine scadrà nel 2026) attribuire un nome e un cognome a Unabomber sarebbe prima di tutto una conquista di civiltà. In una montagna investigativa che in trent'anni ha partorito un'unica condanna: quella di un poliziotto per la manomissione di una prova. —

LE REAZIONI IN TRIBUNALE

Zornitta, lo sfogo della difesa «Da vent'anni nel tritacarne»



TRIESTE

«Lascio immaginare a tutti come stia vivendo questa situazione Elvo Zornitta, una persona che da ormai venti anni si trova immeritatamente dentro un tritacarne e che adesso deve attendere altri sette mesi». Paolo Dell'Angolo è il legale che assieme a Maurizio Paniz assiste l'ingegnere di Azzano Decimo finito nel libro nero di Unabomber nel 2004 e uscito nel 2009 per la debolezza degli indizi raccolti a suo carico. «Sono convinto della sua estraneità – così l'avvocato dopo l'udienza davanti al gip –. Zornitta ha pagato un conto eccessivo: è una persona mite, vittima di un fatto gravissimo che adesso stanno vivendo sulla loro pelle 31 soggetti».

Dell'Agnolo – che in merito alla decisione di estendere a decine di persone il prelievo del Dna parla di un sistema di «pesca a strascico» – reputa che a questo caso abbiano «lavorato i migliori investigatori, i procuratori più importanti del Triveneto, ma resta un'indagine difficilissima, con delle vittime vere e un mascalzone, un uomo cattivo, che ha fatto del male tanto ai bambini quanto alle persone anziane». Nel ripercorre i tanti anni di indagini, il legale ricorda «le parole del padre di una bambina colpita da uno degli ordigni: convinto dell'estraneità di Zornitta, lo reputava a sua volta una vittima di Unabomber».

La decisione del gip di un rinvio a ottobre non è stata ben digerita dai legali degli indagati: «I periti hanno chiesto più tempo per depositare la perizia, pare serviranno parecchi mesi – così Alessandra Devetag che assiste Luigi Favretto, Angelo La Sala, i fratelli Claudio e Dario Bulocchi, Giovanni Fausto Muccin e Cristiano Martelli –, anche tenendo conto che non tutte le persone coinvolte, se ho capito bene, hanno dato il consenso al prelievo del Dna o sono reperibili». Devetag, ad esempio, fa sapere che una persona indagata e da lei assistita d'ufficio «non si è ancora messa in contatto con me: quindi immagino si andrà incontro a delle difficoltà».



ALESSANDRA DEVETAG
ASSISTE SEI DEGLI UNDICI INDAGATI «PENSATE CHE UNO NON SI È ANCORA NEMMENO MESSO IN CONTATTO CON ME»



PAOLO DELL'AGNOLO
DIFENDE L'INGEGNERE DI CORVA DI AZZANO DECIMO GIÀ INCOLPATO UNA VOLTA E SCAGIONATO. «È UNA PESCA A STRASCICO»

Leopoldo Da Ros, legale degli indagati Luigi Pilloni di Gaiarine e Lorenzo e Luigi Benedetti, reputa «piuttosto strano che le altre 20 persone che verranno sottoposte, su base volontaria, al prelievo del Dna non siano state direttamente iscritte nel registro degli indagati, come è invece successo per le altre undici. Durante l'udienza inoltre abbiamo lamentato una difficoltà di comunicazione tra i periti del giudice e quelli di parte: abbiamo appreso dalla stampa che la platea delle persone che si dovranno sottoporre all'esame del Dna sarebbe stata allargata». Per Da Ros c'è quindi «un difetto di comunicazione: che questo sia sanzionabile processualmente o meno sarà da vedere, ma indubbiamente esiste». —

L. T.

Le due guerre

Bagno di folla trionfale per Putin

«Andremo avanti mano nella mano con le nuove regioni prese in Ucraina», assicura il leader russo dopo la vittoria

Alberto Zanconato / MOSCA

La Russia non rinuncerà alla Crimea e alle altre regioni annesse in Ucraina. A chiarirlo durante un bagno di folla sulla Piazza Rossa è Vladimir Putin, forte del trionfo annunciato al termine dei tre giorni di elezioni presidenziali che gli hanno regalato, secondo i risultati ufficiali, la più grande vittoria per un capo dello Stato nella storia del Paese, con l'87,3% dei voti. Un plebiscito che può servire a Putin sia per continuare il conflitto sia, se l'occasione si presenterà, per avviare negoziati da posizioni di forza. Per rimarcare l'unità del Paese, il capo del Cremlino ha portato con sé sul palco i tre candidati sconfitti con percentuali umilianti, al di sotto del 5% ciascuno. Davanti a decine di migliaia di persone accorse per assistere a un concerto nel decimo anniversario dell'annessione della Crimea, Putin ha affermato che la Russia andrà avanti «con le nuove regioni, mano nella mano». È vero, ha ammesso, che il viaggio delle genti del Donbass «verso la loro terra natale», cioè la Russia, si è rivelato «più difficile e tragico» di quello della Crimea. «Ma comunque ce l'abbiamo fatta», ha assicurato, prima di intonare con tutta la piazza l'inno nazionale, in un tripudio di bandiere russe.



DMITRY PESKOV
PORTAVOCE UFFICIALE DEL CREMLINO

«Siamo pronti a negoziati su tutte le questioni della sicurezza, compreso il disarmo nucleare e la non proliferazione».

SOLUZIONE NEGOZIATA

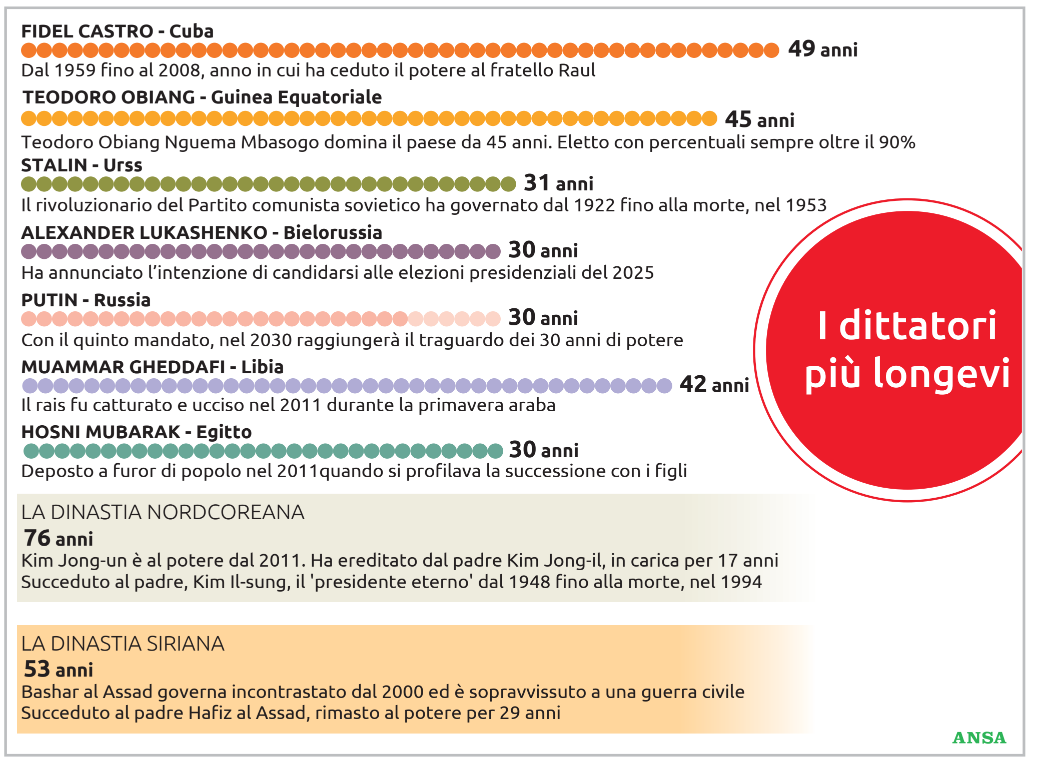
Difficile capire fino in fondo il significato di queste parole. Se Putin intenda cioè dire che la Russia si potrebbe accontentare dei territori conquistati finora, o voglia allargare il conflitto. Mosca continua ad insistere di essere pronta a negoziati che tengano conto della situazione sul terreno, cioè del controllo russo su parte dell'Ucraina. Lo ha ribadito il ministro degli Esteri Serghei Lavrov ricevendo l'inviato cinese Li Hui, che nei giorni scorsi ha visitato vari Paesi europei. Il capo della diplomazia russa, ha fatto sapere il ministero degli Esteri, ha «confermato l'apertura della parte russa a una soluzione negoziata». Ma è «inaccettabile» la cosiddetta formula Zelensky, che prevede il ritiro completo dei russi dalle regioni occupate durante il conflitto e dalla Crimea.

OPZIONE MACRON

A questo si è aggiunta una dichiarazione al giornale Izvestia del portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, secondo il quale la Russia è «pronta a negoziati su tutte le questioni della sicurezza, compreso il disarmo nucleare e la non proliferazione». Queste dichiarazioni fanno seguito a quelle dello stesso Putin che domenica sera aveva indicato la Francia come un Paese che «può ancora svolgere un ruolo» nella ricerca di una soluzione negoziata, perché «non tutto è ancora perduto». Una sorpresa dopo le parole del presidente Emmanuel Macron su possibili «operazioni sul terreno» di Paesi Nato in Ucraina «per far fronte alle forze russe». Il leader russo si era anche detto pronto a prendere in considerazione l'ipotesi di una tregua per le Olimpiadi, a patto che non si tratti solo di una pausa per dar modo a Kiev di «riarmarsi». Il portavoce Peskov ha respinto come «assurde» le affermazioni occidentali relative alla «illegittimità» delle elezioni. Accuse rilanciate dal gruppo indipendente russo di monitoraggio Golos, per il quale queste sono state le elezioni «più fraudolente e corrotte» della storia del Paese. —



Il presidente russo Vladimir Putin sugli schermi durante il concerto per il del decimo anniversario dell'annessione della Crimea



LA REAZIONE NELLE CAPITALI OCCIDENTALI

Usa e Europa, una sola voce: «Queste sono elezioni farsa»

Resta ora da stabilire se il G7, a presidenza italiana, vorrà riconoscere la legittimità del voto e dunque del quinto nuovo mandato al Cremlino

MOSCA

«Elezioni farsa», «incredibilmente anti democratiche», «né libere né giuste»: è il coro unanime degli Usa, dei loro alleati del G7 e dell'Europa dopo la scontato plebiscito che ha riconfermato Vladimir Putin. Con Berlino e Londra primi ad annunciare che non riconosceranno il voto in Russia - delegittimando lo zar come possibile interlocutore di ogni futuro negoziato o trattato - né tanto meno quello tenuto in certe parti dell'Ucraina, della Georgia e della Moldavia in violazione del diritto internazionale. Anche l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha esortato all'unanimità la comunità internazionale a non riconoscere più la legittimità di Putin come presidente e invitato tutti i Paesi a cessare ogni contatto con lui, tranne che per perseguire la pace e per scopi umanitari, ad esempio per organizzare scambi di prigionieri o per riportare a casa i bambini dell'Ucraina.



Il presidente Usa Joe Biden

Una linea all'esame del G7 sotto la presidenza italiana, dove è in gioco la capacità di interloquire in futuro con Putin (a partire dal conflitto in Ucraina), mentre una fetta consistente del mondo si felicita con lo zar, compresi Paesi vicini a Usa ed Europa come India e Turchia. Il sì alla bocciatura del voto russo era stato dato domenica dal portavoce del consiglio per la Sicurezza nazionale Usa John Kirby con una laconica dichiarazione alla Reuters: «Queste elezioni non sono state chiaramente né libere né giuste dato che Putin ha imprigionato gli oppositori politici prevenendo così che corressero contro di lui». «È stato un processo incredibilmente antidemocratico», ha rilanciato il giorno successivo un portavoce del Dipartimento di Stato nel briefing quotidiano, avvisando che «non ci sarà sicuramente alcuna telefonata di congratulazioni dagli Stati Uniti».

Le urne nelle regioni occupate, in Georgia e Moldavia violano il diritto internazionale

Silenzio finora da parte Joe Biden (ma anche del suo rivale Donald Trump), occupato in mattinata in una lunga telefonata con il premier israeliano Benyamin Netanyahu e in un ricevimento nella residenza presidenziale per il mese della storia della donne. A parlare per lui è stato il consigliere per la Sicurezza nazionale Jake Sullivan nel consueto briefing della Casa Bianca: «Non c'è stato nulla di libero o giusto in queste elezioni e il risultato era scontato. La realtà è che Putin è il presidente della Russia». —



Il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini in aula alla Camera dei Deputati

Il governo diviso su Mosca È bufera sul caso Salvini

I due vicepremier esprimono giudizi piuttosto distanti sulle presidenziali russe Meloni per ora tace ma il silenzio più forte è quello del Colle che non fa gli auguri

Paolo Cappelleri / ROMA

Le elezioni in Russia dividono il governo italiano. «Quando un popolo vota ha sempre ragione, le elezioni fanno sempre bene sia quando uno le vince sia quando uno le perde», la constatazione di Matteo Salvini che in tarda mattinata rimbalza da Milano e va a cozzare con quella dell'altro vicepremier, Antonio Tajani. Il ministro degli Esteri, ribadisce che il plebiscito per Vladimir Putin è stato caratterizzato «da pressioni forti e anche violente».

POCHE PAROLE

Silenzio dalle massime istituzioni. Gelido quello del Quirinale: dopo la scontata vittoria non è partita alcuna lettera da presidente a presidente. La posizione di Palazzo Chigi è più vicina a quella della Farnesina. Anche se Giorgia Meloni, ad Agorà, in serata sottolinea come «quello che noi abbiamo fatto in questo anno e mezzo con la velocità con cui lo abbiamo fatto, e la chiarezza che abbiamo dimostrato in politica estera, tutto questo racconta di una maggioranza coesa».

Non è detto che il tema delle presidenziali russe sarà toccato in modo diretto dalla premier nelle sue comunicazioni in vista del Consiglio europeo, oggi al Senato e domani alla Camera. Di certo, si ragiona in ambienti a lei vicini, sono «una farsa» le elezioni andate in scena nei territori ucraini occupati dai russi. Dal Pd a Iv, passando per Si e +Europa (nessun commento dal M5s), le opposizioni criticano duramente le parole di Salvini, a cui è seguita una nota della Lega, che parzialmente corregge il tiro: «In Russia hanno votato, non diamo un giudizio positivo o negativo del risultato, ne prendiamo atto e lavoriamo (spero tutti insieme) per la fine della guerra ed il ritorno alla pace».

REAZIONI ALL'ESTERO

«Con queste posizioni il Governo può mai essere credibile? E Meloni tace...», attacca il dem Giuseppe Provenzano. Anche all'estero fanno rumore le considerazioni del vicepremier. «Dimostrano che l'estrema destra in Europa è amica di Putin», nota Nicolas Schmit, candidato di punta dei Socialisti Ue alle Europee. Salvini «se ne vergognerà», l'affondo del Ppe con la lituana Rasa Juknevičienė, vicepresidente del gruppo e responsabile per gli affari esteri. Mentre con il passare delle ore arrivano le prese di posizione dalla Casa Bianca, da Berlino e da Parigi, allineate sulla mancanza di libertà nelle elezioni russe, Roma si esprime con il ministro degli Esteri. Silenzio dal Colle. La presidenza Italiana del G7 non dirama alcun comunicato. E in serata Meloni sfiora l'argomento rispondendo a una domanda della trasmissione di Rai3 sullo stato di salute del centrodestra: «Non conta quanto il campo sia largo, ma quanto sia coeso e compatibile, quanto abbia risposte chiare da dare ai cittadini e da rappresentare all'estero. L'Italia con la maggioranza di centrodestra chiaramente questo lo sta facendo». Nella maggioranza c'è chi come l'azzurro Maurizio Gasparri esorta a «cercare di instaurare un dialogo con la Russia, o si rischia lo scoppio di una terza guerra mondiale». Fra i meloniani si tende a liquidare l'uscita di Salvini come dinamica da campagna elettorale, un messaggio al proprio elettorato. Pur ammettendo che «ne va della credibilità dell'Italia», un esponente di peso di FdI nota che è determinante però l'allineamento della coalizione sui voti in Parlamento, mai mancato su questi temi. La maggioranza lavora a una mozione unitaria che ricalchi i punti cruciali delle comunicazioni della premier. —



GIUSEPPE PROVENZAND
DEPUTATO DEL PARTIDO DEMOCRATICO

«Con queste posizioni al suo interno, l'Esecutivo può mai essere credibile? E Meloni tace...»

A GAZA

Nuovo blitz di Israele nell'ospedale di Shifa

TEL AVIV

Joe Biden è tornato a frenare Benyamin Netanyahu sull'annunciata operazione militare a Rafah mentre la Casa Bianca ha confermato la morte in un raid israeliano di Marwan Issa, numero 2 delle Brigate al Qassam e membro di rango di Hamas, dopo le indiscrezioni che filtravano da giorni. E all'ospedale Shifa di Gaza City si è consumata una battaglia finita con «20 terroristi» uccisi e oltre 200 arresti. Nel primo colloquio dopo oltre un mese di gelo, durato 45 minuti, il presidente Usa ha ribadito al premier israeliano che l'azione a Rafah sarebbe «un errore». E gli ha chiesto di inviare un team a Washington proprio per discutere di questo, richiesta alla quale Netanyahu ha acconsentito. Il premier ha tuttavia ribattuto che Israele intende «raggiungere tutti gli obiettivi della guerra», di fatto confermando che l'operazione si farà: «L'eliminazione di Hamas, il rilascio di tutti gli ostaggi e la promessa che Gaza non rappresenterà più una minaccia per Israele» sono i punti irrinunciabili elencati da Netanyahu. Il pressing di Biden per scongiurare il raid nella città al confine con l'Egitto è motivata dalle preoccupazioni del presidente, «prima fra tutte per la sorte di un milione di persone» che vi hanno trovato rifugio scappando dal resto della Striscia. «Rafah - ha spiegato il consigliere per la Sicurezza nazionale americana Jake Sullivan - è inoltre un importante punto di passaggio degli aiuti». Dopo la conferma della morte di Issa - lo scorso 8 marzo in un raid in un bunker a Nuseirat - Israele continua intanto la caccia ad Hamas. —

IL COMMENTO

QUEI RUSSI AGGRAPPATI AL LORO DITTATORE

RENZO GUOLO

All'indomani dell'ennesima, plebiscitaria, rielezione presidenziale, Vladimir Putin annuncia il perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel recente discorso all'Assemblea federale. Tra questi, naturalmente, quella che il leader del Cremlino continua a chiamare, anziché guerra, l' "operazione militare" in Ucraina.

Il nuovo zar, che al termine del mandato consegnatogli, almeno ufficialmente, dall'87,3% degli elettori russi con un'affluenza del 74% - percentuali che un tempo si sarebbero dette " bulgare" e oggi , nella rivisitazione delle autocrazie satelliti post-1989, " bielorusse"- rimarrà così al potere, salvo eventi imprevisti, per oltre trent'anni: più del "piccolo padre" Stalin.

Cronaca di una vittoria annunciata, quella di Putin, in un contesto in cui nessun credibile candidato alternativo ha osato, o potuto, presentarsi. Nessuno degli altri tre in corsa, se non di facciata quanto meno senza speranze di vittoria - Kharitonov del Partito comunista, il nazionalista di destra Slutsky del Partito liberal-democratico, il liberale Davankov del partito Popolo nuovo- ha superato il 4 per cento.

La sorte di Navalny, a proposito del quale Putin dice che aveva deciso di scambiarlo con suoi concittadini detenuti in Occidente poche ore prima del fatale "malore" nel gulag siberiano - era già esemplare monito a possibili, temuti, oppositori anche prima della sua tragica e "misteriosa" morte. Niente ha potuto mutare un esito già scontato: né le schede infilate nelle urne da un certo numero di cittadini che scrivendovi altri nomi o sdegnati slogan hanno annullato il voto, né le proteste mimetizzate tra le file di elettori che sostavano davanti ai seggi collocati nelle ambasciate russe all'estero.

Al di là dell'esito di una consultazione condizionata, se non manipolata, il consenso a Putin, però, c'è. E sarebbe semplicistico spiegarlo - tanto più nel corso di una guerra in cui le perdite sul fronte ucraino potrebbero essere oltre trecentomila e l'opposizione alla campagna di reclutamento delle forze armate è stata tacitata con l'aumento dei sussidi familiari - solo con la paura.

La realtà è che la maggioranza dei russi guarda con favore alla rinascita del nazionalismo che ha condotto il Cremlino a riprendersi parte dei territori dell'ex Unione sovietica. Solo gli ingenui, o in malafede, cantori dell'inesorabile vittoria dell'Occidente e della Fine della Storia potevano pensare che lo spazio geopolitico russo, dalle antiche radici nell'impero zarista prima ancora che nell'Urss, potesse essere smantellato a colpi di dollari, privatizzazioni trasformate in depredazioni come quelle praticate dagli oligarchi nell'era Eltsin, allargamento non negoziato della sfera d'influenza occidentale in quello che poco prima era lo storico ambito d'influenza di Mosca.

Con il suo autoritarismo neoimperiale e la politica di ricostituzione del "prestigio" nazionale, Putin ha ridato voce al timore di sprofondamento dei russi. Una constatazione con cui l'Occidente dovrà fare i conti nel momento in cui, giocoforza, dovrà sedersi al tavolo delle trattative sull'Ucraina. —

La politica

Voto in Basilicata Calenda con Bardi Sparata di Pittella «Noi come ebrei»

Ex presidente: «Per Pd e M5s sono uno che deve morire» Poi le scuse. Anche Iv sostiene il candidato del centrodestra



Francesco Loscalzo / POTENZA

Un audio choc: «Sapete quando deportavano gli ebrei e dovevano portarli nelle camere a gas? Io sono un ebreo per loro che deve morire». Chi parla è Marcello Pittella, dal 2013 al 2018 governatore lucano con il Pd, dal 2022 plenipotenziario di Azione in Basilicata, che - come aveva già fatto Italia Viva - ha ufficializzato il sostegno a Vito Bardi (centrodestra) per le Regionali del 21 e 22 aprile.

LA COALIZIONE

«Loro» sono i dirigenti del Pd che, insieme a quelli del M5S, hanno indicato come candidato del centrosinistra il presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese, e hanno deciso di allargare il perimetro della coalizione, ma senza comprendere il partito di Calenda. «Sono profondamente dispiaciuto per l'accaduto e mi scuso con chi può essersi sentito offeso», sono state le parole scelte da Pittella per cercare di chiudere l'episodio, arrivato dopo «giorni di stress e tensione emotiva» che «hanno generato una ingiustificata e totalmente non voluta iperbole in un audio privato». Due minuti e 22 secondi: tanto dura il «vocale» inoltrato da Pittella a un gruppo di Azione che in poco tempo è passato di smartphone in smartphone, fino a diventare di pubblico dominio e a rendere ancora più incandescente l'affaire Basilicata. «C'è un limite a tutto. Basta», ha attaccato il capogruppo del Movimento Cinque Stelle al Senato, Stefano Patuanelli, mentre il presidente pentasellato, Giuseppe Conte ha rincarato la dose: «Pittella tratta gli elettori come merce».

La questione Pd-Pittella parte dal 2013, quando a sorpresa il «gladiatore» - come fu definito all'epoca - scombinò i piani dell'allora Partito-Regione, vincendo le Primarie per la candidature a governatore contro il favorito Piero Lacorazza (guarda caso, autopropostosi due giorni fa come candidato governatore del centrosinistra) che era sostenuto dalla quasi totalità dei dem lucani. Poi bisogna fare un salto all'inizio del 2019, pochi mesi dopo le dimissioni dalla presidenza della Giunta lucana di Pittella, arrivate in seguito ai domiciliari disposti nell'estate 2018 nell'ambito della cosiddetta Sanitopoli lucana: in quei giorni, lo stesso Pittella avrebbe voluto ricandidarsi, ma il Pd lo bloccò, scegliendo il farmacista Carlo Trerotola, poi nettamente sconfitto da Bardi. E infine nel 2022 l'addio rumoroso dell'ex governatore al Pd, che non lo volle candidare alle Politiche.

> Marrese punta ancora a trovare un accordo con Chiorazzo, che pensa a una sua lista

IL CENTRODESTRA

Anche Azione, come Italia Viva, ha chiuso un accordo programmatico con Bardi e con il centrodestra. «In Basilicata il campo largo l'abbiamo fatto noi», ha sintetizzato il capogruppo di Forza Italia al Senato, Maurizio Gasparri. Ma il cambio di campo di Azione sta creando malumori (finora solo sussurrati) anche nella coalizione di Bardi, che proprio sulla «mala gestione» di Pittella in particolare della sanità, fondò la campagna elettorale del 2019.

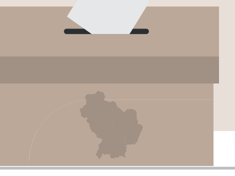
Intanto, il dem Marrese - che ha preso il posto dell'oculista Domenico Lacerenza, poi ritiratosi, e di cui Conte è «soddisfatto» - si dice «sicuro di battere Bardi: è una grande sfida per liberare la Basilicata da questa destra che ha fallito completamente». Per farlo, dopo il sostegno di Pd, M5s, Si, Ev, Psi, +Europa e Basilicata Possibile, sta cercando l'accordo anche con Angelo Chiorazzo (e la sua Basilicata casa comune), sollecitato da più parti a fare un passo indietro.

Visto quello che è successo in Basilicata nelle ultime settimane, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle liste (dalle 8 alle 20 di venerdì 22 marzo e dalle 8 alle 12 di sabato 23 marzo) nessuna ipotesi di un nuovo, clamoroso, colpo di scena può essere esclusa. —

I candidati in Basilicata



CENTRODESTRA	CENTROSINISTRA	Altro
Fratelli d'Italia	Partito democratico	Basilicata Casa Comune
Forza Italia	Movimento 5 stelle	Liste civiche
Lega	Verdi	
Noi moderati	Socialisti	
Italia Viva	+ Europa	
Azione	Basilicata Possibile	



ANSA

IN PIEMONTE

Il M5s pronto a correre da solo Ma i dem confidano di ricucire

Per ora si prospetta un derby nell'area progressista. Ma c'è chi ritiene che possa andare avanti la ricerca di un nome, magari civico, che consenta un'intesa

TORINO

Da quasi amici a rivali il passo è stato tutt'altro che breve. Con la pratica alleanza archiviata, per le prossime elezioni regionali, in Piemonte si prospetta un derby tra Pd M5s, ognuno con il suo candidato e il centrodestra, grande favorito, a godersi lo spettacolo. Il nome di Gianna Pentenero, indicata dal Pd come la candidata da opporre al governatore uscente Alberto Cirio, ricandidato alla guida della Regione, avrebbe chiuso ogni spiraglio all'asse giallo-rosso. Il condizionale è d'obbligo, visto che non sono pochi quelli che sono pronti a scommettere che la mossa Pentenero non sia in realtà la fine, ma il tentativo di prendere ancora tempo e proporre in zona Cesarini un nome della società civile, con tanto di passo a lato della neocandidata dem, per il bene dell'unità giallorossa.

In effetti Pd e M5s da queste parti prima di prendere certe decisioni, o meglio, certe non decisioni, sono rimasti alla finestra a vedere cosa accadeva nelle altre Regioni. «Abbiamo lavorato con generosità col Pd, abbiamo avuto difficoltà oggettive - ha detto Giuseppe Conte - Il Pd ha avuto una fuga in avanti designando una sua candidata. Ne prendiamo atto. Il M5s procederà a designare una propria candidata o un proprio candidato. Questo non significa che il Pd diventerà un nemico». Ma rivali parrebbe proprio di sì. «Il problema per noi non è quello del nome. Non scalpitiamo ad averne uno. Prima servono i temi e i programmi», ripete la coordinatrice piemontese M5s, Sarah Disabato, che nelle scorse ore ha rifiutato la proposta di incontro lanciata da Pentenero. —



Alberto Cirio e la sfidante Gianna Pentenero ANSA



Carlo Calenda, leader di Azione, e MArcello Pittella ANSA

SICUREZZA SUL LAVORO E FISCO

Cgil e Uil annunciano uno sciopero l'11 aprile

Nuovo sciopero di Cgil e Uil l'11 aprile. I sindacati guidati da Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri si preparano a tornare in piazza. Per chiedere politiche e interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per cambiare la delega fiscale del governo e definire una diversa riforma per un fisco «giusto ed equo». Le due sigle proseguono così il percorso di mobilitazione, che vede già due date cerchiate: sciopero giovedì 11 aprile e manifestazione nazionale a Roma sabato 20 aprile, che saranno ratificate dall'assemblea nazionale dei delegati e rappresentanti per la sicurezza venerdì 22 marzo alla Leopolda a Firenze. Dopo gli stop proclamati all'indomani della tragedia nel cantiere proprio a Firenze, Cgil e Uil tornano quindi ad incrociare le braccia. Lo sciopero dell'11 aprile sarà a livello nazionale, accompagnato da manifestazioni territoriali, e l'astensione sarà di 4 ore nei settori privati. —

CORTE COSTITUZIONALE

Gay e fine vita Il richiamo di Barbera «Ora le leggi»

ROMA

Un'esortazione al Parlamento affinché realizzi una legge sul fine vita e una sui figli delle coppie omogenitoriali. Davanti all'inerzia parlamentare, il presidente della Consulta Augusto Barbera, nell'illustrare la Relazione sull'ultimo anno di lavoro dei giudici delle leggi, indica questi come i temi aperti più urgenti da risolvere. Parole pronunciate davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Non si può non manifestare un certo rammarico - ha detto Barbera - per il fatto che nei casi più significativi il legislatore non sia intervenuto, rinunciando ad una prerogativa che ad esso compete, obbligando questa Corte a procedere con una propria e autonoma soluzione, inevitabile in forza dell'imperativo di osservare la Costituzione».

Barbera auspica che «sia un intervento del legislatore» a dare seguito alla sentenza Cappato «sul fine vita», e che si tenga conto «del monito relativo alla condizione anagrafica dei figli di coppie dello stesso sesso. Se rimane l'inerzia del Parlamento - avverte Barbera - la Corte costituzionale ad un certo punto non potrà non intervenire». Il riconoscimento delle coppie omogenitoriali - avverte - sta avvenendo con «disordinato e contraddittorio intervento dei sindaci preposti ai registri dell'anagrafe».

Ma il 2023 è stato anche l'anno di «atroci femminicidi» e di oltre mille «agghiaccianti» morti sul lavoro e Barbera mette in campo l'impegno al contrasto: le leggi sui contratti pubblici e sugli appalti «ci daranno modo di verificare se il decentramento produttivo negli appalti è legittimo oppure no». —

IL PROCESSO ALL'EX LEADER DI AN

Chiesti otto anni per Fini per la casa di Montecarlo «Sono del tutto estraneo»



Gianfranco Fini, con il suo avvocato Michele Sarno

Il giudizio riguarda l'acquisto di un immobile che era stato lasciato in eredità ad An Per l'accusa, lo comprò Tulliani con una operazione illegale

Marco Maffettone / ROMA

Otto anni di reclusione. Li ha chiesti la Procura di Roma nei confronti dell'ex presidente della Camera Gianfranco Fini, imputato con la compagna Elisabetta Tulliani per la compravendita, nel 2008, di un appartamento a Montecarlo, lasciato in eredità dalla contessa Annamaria Colleoni ad Alleanza Nazionale. I pm hanno chiesto 9 anni per la compagna dell'ex segretario di An e a 10 anni per il fratello Giancarlo Tulliani. Chiesti 5 anni per il padre Sergio.

LE ACCUSE

Nel processo si contesta il solo reato di riciclaggio dopo che è stata dichiarata prescritta l'associazione a delinquere, non contestata a Fini. In aula era presente l'ex presidente della Camera. «Era scontato che la pubblica accusa chiedesse la condanna - ha commentato - continuo ad avere fiducia nella giustizia e ciò in ragione della mia completa estraneità rispetto a quanto addebitatomi».

Elisabetta Tulliani ha scaricato il fratello: «Mi ha deluso, è stato spregiudicato»

Tulliani ha chiesto di rilasciare una breve dichiarazione, scaricando il fratello. «Ho nascosto a Gianfranco Fini la volontà di mio fratello di comprare la casa di Montecarlo. Non ho mai detto a Fini la provenienza di quel denaro, che ero convinta fosse di mio fratello - ha affermato visibilmente commossa la donna -. Il comportamento spregiudicato di mio fratello rappresenta una delle più grandi delusioni della mia vita. Spero di avere dato con questa dichiarazione un elemento per arrivare alla verità».

L'APPARTAMENTO

L'Avvocatura dello Stato ha chiesto l'assoluzione per Fini. Inizialmente il procedimento vedeva coinvolte anche altre persone, tra cui il re delle Slot Francesco Corallo e il parlamentare Amedeo Laboccetta. Per loro la decisione dei giudici del 29 febbraio ha fatto scattare la prescrizione delle accuse. Secondo l'iniziale impianto accusatorio, Corallo investiva soldi di provenienza sospetta anche per operazioni immobiliari che hanno coinvolto i membri della famiglia Tulliani. Gli accertamenti della Procura hanno riguardato, quindi, anche l'appartamento di Boulevard Princìpesse Charlotte, finito poi nella disponibilità di Giancarlo Tulliani che attualmente vive a Dubai. L'appartamento monegasco, secondo quanto accertato, sarebbe stato acquistato da Tulliani junior grazie ai soldi di Corallo attraverso due società (Printemps e Timara) costituite ad hoc. «Questa vicenda - affermò Fini nel 2023 - è stata la più dolorosa per me: sono stato ingannato da Giancarlo Tulliani e dalla sorella Elisabetta. Solo anni dopo ho scoperto che il proprietario della casa era Tulliani e ho interrotto i rapporti con lui. Anche il comportamento di Elisabetta mi ha ferito: ho scoperto solo dagli atti del processo che lei era comproprietaria dell'appartamento». La sentenza è attesa per il 18 aprile. —

IL CARROCCIO

Tregua nella Lega in Veneto Ma Zaia vuole il terzo mandato

Per le Regionale del 2025, Salvini pensa di schierare una serie di liste civiche e una con il nome del governatore che però frena: «C'è tempo»

VENEZIA

Prima il gelo tra segretario e governatore. Poi la mossa per ricompattare le truppe, e giocarsi alle Regionali del 2025 la sfida con Luca De Carlo e Fratelli d'Italia. La Lega ha capito che in Veneto - a prescindere dal terzo mandato - non ci sono chance di vittoria senza Luca Zaia. E prepara una strategia a tre punte per il voto fra 500 giorni: la Lega di via Bellerio, la lista di Zaia e tante micro-liste identitarie affidate ai 144 sindaci e ai suoi mille amministratori sul territorio. Insomma, se l'incarico in Europa, uscito dal cilindro di Matteo Salvini, non ha scaldato per niente Zaia - che ha giurato di non saperne nulla - potrebbe essere il piano nelle mani del segretario veneto Alberto Stefani (salviniano) a portare la tregua tra Venezia e Milano.



Luca Zaia ANSA

Dopo la freddezza percepita nel vertice Salvini-Zaia venerdì scorso a Padova - il segretario federale a cena aveva visto solo i suoi fedelissimi - ieri c'è stata l'uscita di Stefani. «Anche per quanto riguarda il Veneto squadra che vince non si cambia: vale per Zaia, ma potrebbe coinvolgere anche molti consiglieri regionali» ha dichiarato l'enfant prodige e deputato leghista, 31 anni, nel partito da quando ne aveva 16. Zaia e Stefani, inoltre, si parlano. «Non escludo - ha spiegato - che si possa procedere con la formula già utilizzata con Zaia in altre regionali; ovvero ipotizzando una lista Lega, una lista Zaia, qualora il presidente fosse d'accordo, e una o più liste civiche di amministratori locali».

Base del piano è il radicamento della Lega nel territorio. Una

Il radicamento territoriale garantisce una forza d'impatto che FdI non può avere

forza d'impatto fatta di sindaci, assessori, consiglieri che in Veneto non ha nessuno. Neppure il partito di Giorgia Meloni, che pure qui alle politiche ha surclassato Salvini.

La discesa in campo delle liste civiche della Lega sarebbe facilitata anche dal fatto che le legge elettorale non fissa un limite al numero di liste di un candidato. Gli amministratori dei Comuni potrebbero poi optare per mantenere il posto in municipio.

Zaia non cambia intanto il suo atteggiamento: «Io sono concentrato a lavorare sulla Regione» ha detto il governatore. E il terzo mandato, partita chiusa? «I cittadini chiedono di essere liberi di scegliere la propria classe dirigente - ha risposto Zaia - ma la caratteristica di questo Paese è che sindaci e governatori non possono ricandidarsi dopo due mandati. Invece tutti gli altri possono starci a vita». —

LA CORSA VERSO LE EUROPEE

Candidature dem i nodi saranno sciolti dopo Pasqua

La segretaria Conti: il quadro a Nord est è legato al nazionale Arriveremo a una scelta unanime senza mozioni superate

UDINE

«Dopo Pasqua sarà convocata una direzione in cui delibereremo sulle nostre candidature alle europee. Al momento il quadro a Nord est è legato alle decisioni del livello nazionale e quindi ancora incerto, ma noi possiamo vantare quadri dirigenti che hanno competenze e ricoprono ruoli istituzionali». Inizia così la relazione tenuta dalla segretaria regionale del Partito democratico, Caterina Conti, nel corso della segreteria regionale del Pd svolta, ieri sera, a Gradisca d'Isonzo.


La segretaria Caterina Conti e il presidente Franco Lenarduzzi

«Arriviamo preparati e cominciamo subito a ragionare sui profili che possiamo proporre al nazionale, sapendo che la candidatura alle europee richiede impegno, disponibilità di tempo e anche di risorse economiche», ha aggiunto Conti, senza entrare nel merito dei nomi circolati alla vigilia del confronto, quando più di qualcuno era pronto a scommettere che tra i possibili candidati figureranno il sindaco di Ruda e presidente regionale del partito, Franco Lenarduzzi, il capogruppo in consiglio regionale Diego Moretti, e il consigliere regionale Roberto Cosolini.

Ieri sera, invece, non è accaduto nulla di tutto ciò e oltre al dialogo e al confronto i dem non sono andati. La segretaria è stata chiarissima: una volta individuati i profili più idonei la rosa dei nomi sarà proposta alla segreteria nazionale. Pur essendo in corso, insomma, la partita delle candidature alle europee, per arrivare alla finale, richiede ancora tempo. «Sia chiaro – ha precisato la segretaria dem – che la candidatura sarà di tutto il partito, senza nessuna distinzione di mozioni congressuale nazionali o regionale ormai superate».

Pare di capire che la segretaria guardi a un modello nuovo per individuare gli aspiranti candidati alle europee. Evidentemente, nell'innovazione introdotta da Conti c'è poco spazio per correnti o accordi raggiunti sotto banco, la nuova segretaria vuole andare oltre le tattiche seguite finora per trovare un'unità di intenti anche con la segreteria nazionale. Detta in altri termini il confronto prosegue sia livello regionale che nazionale, dove è in corso il dibattito sul campo largo. Resta da capire se il possibile accordo sulle candidature con il Movimento 5stelle possa trovare spazio anche in regione. Al momento non si va oltre alle parole della segretaria Conti. La stessa che ha gettato la palla a dopo Pasqua quando sarà convocata la direzione del partito. —

TRIESTE

Vertice con il prefetto FI: sui migranti si tenga alta la guardia

TRIESTE

Dalle traiettorie della rotta balcanica allo spettro delle infiltrazioni malavitose, dai flussi copiosi dei minori stranieri non accompagnati ad altre dinamiche da maneggiare con estrema cautela, dai furti nelle abitazioni alla crescente incidenza dei giovanissimi nella commissione di reati, tra allarmi percepiti e criticità reali.

L'incontro tenutosi lunedì sera nella sede della Prefettura a Trieste tra il prefetto Pietro Signoriello e i consiglieri regionali di Forza Italia Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco ha spaziato su vari temi di stretta attualità e ha permesso a Forza Italia di ribadire, ancora una volta, la totale disponibilità a recepire istanze provenienti da chi è deputato a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico su tutto il territorio regionale.

L'appuntamento era finalizzato ad approfondire la conoscenza di alcuni fenomeni particolarmente sentiti dalla cittadinanza ed era stato richiesto dal gruppo forzista in seguito ad alcuni episodi di cronaca considerati "delicati".

A tirare le somme sono i consiglieri Cabibbo, Novelli e Lobianco: «Quando si parla di sicurezza è necessario distinguere tra percezione e realtà. Ci sono mutamenti sociali e culturali legati all'ingresso di migranti provenienti per lo più dall'Afghanistan, ma anche dal Pakistan e dal Nord Africa che sono innegabili e incidono in modo rilevante sulla quotidianità. Tuttavia, a Trieste, come in tutta la regione, non esistono i presupposti per parlare di allarme sociale, ma resta l'esigenza di tenere alta la guardia. Di sicuro, si registra la crescita di alcuni reati tra cui furti, rapine, estorsioni e lesioni alcuni dei quali possono in parte essere anche legati alla presenza di migranti. E su questi temi ci saranno interventi e Forza Italia è a disposizione del prefetto e delle forze dell'ordine per un leale rapporto di collaborazione. Un capitolo a parte – sostengono i consiglieri – è quello legato ai minori stranieri non accompagnati, che devono essere gestiti e controllati dalle realtà che ne hanno competenza». —

Il processo

Sono dieci gli elementi di prova che i Pm considerano decisivi
«Il ricercatore friulano vittima di una vera e propria "ragnatela"»

I giudici di Roma: su Giulio Regeni usata brutale violenza dagli 007 di Al Sisi

LA RICOSTRUZIONE

Giulio Regeni è stato vittima di una vera e propria "ragnatela" che gli imputati hanno stretto attorno al ricercatore friulano tra il settembre del 2015 e il 25 gennaio del 2016, giorno del suo rapimento. Una "ragnatela" creata sia attraverso l'acquisizione del passaporto, a sua insaputa, perquisizioni in casa in sua assenza, pedinamenti, fotografie e video, sia attraverso le persone "amiche" che Regeni frequentava e che riferivano, in tempo reale, ai quattro, dei loro incontri con l'italiano. È la ricostruzione di quanto avvenuto 8 anni fa al Cairo fornita dalla Procura di Roma nel processo a carico degli 007 egiziani accusati di avere sequestrato, torturato e ucciso il giovane italiano credendolo una spia inglese.

Su quanto avvenuto in quei drammatici 9 giorni di sequestro arrivano anche le parole della Corte d'Assise, che nell'ordinanza con cui ha respinto le eccezioni avanzate dai difensori non usa mezzi termini. Gli imputati, scrivono i giudici, hanno messo in atto una «brutale e gratuita violenza fisica» causando a Regeni «sofferenze corporali personali che non possono che avere prodotto, per la loro imponenza, gravissimo dolore e tormento in senso stretto, in un crescendo che ha originato l'evento morte, anche a voler trascurare il dato del patimento psicologico». E ancora: «le modalità prescelte per il sequestro non possono che essere ispirate a quelle finalità essenziali della tortura pubblica di tipo punitivo e/o intimidatorio».

Dal canto suo il Procuratore aggiunto di Roma, Sergio Colaiocco, illustrando la lista dei testimoni, depositata all'attenzione dei giudici, in cui compaiono i nomi, tra gli altri, dell'ex premier Matteo Renzi e dell'ex ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, ha messo in fila i tasselli di una indagine complessa che, per anni, si è dovuta scontrare con il muro eretto dalle autorità egiziane e con veri e propri depistaggi.

Sono complessivamente dieci gli elementi probatori definiti dal pm «decisivi» a carico dei quattro. Tra i punti compaiono i video della fermata della metro del Cairo dove Giulio venne prelevato a cui mancano i dieci minuti in cui fu preso, il personal computer di Regeni, che ha fornito elementi utili sul movente, i tabulati telefonici. Per la Procura di Roma uno degli elementi è rappresentato dai tanti tentativi di depistaggio sull'individuazione dei quattro imputati: si va dal movente sessuale, alla rapina a quello più grave, a detta dei Pm, vale a dire il ritrovamento dei documenti del giovane in una abitazione collegata a una banda criminale poi uccisa dalle forze dell'ordine egiziane.

Dalla Procura è arrivata anche un vera e propria richiesta di aiuto alla Farnesina per consentire l'ascolto in aula dei 27 testimoni che vivono in Egitto. «Servirà un proficuo lavoro del Ministero degli Esteri – ha detto il rappresentante dell'accusa – che dovrà suscitare la collaborazione delle autorità egiziane. Solo la polizia egiziana, infatti, può notificare gli atti e dare il via libera per ascoltare a processo i 27 testimoni inseriti nella nostra lista e che vivono in Egitto. Questa collaborazione sarà fondamentale per una compiuta ed esaustiva ricostruzione dei fatti».



GIULIO REGENI
FU TORTURATO E UCCISO IN EGITTO NEL FEBBRAIO DEL 2016

Prossima udienza il 9 aprile quando sarà ascoltato il papà Claudio

«La Farnesina si attivi per consentire la testimonianza di 27 egiziani»

Nella prossima udienza, fissata per il 9 aprile, verrà ascoltato il papà di Giulio, Claudio Regeni. E sia il padre sia la madre Paola Deffendi non hanno voluto tornare sull'incontro di domenica al Cairo tra la premier Meloni e il presidente Al Sisi. «Non commentiamo le parole della Meloni, diciamo solo che nel nostro Paese fortunatamente c'è la separazione dei poteri, a differenza di quello che succede nei regimi», si sono limitati a dire.

«Sul rapimento, le torture e la morte di Giulio Regeni pretendiamo verità fino in fondo. E sappiamo che quello di Al Sisi era allora come è ora un Paese in cui non si rispettano i diritti umani», scrive sui social Roberto Fico, ex presidente della Camera e presidente del comitato di garanzia del Movimento 5 Stelle, da sempre vicino alla famiglia Regeni nella ricerca di verità e giustizia. Il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg Furio Honsell definisce «grave il silenzio del governo italiano sul processo agli imputati per l'omicidio di Giulio Regeni, a margine dell'incontro bilaterale della premier Meloni con il presidente egiziano Al Sisi». —

Ospitalità in Friuli Venezia Giulia



Trieste registra un boom di alloggi turistici
E contro i casi di abusi sono preziosi i post

«Caldaie rotte e letti non dichiarati Quante irregolarità stanate via social»

L'AGENTE

Per Alessandro Bucer, agente del Nucleo di Polizia Commerciale e Accertamenti tributari di Trieste, casi di proprietari e gestori furbetti, tra affittacamere non dichiarati e posti letto «di troppo», sono all'ordine del giorno. Ma non solo: in una città che concentra oltre un quarto degli alloggi turistici della regione (e di cui, secondo Federalberghi, almeno la metà sarebbe non in regola), fioccano anche casi di abusi edilizi, case non a norma o senza caldaia funzionante.

Uno degli ultimi casi in cui siete intervenuti?

«Recentemente abbiamo ricevuto la segnalazione di un turista ritrovatosi senza riscaldamento nell'appartamento che aveva affittato. Sembrava un intervento di routine, ma ci siamo trovati dinanzi a numerosi abusi edilizi: letti in soprannumero e locali utilizzati come affittacamere, ma non dichiarati come tali. Da lì siamo risaliti a una seconda struttura, della stessa proprietà, a sua volta fuori norma».

Come procedete, in queste situazioni?

«Ricevuta la segnalazione, partiamo dalla Scia, ovvero analizziamo quanto indicato dal proprietario: tipo e classificazione della struttura, numero di camere, e così via. A quel punto facciamo un sopralluogo e verifichiamo o meno quanto dichiarato. Nel caso di irregolarità, si procede secondo le norme. Nel caso che raccontavo prima, il gestore è stato sanzionato e, al momento, mi risulta che la struttura non sta più lavorando».

Quanto spesso rilevate irregolarità di questo tipo?

«Difficile fare una stima. Negli ultimi due anni, da quando c'è il boom turistico, solo il nostro Nucleo è intervenuto su una quindicina di strutture abusive».

Piattaforme di booking come Airbnb, fino a pochi anni fa, erano quasi sconosciute: è stata necessaria una formazione ad hoc?

«Indubbiamente. Se prima si interveniva perlopiù sulle classiche strutture ricettive, come alberghi e B&B, adesso la maggior parte dei casi riguarda affitti brevi. Un mondo completamente diverso».

Il caso più frequente?

«Gestori di affittacamere che si "dimenticano" di dare comunicazione di inizio attività al Comune. E di cui, dunque, non vi è alcuna traccia».

Come fate a individuarli?

«Lavoriamo molto con i social, siti di booking, pubblicità delle strutture. Da lì incrociamo i dati: controlliamo se esistono sui nostri portali, se le attività sono note al Comune, se pagano l'imposta di soggiorno. Quante stanze e letti dichiarano, se le immagini corrispondono. Nei casi non in regola, spesso c'è la difficoltà di individuare l'esatta ubicazione della struttura. È parte del problema». —

F. C.



ALESSANDRO BUCER
AGENTE POLIZIA LOCALE TRIESTE
NUCLEO COMMERCIALE E TRIBUTARIA

LA CLASSIFICA

I numeri in Italia



Sono complessivamente oltre 608mila gli alloggi disponibili sulla piattaforma Airbnb in Italia nel 2023, con un'offerta concentrata principalmente in tre regioni, che da sole quotano il 35,4%: la Toscana (il 12,9% del totale), la Sicilia (11,4%) e la Lombardia (11,1%). Al quarto posto la Puglia seguita da Sardegna, Lazio, Campania e Veneto. Per quanto riguarda il tasso di occupazione il livello più elevato si registra nel Lazio con il 69,3%, seguita da Veneto (62,5%) e Lombardia (60,3%)

IL GETTITO

I ricavi in crescita



Un report stilato da Jfc e pubblicato il primo marzo, ha calcolato il giro d'affari generato da Airbnb in Italia. La stima, riferita solo agli alloggi disponibili si quella piattaforma Airbnb, e calcolata in base ad alloggi occupati nel 2023, media degli ospiti alloggiati e media nazionale del valore dell'imposta applicata a tale tipologia di offerta ricettiva, chiama in causa un complessivo gettito fiscale annuale pari a 167,6 milioni di euro.

GLI OBBLIGHI

Il Parlamento Ue



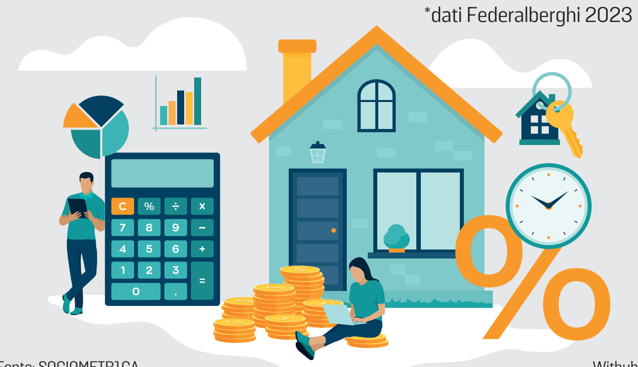
È di pochi giorni fa la decisione del Parlamento europeo di adottare nuove e più rigorose regole per disciplinare il settore degli affitti brevi. Le piattaforme digitali che facilitano i mini soggiorni, come Booking o Airbnb, dovranno rispettare i nuovi obblighi di registrazione e di condivisione dei dati. Al contempo la procedura di registrazione online sarà semplificata e consentirà alle autorità competenti di identificare l'ospite e l'unità in affitto.

IL FENOMENO AFFITTI BREVI IN FVG*

Stima alloggi presenti su Airbnb: oltre 4.200

Comune	Totale presenze ufficiali	Presenze affitti brevi
Lignano Sabbiadoro	3.672.200	432.044
Grado	1.299.255	87.607
Trieste	1.103.671	375.659
Monfalcone	231.886	24.192
Udine	367.075	105.676
Tarvisio	178.887	21.406
Aquileia	145.137	13.746
Duino Aurisina	155.276	20.861

*dati Federalberghi 2023



Fonte: SOCIOMETRICA
Withub



La stretta sul business degli affitti brevi

In arrivo Nuclei di polizia specializzati nei controlli sulle case vacanze. In regione giro d'affari da 110 milioni

Francesco Codagnone

Interi palazzi destinati a case vacanze ma che il proprietario indica come «a uso personale». Piccoli appartamenti in cui è dichiarata «una sola camera da letto» e che invece vengono locati a grandi comitive di turisti poi costretti a dormire su divani improvvisati. Imposte non versate, con perdite milionarie per le casse di Regione e Comuni. E ancora: abusi edilizi, case non a norma, senza una caldaia funzionante o una ventilazione appropriata. Il mercato degli affitti brevi può essere una giungla ma il Friuli Venezia Giulia – regione che presenta la percentuale più alta (73%, quasi tre su quattro) di posti letto da strutture extra alberghiere rispetto al totale dell'offerta – non intende mollare la presa su proprietari e gestori che fanno i furbi e punta a una stretta. «L'affitto breve è una realtà dominante e può essere una grande opportunità economica», ma «adesso basta irregolarità: occorrono più controlli», ha affermato l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, annunciando l'attivazione di Nuclei operativi di Polizia locale per stanare evasori della tassa di soggiorno e irregolarità nelle locazioni turistiche.

In Friuli Venezia Giulia il giro d'affari degli affitti brevi è stimato dall'assessore in circa 110 milioni di euro, frutto della presenza di 4. 216 alloggi (dati Federalberghi), contando solo quelli inclusi nelle offerte online di Airbnb. Numeri importanti che però non hanno alcuna corrispondenza con l'analisi statistica sulle dichiarazioni dei redditi effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze: nel 2022, infatti, su un totale di oltre 935 mila contribuenti sono stati appena 192 i titolari di appartamenti a pagare le tasse sugli affitti turistici, per un totale di "solo" 1, 3 milioni di euro.

Non si tratta, dunque, di «porsi aprioristicamente contro queste realtà», ma di «difendere un mercato che tuteli la legalità, in termini fiscali e di sicurezza», ha precisato Roberti, annunciando pertanto un giro di vite che, prendendo a modello Venezia – da tempo attiva in modo strutturato per i controlli sul mercato delle locazioni brevi – passerà per l'ap-

Ospitalità in Friuli Venezia Giulia



provazione, entro aprile, dell'attesa modifica al regolamento della legge regionale 05/2021.

Normativa che permetterà di istituire unità specialistiche di Polizia locale – finanziate dalla Regione e coordinate operativamente dal Comando di Trieste – che i Comuni di tutta la regione potranno chiamare per effettuare controlli mirati sulle strutture ricettive del territorio, tramite sopralluoghi, interviste a campione ai turisti, controlli incrociati di dati a partire da social e siti di booking. E anche – sebbene al momento sia solo una proposta – servendosi del database di Federalberghi Trieste, che con il suo presidente Guerrino Lanci da tempo monitora il mondo della ricettività informale: un fenomeno «sempre più diffuso» ma non sufficientemente normato. E che, tanto più sull'ondata del "momento magico" per il turismo regionale, si è ormai distanziato dalla logica di integrazione al reddito, vedendo anzi una concentrazione della gestione degli alloggi nelle mani di «pochi che – annota Lanci –, attratti da una prospettiva di alto rendimento, costituiscono una concorrenza poco trasparente ai danni delle altre strutture in regola». Nella sola Trieste, ad esempio, si trovano oltre 1. 100 alloggi brevi per turisti (di più solo a Lignano, 1. 400 circa: le due località da sole ospitano il 60% delle offerte disponibili in regione) di cui però, ravvisa Lanci, «almeno la metà irregolari».

Ma il fenomeno dei "soliti furbetti", complice anche il rapido incremento del turismo regionale, interessa ormai non solo le più popolari mete turistiche, ma anche i piccoli centri urbani, che però dispongono di meno risorse in termini di personale per istituire reparti di Polizia municipale dedicati ai controlli. Da qui l'intervento legislativo sui Nuclei specialistici annunciato da Roberti e, oltre a ciò, la necessità di un percorso formativo per le divise in servizio. Percorso avviato in novembre e rinnovato ieri mattina con il seminario "Affitti brevi: controlli e prassi operative da parte della Polizia locale", organizzato in Sala Tessitori dalla Scuola regionale di Polizia locale e a cui ha partecipato, oltre agli stessi Roberti e Lanci, il comandante Flavio Gastaldi, responsabile del servizio di Polizia delle Attività produttive e dell'Edilizia di Venezia.

Molti i casi di intervento-tipo analizzati durante la mattinata, di modo da condividere l'esperienza maturata nella super turistica città lagunare: dopo il primo sospetto – che matura con una segnalazione o da un dubbio inserto online – la procedura illustrata da Gastaldi consiste nel risalire all'indirizzo della struttura (spesso volutamente non reso noto) tramite le immagini del portone o di un balcone, o l'anagrafica dei proprietari. Il Nucleo – e così sarà anche in Fvg – interviene dunque con sopralluoghi e interviste agli stessi turisti ospitati, incrociando le informazioni e procedendo, infine, con le sanzioni del caso. —

Il nostro è il territorio con la percentuale più alta di posti letto da strutture extra alberghiere rispetto al totale dell'offerta

Le future unità specialistiche potranno essere chiamate dai Comuni per eseguire ispezioni mirate

DAL 30 APRILE

Niente telecamere negli alloggi Airbnb

Piccola rivoluzione da parte del sito di case vacanze più famoso al mondo. Airbnb ha annunciato che dal 30 aprile saranno vietate le telecamere di sicurezza all'interno delle residenze per motivi di privacy a livello globale. Lo riportano i media americani. La piattaforma consentiva l'uso di telecamere di sicurezza nelle aree comuni, come corridoi e ingressi, se chiaramente visibili e dichiarate negli annunci. Tuttavia, ultimamente molti utenti di Airbnb che si sono lamentati sui social media di averle trovate nascoste negli alloggi, alcune in aree in cui è prevista la privacy. Di qui lo stop.

PIERPAOLO ROBERTI

Le regole



«Gli affitti brevi sono una grande opportunità per il territorio» ma, come tali, «vanno regolamentati», afferma l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti: «I furbetti non solo si mettono in concorrenza sleale con chi è in regola», ma anche «fanno un danno alle casse di Regione e Comuni, che così perdono una quota di tassa di soggiorno. Risorsa che, in questi anni, si è rivelata determinanti per sviluppare l'attrattività turistica del territorio».

GUERRINO LANCI

Il fenomeno



«Airbnb e affitti brevi sono un fenomeno in crescita, e non solo per motivi onesti», precisa Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste. Nel capoluogo giuliano gli alloggi non in regola sono «almeno 500»: un'attività «che per molti è considerata ad alto rendimento, senza però rendersi conto», soprattutto per coloro che si affidano a gestori terzi, «dei guadagni effettivi ma non dichiarati, e dei rischi che possono esserci».

FLAVIO GASTALDI

I controlli



Dalle case abusive ai posti letto in eccesso, fino alle prenotazioni online cancellate senza preavviso. Tanti i casi portati in esame da Flavio Gastaldi, commissario del servizio di Polizia delle Attività produttive e dell'Edilizia di Venezia (centro storico e isole): proprio la Serenissima, prima città italiana ad attivarsi in modo strutturato con controlli sul mercato degli affitti brevi, oggi potrebbe far da scuola al Fvg, dove il boom turistico sta portando a una rapida crescita del fenomeno.



Da Ravascletto ad altre zone della Carnia: c'è chi diventa host saltando dei passaggi

«Primi casi anche nei piccoli centri Ma qui più che truffe registriamo sviste»

IL COMMISSARIO

Non solo i furbetti che mettono in affitto interi palazzi in centro a Trieste senza dichiararlo alle autorità, vere e proprie attività commerciali molto remunerative, ma poco trasparenti. Il fenomeno degli affitti brevi sta prendendo piede in tutta la regione. Anche nelle piccole località di competenza di Alessandro Tomat, commissario superiore della Polizia locale della Comunità di Montagna della Carnia, che comprende l'area di Tolmezzo. Qui, spiega Tomat, «i casi più frequenti sono le irregolarità anche involontarie»: non realtà organizzate, ma singoli proprietari di casa che decidono di mettere in affitto una stanza o due, senza però conoscere bene le normative in vigore.

Commissario, da quando vi occupate anche di affitti brevi?

«Soprattutto dal 2018, ovvero dalla progressiva introduzione dell'imposta di soggiorno in alcune delle località di nostra competenza, come Ravascletto o Forni di Sopra. E, con la nuova regolamentazione, sono arrivate anche le prime irregolarità».

Il fenomeno, quindi, si è ormai diffuso anche nei piccoli comuni?

«Sì, ma con una connotazione diversa. Al fianco di strutture ricettive tradizionali, come alberghi o B&B, trattiamo soprattutto piccoli proprietari, spesso anziani, che hanno ristrutturato casa con gli incentivi e affittano una stanza o due a chi viene a sciare. In questi casi, chi non dichiara spesso non lo fa in cattiva fede, ma perché non riesce a orientarsi nella burocrazia. Oppure, semplicemente, perché non sapeva che c'è un'imposta di soggiorno».

Il vostro Nucleo era pronto a gestire questo nuovo boom di Airbnb?

«L'attività di formazione è stata fondamentale. Ma adesso, con l'approvazione dei nuovi regolamenti per i Nuclei specialistici, potremo creare delle squadre per dare supporto anche ai Comuni meno attrezzati».

Come procedete, in caso di irregolarità?

«Facciamo tutti i passaggi per verificare che effettivamente non ci sia stata la corretta dichiarazione. Dopodiché, tramite gli sportelli preposti, procediamo con le sanzioni. Ma è anche importante dare supporto ai cittadini, e indirizzarli correttamente».

È stato necessario fare formazione anche a loro?

«Da subito: la prima attività è stata istruire i responsabili delle strutture ricettive, aiutandoli a uscire da quest'impasse. I Comuni hanno quindi messo a punto procedure precise. E poi la Sap offre consiglio a chi sta avviando una nuova attività». —

F. C.



ALESSANDRO TOMAT
COMMISSARIO POLIZIA LOCALE DELLA COMUNITÀ DI MONTAGNA DELLA CARNIA

FEMMINICIDIO DI RESCALDINA

I giudici di Milano «Carol è stata uccisa perché era donna»

I motivi dell'ergastolo per l'ex che colpì a morte la 26enne
Per la Corte volle punirla «per la sua scelta di indipendenza»

Igor Greganti / MILANO

C'è un «costante filo rosso, quasi un denominatore comune» che lega l'omicidio di Carol Maltesi e «delitti omologhi e della stessa indole»: la 26enne è stata uccisa «perché non era un uomo ma una donna», punita con «intento vendicativo» perché cercava «la sua indipendenza, economica e personale». Lo spiega la Corte d'Assise d'appello di Milano nelle motivazioni della sentenza con cui, il 21 febbraio, ha portato dai 30 anni del primo grado fino all'ergastolo la condanna per Davide Fontana, bancario 45enne che l'11 gennaio 2022 colpì con 13 martellate alla testa e poi sgozzò l'ex fidanzata nell'abitazione di lei a Rescaldina, nel Milanese. Una «barbarie» nella quale i giudici di secondo grado hanno riconosciuto, come chiesto anche dal sostituto pg Massimo Gaballo, le aggravanti della premeditazione e della crudeltà, escluse dai giudici di Busto Arsizio (Varese) nel primo verdetto, con motivazioni che suscitarono polemiche, in particolare per il passaggio in cui Maltesi veniva definita «disinibita».

L'OCCULTAMENTO

Dopo il delitto, Fontana fece a pezzi il corpo e per oltre due mesi ne conservò i resti in un congelatore. Non riuscendo a liberarsene bruciandoli, decise di abbandonarli dentro a dei sacchi in una discarica nel Bresciano. Venne arrestato a fine marzo di due anni fa. La 26enne si occupava della realizzazione di contenuti su Onlyfans. Il giorno dell'omicidio, lei e il bancario si erano incontrati per girare insieme un video, nel quale lei doveva apparire legata e con un cappuccio sulla testa e che era stato commissionato da Fontana tramite un profilo falso.


Carol Maltesi

Realizzando quel filmato lui la uccise, ebbe «l'opportunità per l'attuazione» di ciò che aveva già «preordinato» da tempo, secondo la Corte, dopo aver «carpito» alla vittima il consenso «di porsi in una condizione di passività assoluta», «inerme, in balia dell'altrui violenza senza poter reagire, difendersi, urlare, chiedere soccorso». Fontana, si legge nelle 95 pagine, portò avanti la «cinica estensione di uno studiato contrappasso», con un «ultimo, osceno, set cinematografico, un'ultima uscita di scena simbolicamente punitiva per avere la vittima cercato nella carriera di attrice-porno la sua indipendenza».

NIENTE ATTENUANTI

La Corte non ha riconosciuto le attenuanti generiche come equivalenti alle aggravanti, come avvenuto in primo grado, cosa che avrebbe portato comunque sotto l'ergastolo la pena per Fontana e, per i giudici, autore di una «brutale violenza di genere». Invece di lasciare «andare» la donna, che aveva intrapreso un'altra relazione, o di impegnarsi «a coltivare e a valorizzare il legame con lei», scrivono i giudici, il bancario ha scatenato la sua «furia omicida verso un fin troppo facile ed inerme bersaglio». L'imputato è stato ammesso ad un percorso di giustizia riparativa. I giudici, tra l'altro, criticano la «consuetudine» che porta a disporre in tanti processi, compreso quello a carico di Fontana, perizie psichiatriche. —

LE OMBRE SUI REALI

La salute di Kate e le fake su Carlo III

Ombre russe dietro «le fake news» circolate nelle ultime ore sulla fantomatica morte di re Carlo III, smentita categoricamente nel Regno Unito. A sollevarle è la reazione di Londra al delirio sui Windsor tornati a dilagare sul web per trovare spazio in Russia e Ucraina. Voci innescate dall'attesa di notizie sulla salute dei reali, dal sovrano alle con il cancro diagnosticato il mese scorso alla principessa Kate.



IL QUARTO ANNIVERSARIO DEL COVID

Mattarella 4 anni dopo «Abbiamo vinto assieme»

Nella Giornata dedicata alle vittime della pandemia il messaggio al Paese per lo «sforzo sinergico e solidale» Meloni: «Una ferita aperta»

ROMA

«Lo sforzo sinergico e solidale delle istituzioni ad ogni livello ha consentito di arginare un nemico intangibile all'insegna di una rinascita globale». È stato un forte richiamo al valore della collaborazione di tutti per vincere la sfida della pandemia il cuore del messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della Giornata nazionale in ricordo della vittime del Covid. Un'occasione particolare soprattutto per Bergamo, che fu l'epicentro della prima ondata della pandemia, e che ha ricordato quei giorni con una cerimonia al cimitero. Nel messaggio per la Giornata, il capo dello stato ha sottolineato che il coronavirus «ha generato una crisi che è suonata terribile esperienza delle sfide di fronte alle quali può trovarsi l'umanità e di come solo una risposta coordinata a livello globale sia stata in grado di farvi fronte, con l'accelerazione nella messa in opera delle più recenti scoperte della ricerca in cui protagonista - ha sottolineato Mattarella - è stata l'Unione europea». La premier Giorgia Meloni ha sottolineato che «la pandemia ha sconvolto le nostre vite, ma il popolo italiano ha trovato la forza di reagire. E lo ha fatto con umanità, solidarietà, unità e abnegazione. Questa è l'eredità più preziosa di quella crisi, che dobbiamo saper ricordare e che ci può insegnare ancora molto. Il dolore per le tantissime vite perse è una ferita ancora aperta». L'Unione europea citata da Mattarella per il suo ruolo nel superamento dell'emergenza era rappresentata oggi a Bergamo dal commissario all'economia, Paolo Gentiloni che ha fatto riferimento al corteo dei camion militari che, esattamente quattro anni fa, portavano in varie città d'Italia centinaia di bare perché il crematorio di Bergamo non era più sufficiente. «Quelle immagini - ha sottolineato Gentiloni - hanno risvegliato qualcosa nella coscienza dell'Europa: la necessità di un grande intervento comune di solidarietà dopo le prime settimane di chiusura ed egoismi nazionali». «A Bruxelles - ha ricordato ancora il commissario - la prima risposta fu di chiusura assoluta: Francia e Germania vietarono l'esportazione di mascherine e respiratori ed è incredibile come da quelle chiusure si sia

Gentiloni menziona il camion con le bare «scosse le coscienze dell'Unione Europea»

passati alla solidarietà più grande». Ad accogliere Gentiloni e le altre autorità, fra le quali il presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli, c'era il sindaco Giorgio Gori, che ha usato parole forti a difesa della sanità pubblica: «Onoreremo fino in fondo la memoria dei bergamaschi e degli italiani che sono caduti a causa della pandemia se e quando riaffermeremo, con i fatti, il valore insostituibile della salute pubblica e del Servizio sanitario nazionale». Mentre l'assessore al welfare della Lombardia, Guido Bertolaso, ha ricordato «medici, infermieri, operatori del 118 che hanno perso la vita lavorando per contrastare l'avanzata del virus. —

ECONOMIA

OCCUPAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Balzo dell'offerta di lavoro Oltre 9 mila entrate a marzo

Nei tre mesi fino a maggio l'attesa è di 29.360 richieste. Dominano i servizi
In 57 casi su 100 le figure ricercate dalle imprese sono di difficile reperimento

Elena Del Giudice / UDINE

Dinamico il mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia che a marzo vede un aumento della domanda, anche rispetto allo stesso mese dello scorso anno, che si consolida nel trimestre. Sono infatti 9.290 le entrate previste in questo mese, che salgono a 29.360 nel periodo marzo-maggio, con una variazione tendenziale di +750 unità per il solo mese, e di +2.080 nel trimestre considerato. Detto di ciò, restano inalterate le "ombre" che permeano da diversi anni il mondo del lavoro: la maggioranza dei rapporti che si vanno ad attivare sono a termine, il 52%; solo il 18% avrà un contratto stabile; una quota considerevole delle offerte si scontrerà con le difficoltà dell'incrociare le professionalità richieste con le competenze delle persone che si candidano. Altro elemento da osservare con attenzione, è il numero di addetti richiesto dalle industrie metallurgiche, solo 670 a marzo, 1.870 nel trimestre, e - restando nel settore industria - 840 sono gli addetti ricercati dalle costruzioni, sempre a marzo, che salgono a 2.400 nel periodo marzo-maggio. La parte del leone nell'offerta di lavoro sono i servizi nel loro complesso, con al primo posto quelli di alloggio, ristorazione e servizi turistici: 1.750 nel mese, 6.780 nel trimestre, a cui segue il commercio, 1.300 a marzo, 3.870 nel trimestre, e infine i servizi alla persona, 1.020 nel mese, 3.090 nel trimestre.

E, ancora, del totale entrate di marzo, il 33% dovrebbero interessare gli operai specializzati e i conduttori di impianti; con il 28% troviamo le professioni commerciali e dei servizi; quindi i dirigenti, gli specialisti e i tecnici con il 17%; i profili generici intercettano il 13% delle proposte, infine gli impiegati il 9%.

Ne consegue che ad essere maggiormente ricercati sono profili in possesso di un diploma superiore o una qualifica, 42%, diplomati, 28%, con la scuola dell'obbligo, 17%, mentre la laurea viene richiesta solo nell'11% dei casi.

«Come spesso accade ultimamente, sono le figure specializzate a essere molto richieste e, spesso, all'elevata richiesta corrisponde anche un'elevata difficoltà di reperimento - è la considerazione di Giovanni Da Pozzo, presidente della Cciaa Pordenone-Udine il cui ufficio studi ha elaborato i dati relativi al Friuli Venezia Giulia del bollettino Excelsior-Unioncamere -. Le richieste di personale arriveranno per il 65% nel comparto dei servizi, che si conferma nuovamente trainante nei fabbisogni delle nostre aziende. A favore delle quali dobbiamo impegnarci come istituzioni sviluppando una proposta formativa, per i giovani e continua, sempre più adeguata e qualificata, soprattutto tramite il modello Its».

Da Pozzo: «Serve un impegno delle istituzioni diretto alla formazione»

Come detto, le difficoltà di reperimento sono elevate: in 57 casi su 100 le imprese Fvg prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Per esempio sono 1.380 in maggio le necessità di esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, per il 59,7% di difficile reperimento. Sempre nei servizi, anche se in valore assoluto la richiesta delle imprese è minore, sono di difficile reperimento le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali. Nell'industria, dei 3.020 operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, risulta di difficile reperimento il 68,3%.—

ENTRATE PREVISTE IN FVG A MARZO 2024

Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

	Entrate previste nel periodo (v.a.)*	(%)
TOTALE	**9.290**	**100,0**
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	**1.540**	**16,5**
1 Dirigenti	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	400	4,3
3 Professioni tecniche	1.120	12,1
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**3.470**	**37,4**
4 Impiegati	860	9,3
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.620	28,2
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**3.020**	**32,5**
6 Operai specializzati	1.940	20,9
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.080	11,6
Professioni non qualificate	**1.260**	**13,5**

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (–) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.
I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

WITHUB

COOPERAZIONE SOCIALE

Universiis al traguardo dei trent'anni di attività con 108 milioni di ricavi



Un momento del convegno per i 30 anni di Universiis

UDINE

Trent'anni di attività, un fatturato di 108 milioni di euro, operativa in 8 regioni italiane: Friuli Venezia Giulia (in 19 Comuni), Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Calabria e Sardegna, con oltre 3.500 lavoratori impegnati nei servizi rivolti ad anziani, minori, disabili e per la sanità. Parliamo di Universiis, la cooperativa sociale con sede a Udine, che ha scelto di festeggiare il traguardo delle tre decadi con un convegno dal titolo significativo: "Uniti verso l'inclusione sociale". Al centro di questa riflessione, soprattutto il tema dei servizi a favore della disabilità (quella intellettiva in particolare), che rappresenta per Universiis un'area strategica di particolare interesse (assieme a quelle per gli anziani e i minori), dove saranno concentrati gli investimenti dei futuri progetti di sviluppo, sia in regione che fuori.

«Abbiamo fortemente voluto, assieme a Confcooperative Fvg e Alpe Adria - spiega il presidente di Universiis, Alberto Vacca -, questo momento di riflessione sul tema dell'inclusione sociale che dovrebbe rappresentare uno degli esiti esistenziali prioritari verso il quale dovrebbe tendere il progetto di vita di ciascuna persona con disturbo del neurosviluppo per l'affermazione di una cittadinanza attiva nel proprio contesto di riferimento».

Tra la platea, composta da oltre 200 persone, erano presenti numerose autorità, oltre al ministro per la Disabilità, Alessandra Locatelli e a Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Salute, Stefano Gasparin, assessore a Salute ed Equità sociale del Comune di Udine; Daniele Castagnaviz, presidente di Confcooperative Fvg; Luca Fontana, presidente di Federsolidarietà Fvg; Massimo Di Giusto, direttore dei Servizi Sociosanitari presso l'Asufc; Michele Tibald, presidente del Campp; Mario Brancati, presidente della Consulta dei disabili del Fvg; Mauro Pinto e Michele Nencioni di Confindustria Udine che hanno consegnato al presidente Vacca una targa commemorativa firmata dal presidente Giampietro Benedetti. Tanti gli interventi tra cui Ranieri Zuttion direttore dell'Area Welfare di Comunità dell'Azienda sanitaria Giuliano Isontina, Simone Zorzi di AsuFc, Roberto Orlich, direttore del Campp; Elena Bulfone presidente di Progetto Autismo Fvg.—

IL BILANCIO

Più utili per Sbe-Varvit e 21 milioni di dividendi

UDINE

Ricavi in crescita del +0,9%, a 395,8 milioni, per Sbe-Varvit, azienda emiliana con stabilimenti anche a Monfalcone e Tolmezzo, che chiude il 2023 con un utile netto di 57,8 milioni, +5,9% sul '22, e una proposta di dividendo di 0,18 euro per azione, distribuendo 21 milioni. «I risultati finanziari per l'anno 2023 si presentano stabili rispetto all'anno precedente, in linea con le aspettative - è il commento di Alessandro Vescovini, presidente del Cda - e confermano la solidità e l'affidabilità del gruppo. Il 2023 è stato un anno di fondamentale importanza per Sbe-Varvit, segnato dalla quotazione su Euronext Growth Milan, un passo cruciale nel nostro percorso strategico e segna l'inizio di un nuovo capitolo di crescita con l'obiettivo di potenziare capacità produttiva e innovazione tecnologica».—

BIG TECH

Tra Apple e Google trattativa sull'IA I rumors mettono le ali ai titoli in Borsa

Secondo indiscrezioni i due colossi starebbero negoziando sulla licenza del programma Gemini per il nuovo iPhone

Serena Di Ronza / NEW YORK

Apple è in trattative con Google per inserire l'intelligenza artificiale di Mountain View sugli iPhone, aprendo di fatto la strada a una rivoluzione nel settore dell'IA. L'indiscrezione dell'agenzia Bloomberg mette le ali a Alphabet e ai titoli di Cupertino a Wall Street, dove Google sale di oltre il 5% e Apple guadagna l'1,55%.

L'ACCORDO

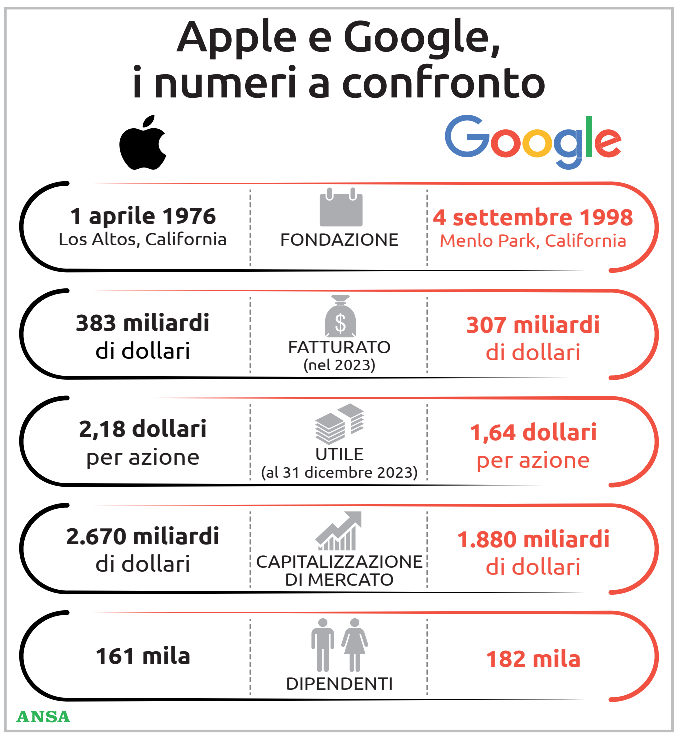
L'accordo allo studio prevede che Apple ottenga la licenza per Gemini, il set di modelli di intelligenza artificiale generativa di Google, e usi la tecnologia come motore per alcune delle nuove funzioni dell'iPhone che sarà lanciato più avanti nel corso dell'anno. Un accordo, se sarà raggiunto, è difficile che sia annunciato prima di giugno, quando è in calendario la conferenza degli sviluppatori di Apple. Cupertino ha contattato anche OpenAI per una possibile collaborazione, riporta Bloomberg, ma al momento non è noto si ci siano discussioni in corso. Scegliere Google per Apple avrebbe senso. I rapporti fra i due colossi della Silicon Valley sono di vecchia data: da anni Apple e Google hanno una partnership che consente a Mountain View di essere il motore di ricerca sul browser Safari per gli iPhone e altri dispositivi di Apple. Un accordo con Cupertino rappresenterebbe una forte spinta per Google, aprendo Gemini agli oltre due miliardi di dispositivi Apple attivi.



L'Apple iPhone 14 Pro ANSA

IL PRECEDENTE CON FACEBOOK

Nel tentativo di promuovere la sua intelligenza artificiale Mountain View in passato aveva proposto a Meta di Mark Zuckerberg di creare una partnership per la realtà virtuale, usando la piattaforma Android XR per i visori Quest. Una proposta però bocciata da Meta in quanto la partnership avrebbe rischiato di compromettere il piano di Zuckerberg per una piattaforma di realtà mista e virtuale. Apple sta lavorando alle nuove capacità di iOS 18, la prossima versione del sistema operativo dell'iPhone, basate sui modelli di intelligenza artificiale. Miglioramenti per i quali Cupertino cerca un partner in grado di svolgere il lavoro più duro dell'IA, come le funzioni per la creazione di immagini e la scrittura sulle base di semplici indicazioni. Dagli inizi dello scorso anno Apple ha iniziato a testare la sua tecnologia per l'IA, che ha come nome in codice Ajax, e alcuni dei suoi dipendenti avevano anche provato una chatbot basica chiamata Apple GPT. Ma gli sforzi non hanno avuto un grande successo: la tecnologia di Apple è infatti ritenuta inferiore agli strumenti offerti da Google e altri rivali. Per spingere sull'IA, in linea con le promesse dell'amministratore delegato Tim Cook, Cupertino di recente ha detto addio al suo sogno per un'auto elettrica Made in Apple. —



IN BREVE

I mercati
Piazza Affari supera i 34mila punti

La Borsa di Milano Piazza Affari aggancia per un istante i 34 mila punti in una settimana che ha come focus le banche centrali. La più attesa è la Fed. In questo contesto il Ftse Mib ha riaggiornato così i massimi dal 2008 per poi ripiegare nella seconda parte di seduta con una chiusura invariata a 33.940 punti, ben lontani ancora dai 42mila sfiorati nel 2007.

La riunione
Domani alla Fed il check sui tassi

La Fed alla prova dei mercati. I riflettori sono tutti puntati su Jerome Powell, chiamato a superare un nuovo decisivo test sui tassi di interesse al termine della riunione di domani, quando il costo del denaro resterà con ogni probabilità invariato ai massimi da 23 anni in una forchetta fra il 5,25% e il 5,50%. Il nodo da sciogliere sono le prossime mosse della banca centrale a fronte di un'inflazione ostinata e un'economia resiliente nonostante l'aggressiva campagna di rialzi dei tassi. Gli analisti danno per scontato che i tassi resteranno fermi.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-3-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	4,09	-2,20	4,206	4,212	-28,74	-
3M	96,68	0,72	95,8	95,95	0,19	-
A						
A2A	1,6515	-1,23	1,642	1,6915	-10,49	5.222,55
Abitare in	4,1	1,99	3,94	4,1	-17,73	108,89
Acea	15,49	0,19	15,43	15,67	11,38	3.277,80
Acinque	1,98	-	1,94	1,98	-4,58	390,04
Adidas	199,86	-2,63	199,3	0	11,87	-
Adobe	469,2	4,31	450,5	469,2	-14,72	-
Advanced Micro Devic	175,94	-0,40	172,98	178,54	27,72	-
Aeffe	0,886	-0,23	0,88	0,907	-3,75	95,22
Aeroporto di Bologna	7,86	-0,76	7,72	7,94	-4,15	286,18
Ageas	40,07	1,39	0	39,97	0,84	-
Ahold Kon .	27,175	-	27,24	27,3	5,72	-
Air France-Klm	9,619	-0,19	9,619	9,792	-29,01	-
Airbnb	148,26	-	148,44	148,44	19,61	-
Airbus Group	163,2	0,10	0	164,22	15,62	-
Aixtron	25,82	-	25,66	25,7	-33,38	-
Akamai Technologies	99,41	-	0	98,55	-3,51	-
Alerion Cleanpwr	19,8	4,21	19	19,8	-28,66	1.037,79
Algowatt	0,164	-6,07	0,162	0,172	-41,07	8,12
Alkemy	12,52	-	12,46	12,64	35,60	70,84
Allianz	266,45	-0,11	265,2	266,8	10,57	-
Alphabet Classe A	136,86	6,29	131,82	138,96	3,37	-
Alphabet Classe C	137,6	5,98	133,28	139,66	2,64	-
Altria Group	41,04	1,84	40,04	40,67	12,01	-
Amazon	160,8	0,46	160,5	162,14	17,21	-
American Express	203	0,59	0	203,1	19,40	-
Amgen	250,6	0,32	245,2	250,6	-4,13	-
Amplifon	31,72	-2,07	31,5	32,74	4,00	7.380,40
Anheuser-Busch	55,28	-	55	55,73	-4,78	-
Anima Holding	4,278	1,04	4,228	4,354	5,24	1.393,77
Antares Vision	2,58	2,58	2,52	2,585	35,17	171,03
Apple	161,22	2,56	158,38	163,2	-9,45	-
Applied Materials	184,88	1,24	0	185,1	22,51	-
Aquafil	3,225	4,71	0	3,26	-12,98	129,33
Archer-Daniels-Midland	55,8	2,57	54,8	54,8	-17,79	-
Ariston Holding	5,725	-5,61	5,725	6,155	-3,45	760,52
Ascopiave	2,385	-0,63	2,38	2,425	5,50	557,84
Asml	872,5	0,44	861	878,5	26,96	-
Autostrade M.	14,15	-0,70	14	14,25	-16,01	61,43
Avio	9,72	1,04	9,53	9,77	11,16	249,06
Axa	34,25	-0,49	34,08	34,56	17,04	-
Azimut H.	24,83	-0,72	24,76	25,16	5,46	3.578,62
B						
B&C Speakers	17,7	-0,28	17,5	17,75	-5,02	194,76
B. Cucinelli	105	-2,33	103,5	108,1	22,07	7.367,94
B. Desio	4,53	2,26	0	4,58	22,23	595,60
B. Generali	36,14	0,14	35,95	36,31	7,13	4.217,25
B. Ifis	16,87	-	16,85	16,99	7,18	908,78
B. Profilo	0,208	0,48	0,206	0,208	1,97	140,25
B.Co Santander	4,1305	0,46	4,101	4,144	8,36	66.224,87
B.F.	3,6	-0,28	3,6	3,63	-8,78	946,56
B.P. Sondrio	6,83	1,94	6,71	6,87	13,88	3.027,77
Banca Mediolanum	10,035	-1,13	10	10,2	18,07	7.503,73
Banca Sistema	1,214	-1,94	1,208	1,232	2,09	99,47
Banco BPM	5,802	1,83	5,68	5,802	19,01	8.617,80
Banco De Sabadell	1,3945	1,31	1,3965	1,3965	25,99	-
Bank Of America	32,92	-0,12	0	32,8	6,49	-
Basf	49,155	-0,43	49,2	0	0,59	-
BasicNet	4,18	1,09	4,105	4,235	-8,84	226,75
Bastogi	0,397	-0,75	0,39	0,414	-20,40	50,30
Bayer	26,02	0,06	26,095	26,39	-22,71	-
Bbva	10,41	-0,43	10,47	10,52	25,36	32.917,79
Beewize	0,646	3,86	0,624	0,688	19,00	6,95
Beghelli	0,2175	-1,14	0,217	0,2255	-18,92	44,61
Berkshire Hathaway	376	0,91	373,8	375,8	15,58	-
Bestbe Holding	0,0092	-2,13	0,0088	0,0094	-48,47	11,51
Beyond Meat	7,352	-	7,831	7,966	-8,17	-
BFF Bank	11,62	0,78	11,53	11,74	11,35	2.158,50
Bialetti	0,237	0,42	0,237	0,246	-8,36	36,85
Biesse	11,35	1,70	11,15	11,6	-11,16	310,26
Bioera	0,082	24,24	0,069	0,082	20,86	1,36
Biogen	201,6	-	203,2	203,2	-8,04	-
Bitcoin Group	55,4	1,84	51,3	57,6	108,33	-
Blackrock	737,6	-0,70	729,8	742,6	1,46	-
Block	74,78	1,25	72,87	73,6	6,02	-
Bmw	106,12	0,17	105	107,72	4,99	-
Bnp Paribas	61,42	-0,23	61,26	61,71	-3,27	-
Boeing	166,22	-1,34	164,2	166,36	-28,66	-
Borgosesia	0,682	-	0,672	0,682	-2,08	32,43
Bper Banca	4,099	1,99	3,997	4,106	32,83	5.699,31
Brembo	11,7	2,90	11,39	11,7	2,13	3.793,06
Brioschi	0,0568	1,07	0,0546	0,057	-10,46	43,31
Bristol-Myers Squibb	47,7	-1,34	47,7	47,7	4,78	-
Broadcom	1139,6	-0,18	1147	1147,2	14,09	-
Buzzi	34,44	-0,17	34,3	34,66	24,75	6.635,71
C						
Cairo Comm.	1,86	4,49	0	1,862	-2,20	240,12
Caixabank	4,573	-	4,537	4,582	17,87	-
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	4,65	1,31	4,56	4,67	6,23	545,93
Caltagirone Ed.	1,06	-0,47	1,06	1,085	8,42	132,70
Campari	9,45	-1,09	9,33	9,576	-6,53	11.768,69
Carel Industries	19,54	-0,10	19,42	19,8	-21,35	2.190,97
Carl Zeiss Meditec	120	-	119,85	119,85	20,42	-
Caterpillar	323	-	319	322	18,11	-
Cellularline	2,8	-2,78	2,78	2,89	21,95	62,35
Cembre	40,7	-3,33	40,6	41,9	13,36	714,52
Cementir Hldg.	9,36	0,75	9,28	9,38	-2,47	1.480,65
Centrale Latte Italia	3,14	1,29	3,12	3,16	0,24	43,36
Charter Communications - Class	276,15	-	269,9	269,9	-25,41	-
Chevron	143,34	0,73	142,76	143,4	5,52	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0455	-	0,0455	0,046	10,34	4,23
Cir	0,535	0,75	0,53	0,537	22,96	589,28
Cisco Systems	45,5	0,89	45	45,5	-0,38	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Citigroup	53,55	-	52,95	53,2	14,23	-
Civitanavi Systems	5	0,60	0	5	23,98	149,29
Class	0,094	-1,67	0,094	0,0974	56,21	26,00
Cnh Industrial	11,34	-0,04	11,195	11,355	3,09	15.435,95
Coinbase Global	220,45	1,99	217,75	223,6	28,40	-
Comcast	39,84	-	39,22	39,69	-3,53	-
Comer Industries	32,8	-	32,4	32,9	11,53	925,37
Commerzbank	11,895	-0,21	11,89	11,95	12,35	-
Conafi	0,232	-1,28	0,221	0,233	-11,03	8,64
Continental	66,98	0,39	60,6	67,16	-12,66	-
Credem	9,26	0,87	9,15	9,37	13,65	3.115,04
Credit Agricole	13,134	0,77	0	13,096	1,55	-
Csp Int.	0,308	1,99	0,304	0,308	-5,54	11,97
Cy4Gate	5,26	4,57	4,98	5,32	-37,33	121,23
D						
Daimlerchrysler	73,4	0,15	73,2	73,92	17,32	-
D'Amico	6,24	-3,63	6,16	6,48	13,52	799,77
Danaher	232,5	-	228,3	228,3	11,48	-
Danieli	33,3	-0,60	33,3	33,9	14,09	1.374,87
Danieli r nc	24,3	-1,02	24,2	24,65	12,20	989,01
Datalogic	5,05	-1,17	5,02	5,32	-24,75	298,33
De' Longhi	32,52	0,12	32,28	32,84	6,36	4.934,81
Deutsche Bank	13,402	-2,87	13,4	13,628	14,25	-
Deutsche Boerse	185,05	-	185,4	185,4	0,21	-
Deutsche Lufthansa	6,84	-0,73	6,84	6,917	-14,52	-
Deutsche Post	38,555	-1,36	38,5	39,16	-13,00	-
Deutsche Telekom	21,69	-0,48	21,61	21,63	1,05	-
Diasorin	93,48	1,92	91,5	95,38	-0,34	5.207,15
Digital Bros	8,19	-3,59	8,19	8,585	-22,36	120,14
Digital Value	52,9	-1,49	52,3	54,1	-12,02	537,66
doValue	1,844	0,22	1,836	1,902	-46,14	148,10
E						
E.P.H.	0,0034	-5,56	0,0032	0,004	-91,58	0,36
Edison r nc	1,596	-0,37	1,59	1,616	4,00	176,22
Edwards Lifesciences	85,52	-	84,74	84,74	13,53	-
Eems	0,313	-0,29	0,3	0,3139	-28,09	1,58
El.En	10,21	4,50	9,56	10,21	-4,28	752,82
Eli Lilly & Company	706,5	2,10	695	706,5	31,96	-
Elica	1,895	0,26	1,85	1,9	-17,48	119,34
Emak	1,02	3,66	0,975	1,02	-10,05	160,05
Enav	3,324	-1,01	3,304	3,358	-2,41	1.818,96
Endesa	16,285	-0,06	16,135	16,27	-13,22	-
Enel	6,074	-0,93	6,043	6,157	-8,80	62.469,57
Enervit	3,2	0,63	3,18	3,22	0,77	56,59
Eni	14,216	-2,00	14,136	14,38	-5,51	49.115,98
Equita Group	3,79	0,80	3,76	3,84	2,77	193,64
Erg	24,06	-0,41	23,84	24,18	-16,91	3.617,32
Esprinet	5,29	3,83	5,11	5,34	-8,33	254,26
Essilorluxottica	206,75	-1,38	206,35	0	15,41	-
Etsy	61,71	-	61,61	61,61	-11,53	-
Eukedos	0,806	-0,49	0,8	0,806	-8,35	19,42
Eurocommercial Prop.	20,16	1,61	0	20,16	-11,35	1.072,34
EuroGroup Laminations	3,61	1,58	3,556	3,662	-8,07	336,70
Eurotech	2,13	1,43	2,095	2,145	-14,74	75,16
Exprivia	1,73	1,53	0	1,746	1,67	88,41
Exxon Mobil	103,46	1,23	102,68	102,68	12,78	-
F						
Facebook	452,95	2,23	446,15	454,05	38,94	-
Faurecia	13,45	1,43	13,47	13,695	-35,27	-
Ferrari	393,6	1,39	387,9	393,6	26,57	75.187,59
Ferretti	3,132	-2,00	3,096	3,2	10,23	1.082,19
Fidia	0,367	0,82	0,362	0,367	-60,21	3,45
Fiera Milano	3,42	0,15	3,365	3,535	24,41	249,10
Fila	8,6	2,26	0	8,65	1,34	360,82
Fincantieri	0,621	0,81	0,61	0,632	9,35	1.042,86
Fine Foods & Ph.Ntm	8,22	-2,61	8,22	8,43	-3,14	185,71
FinecoBank	13,155	-1,28	13,09	13,45	-2,35	8.110,04
FNM	0,436	-	0,432	0,437	-5,09	187,92
Ford Motor	11,106	-0,14	0	11,14	-0,81	-
Fresenius	25,13	0,48	25,05	25,05	-13,02	-
Fresenius Medical Ca	34,93	0,87	35	35	-7,60	-
Fuelcell Energy	1,008	2,38	0,9902	0,9972	-38,03	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,68	1,34	0,668	0,689	-12,97	40,76
Garofalo Health Care	4,79	0,84	4,52	4,81	3,49	429,19
Gasplus	2,39	-1,85	2,39	2,435	-3,00	108,49
Gaz De France	14,95	-2,86	14,95	15,392	-3,00	-
Gefran	7,96	-0,75	7,95	8,1	-6,91	116,21
General Electric	156,5	0,97	155	156,5	31,12	-
Generalfinance	10,7	-0,93	10,6	10,8	14,31	134,39
Generali	22,75	0,09	22,66	22,8	18,80	35.429,17
Geox	0,683	0,15	0,673	0,687	-6,04	177,75
Giglio Group	0,41	-3,30	0,41	0,412	-13,40	11,07
Gilead Sciences	67,92	-	67,6	67,6	-7,46	-
GPI	12,02	7,32	11,3	12,02	13,23	323,50
Grandi Viaggi	0,788	-0,76	0,788	0,804	-1,65	37,48
Greenthesis	0,922	-0,86	0,914	0,924	-3,34	143,39
GVS	6,595	0,15	0	6,725	16,33	1.158,46
H						
Halliburton	34,96	0,81	34,94	34,96	2,32	-
Hapag-Lloyd	122,5	-	122,7	124,5	-2,23	-
Harley-Davidson	37,43	-	37,52	37,52	12,24	-
Heidelberg Cement	92,3	-1,47	0	92,68	14,44	-
Hellofresh	6,894	-7,93	6,9	7,788	-48,20	-
Henkel Vz	73,82	-	73,96	73,96	2,94	-
Hera	3,31	-1,90	3,31	3,378	13,21	5.017,85
Hewlett Packard Enterprise	15,705	-	15,605	15,61	5,93	-
Hp	27,47	-	28,16	28,16	0,19	-
Hugo Boss	53,76	-1,79	0	53,64	-6,46	-
I						
Ibm	176,75	0,65	175	177,05	20,45	-
Igd - Siiq	1,418	-2,61	1,418	1,46	-36,32	162,84
Illimity bank	4,372	1,11	4,308	4,412	-20,71	364,04
Immsi	0,579	0,35	0	0,586	1,44	197,57
Incyte	53,36	-	53,48	53,48	-4,85	-
Indel B	23,7	-	23,7	23,7	0,08	138,46
Inditex	44,9	-0,86	44,88	45,36	15,78	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Indus Holding	24,7	-	23,85	23,95	17,15	-
Industrie De Nora	13,2	-6,98	12,57	14,67	-9,83	726,46
Infineon Technologie	32,08	0,42	31,82	32,32	-12,79	-
Ing Groep	14,272	1,15	14,102	14,268	4,77	-
Intel	39,3	0,04	39,19	39,705	-13,88	-
Intercos	13,32	-1,48	13,32	13,8	-5,35	1.303,50
Interpump	43,46	-1,36	43,42	44,33	-5,90	4.802,48
Intesa Sanpaolo	3,229	0,05	3,213	3,249	21,30	58.693,64
Investor Ab Class B	23,145	-3,54	0	24,09	23,20	-
Inwit	10,37	-0,96	10,26	10,5	-9,00	10.016,52
Irce	1,945	1,04	1,93	1,97	-1,39	54,70
Iren	1,909	-1,55	1,907	1,948	-1,83	2.517,67
Irobot	8,79	-1,90	0	8,96	-75,69	-
It Way	1,516	0,53	1,502	1,522	-11,51	16,13
Italgas	5,285	-0,84	5,26	5,34	2,92	4.322,51
Italian Design Brands	9,69	2,76	9,43	9,74	-6,83	254,55
Italian Exhibition Gr.	4,83	1,05	4,71	4,85	55,01	148,47
Italmobiliare	33,8	-0,88	33,5	34,1	21,91	1.440,11
Iveco Group	13,065	-2,54	12,84	13,405	66,27	3.691,37
IVS Gr. A	5,98	-0,33	5,94	6,04	9,76	542,36
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	176,3	-	174	175,8	14,70	-
Johnson & Johnson	144,5	-0,41	145,6	146,5	2,68	-
Juventus FC	2,33	4,60	2,16	2,33	1,91	569,26
K						
K+S	13,085	-	13,1	13,12	-4,63	-
Kering	424,7	0,64	419,2	426,4	5,74	-
Kla-Tencor	642	2,23	635,5	635,5	28,78	-
KME Group	0,928	2,20	0,914	0,932	0,26	284,19
KME Group r nc	1,33	2,31	1,28	1,33	11,70	18,26
L						
Lam Research	853,3	2,20	838,7	838,7	15,27	-
Landi Renzo	0,356	-3,65	0,35	0,37	-18,05	82,01
Lazio	0,674	1,51	0,656	0,674	-17,12	44,09
Leonardo	21,76	2,26	21,47	21,89	41,81	12.286,07
Lockheed Martin	399,3	-0,40	398,4	398,5	-4,40	-
Lottomatica Group	11,788	-1,22	11,74	11,984	21,59	2.998,05
Lumen Technologies	1,45	-	1,5	1,5	0,32	-
LU-VE	20,7	-2,36	20,6	21,45	-8,29	466,85
LVenture Group	0,234	1,74	0,225	0,258	-13,01	14,19
Lvmh	860,1	-0,47	855	864	17,85	-
Lyft	16,05	-	15,854	15,854	18,86	-
M						
Maire Tecnimont	6,965	-0,14	6,93	7,08	41,24	2.299,74
Mapfre	2,064	-	0	2,072	-3,41	-
Marr	11,26	-4,74	11,26	11,9	2,80	782,35
Marvell Technology	62,08	1,12	62,94	63,04	6,08	-
Mastercard	440,6	1,15	433,8	440,6	15,22	-
Mcdonald's	256,2	-0,31	256,6	262,2	-2,44	-
Mcewen Mining	7,65	-	7,65	7,65	-0,78	-
Mediobanca	13,1	-	13,045	13,16	16,69	11.116,07
Met.Extra Group	3,06	6,25	2,88	3,08	51,22	1,67
Mfe A	2,2365	4,61	2,1115	2,2925	-9,90	707,53
Mfe B	3,057	4,57	0	3,125	-10,45	693,98
Microchip Technology	81,82	-	0	82,28	-0,12	-
Micron Technology	87,12	1,80	87	89,22	10,08	-
Microsoft Corp	385,4	1,31	378,25	386	14,38	-
Mittel	1,41	1,44	0	1,41	-7,95	113,09
Moderna	96,36	3,20	95,83	98	5,79	-
Moncler	69,22	-0,06	68,72	69,54	24,28	19.065,20
Mondadori	2,24	4,67	2,14	2,24	0,84	564,14
Mondo TV	0,2215	-0,67	0,216	0,223	-25,66	14,00
Monrif	0,0438	1,39	0,0424	0,0446	-17,76	8,80
Monte Paschi Si	4,256	1,82	4,219	4,345	36,27	5.242,11
Munich Re	446,3	0,04	446	446	17,36	-
MutuiOnline	34,7	2,06	33,4	34,7	6,38	1.353,09
N						
Naturgy Energy Group	19,7	-	19,97	19,97	-25,94	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,04	-1,62	0	3,05	-6,68	43,77
Netflix	571	2,13	556,7	575,2	29,53	-
Netweek	0,0554	9,92	0,0524	0,056	-60,15	0,90
Newlat Food	6,41	0,16	6,36	6,47	-18,99	279,83
Nexi	6,076	-3,31	6,054	6,282	-15,09	8.271,99
Next Re Siiq	3,22	-	3,22	3,22	0,00	35,46
Nike	91,5	0,15	90,96	91,16	-6,51	-
Nikola Corp	0,573	0,70	0,573	0,6135	-31,03	-
Nokia Corporation	3,243	-3,44	3,28	3,346	10,78	-
Nordex	11,68	-	11,46	11,46	21,95	-
Nvidia Corp	812,7	-0,31	808,3	845,5	80,10	-
O						
Occidental Petroleum	57,95	-	58	58	4,61	-
Olidata	0,6	-0,83	0,6	0,61	11,83	69,64
Openjobmetis	16,2	0,62	0	16,25	1,02	215,30
Oracle	117,3	2,59	115,76	118,36	19,04	-
Orange	10,594	0,30	10,62	10,62	1,03	-
Orsero	13,92	-3,60	13,9	14,46	-14,85	256,07
OVS	2,254	0,36	2,24	2,278	-0,02	541,07
P						
Palantir Technologies	21,92	0,74	21,47	21,98	38,21	-
Paypal	59,23	2,55	57,8	59,24	3,41	-
Pfizer	25,6	-0,39	25,4	25,8	-0,83	-
Pharmanutra	59	-0,34	58,6	60,7	4,99	573,53
Philogen	17,8	1,71	0	17,8	-3,74	511,89
Piaggio	2,842	0,14	2,84	2,888	-4,28	1.014,25
Pininfarina	0,738	-0,81	0,734	0,76	-3,74	59,47
Piovan	9,86	-4,27	9,74	10,3	-2,40	553,78
Piquadro	2,04	-0,49	2,02	2,09	-4,05	105,42
Pirelli & C.	5,53	-0,25	5,482	5,578	11,05	5.483,39
PLC	1,55	0,65	1,55	1,585	-9,85	39,71
Plug Power	2,991	-1,87	3	3,19	-28,14	-
Porsche Automobil Holding Pref	48,3	2,01	47,89	48,31	2,14	-
Poste Italiane	11,78	0,51	11,725	11,885	13,95	15.302,37
Prosiebensat1 Media	6,34	-0,38	6,296	6,296	16,30	-
Prysmian	47,96	0,74	47,67	48,45	15,71	13.198,72
Puma	40,79	-	40,33	0	-16,36	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Q						
Qualcomm	154,14	-	154,14	155,92	17,20	-
R						
Rai Way	4,78	-0,42	4,77	4,82	-6,47	1.308,63
Ratti	2,37	-2,47	2,36	2,46	-9,33	66,46
RCS Mediagroup	0,758	0,93	0,749	0,764	0,77	390,45
Recordati	51,86	-1,85	51,86	53,08	8,29	11.065,10
Renault	43,12	0,45	42,485	44,39	16,22	-
Reply	132,8	0,61	131	133,8	11,26	4.978,18
Repsol	15,24	1,30	15,075	15,075	7,95	-
Restart	0,164	3,80	0,155	0,164	-26,52	5,09
Revo Insurance	8,8	-2,65	8,8	9,08	8,19	221,62
Rheinmetall	477,6	4,51	459,8	477,6	58,16	-
Risanamento	0,0305	-0,33	0,0299	0,0316	-16,68	55,48
Rwe	30,96	-0,45	30,7	31,04	-24,13	-
S						
S. Ferragamo	11,45	-0,69	11,33	11,53	-5,98	1.942,72
Sabaf	16,48	-0,96	16,34	16,72	-4,44	208,64
Saes G.	35,05	0,72	0	35,6	2,90	588,82
Safilo Group	1,134	-1,22	1,13	1,187	27,73	483,63
Saipem	2,112	0,33	2,077	2,13	42,38	4.202,56
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	22,65	3,19	22	22,9	-10,15	1.371,72
Salesforce	275,2	1,47	271,8	271,8	14,59	-
Sanlorenzo	41,1	-2,14	41,05	42,4	-1,31	1.471,43
Sanofi	88,17	-0,20	88,06	88,2	-1,17	-
Sap	172,16	-0,09	171,82	172,28	23,55	-
Saras	1,786	1,51	1,756	1,797	8,72	1.675,61
Seco	3,41	1,07	3,374	3,556	-1,96	451,14
Seri Industrial	2,305	1,10	0	2,36	-33,19	124,82
Servizi Italia	1,69	-0,59	1,665	1,75	1,09	53,98
Sesa	99	-3,32	98,7	102	-16,51	1.609,55
Siemens	183,78	-0,84	183,04	186,8	11,29	-
Siemens Energy	14,84	3,16	14,45	15	21,67	-
Siemens Healthineers	55,44	-	0	56,02	9,06	-
SIT	1,83	-6,87	1,82	1,985	-41,99	49,23
Sixt	87,65	-0,28	0	87,9	-10,78	-
Skandinaviska Enskilda Banken	13,53	-1,24	13,745	13,745	24,41	-
Sma Solar Technology	54,95	-	0	54,75	-0,29	-
Snam	4,329	-0,76	4,329	4,37	-5,39	14.810,19
Snowflake	144,2	-	146,4	146,4	-19,60	-
Societe Generale	23,7	-0,38	23,66	24,045	-1,81	-
Softlab	1,385	-3,15	1,385	1,445	-5,10	7,00
Sogefi	3,12	0,65	3,085	3,225	51,78	371,96
Sol	30,3	0,50	30,05	30,5	7,19	2.725,84
Sole 24 Ore	0,67	2,13	0,634	0,67	-4,22	36,64
Somec	14,4	-3,03	14,3	15,3	-46,44	105,29
Spotify Technology	234,5	-	0	236	38,47	-
Starbucks Corp	83,8	1,09	82,6	82,6	-3,30	-
Stellantis	26,15	0,46	26,13	26,5	22,21	81.971,92
STMicroelectr.	41,235	-0,45	41,05	41,675	-7,72	38.156,43
T						
Tamburi Inv.	9,6	4,35	9,2	9,77	-2,10	1.678,34
Technogym	9,405	-0,32	9,315	9,465	5,66	1.931,52
Technoprobe	8,325	-0,89	8,3	8,49	-3,30	5.051,18
Telecom It. r nc	0,2237	0,31	0,2213	0,2266	-25,96	1.361,98
Telecom Italia	0,2185	0,14	0,217	0,2226	-24,84	3.399,62
Telefonica	3,905	-0,81	3,906	3,906	11,12	-
Tenaris	17,68	-0,34	17,55	17,9	12,61	21.006,22
Terna	7,58	1,42	7,472	7,636	-0,69	15.076,51
Tesla	159,18	7,19	152,46	160,3	-34,04	-
Tesmec	0,0935	0,54	0,0918	0,0948	-19,47	57,49
Tessellis	0,516	-2,64	0,516	0,532	-21,76	123,41
The Coca-Cola Company	55,45	0,45	55	55,42	3,69	-
The Italian Sea Group	10,4	-0,95	10,34	10,52	29,03	561,03
The Kraft Heinz	32,055	1,49	0	32,26	-3,77	-
The Walt Disney	105,16	2,28	102,88	105,16	25,99	-
Thyssenkrupp	4,85	4,14	4,704	4,914	-25,57	-
Tinexta	18,19	0,66	17,81	18,2	-11,53	850,41
Tod's	43	-	43	43,08	25,74	1.423,08
Toscana Aeroporti	-	-	-	-	-	-
Trevi	0,373	-0,93	0,3725	0,3805	16,43	116,62
Triboo	0,706	-0,56	0,662	0,706	-8,28	20,21
Tripadvisor	25,4	2,01	25,1	26	26,57	-
Txt e-solutions	22	4,27	21,15	22	7,82	275,69
U						
Unicredit	33,17	0,82	32,855	33,375	33,13	56.217,18
Unidata	3,7	1,65	3,65	3,7	-7,31	112,99
Unieuro	8,61	-1,99	8,61	8,825	-15,79	181,24
Unipol	7,534	-1,00	7,514	7,642	47,36	5.464,76
UnipolSai	2,68	-	2,672	2,68	18,33	7.582,23
Unitedhealth Group	448,5	-	448,5	452	-7,95	-
V						
Valsoia	9,64	-1,23	9,64	9,78	4,29	104,70
Varta	13,785	-	13,8	14,295	-25,13	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,575	4,99	0	17,535	-41,03	-
Vianini	0,78	-	0	0,81	-8,21	83,34
Virgin Galactic Holdings	1,4452	-	1,41	1,41	-27,36	-
Visa - Classe A	263,7	1,36	260,5	260,5	10,67	-
Volkswagen	115,48	1,37	114,3	115,7	2,39	-
Vonovia	24,78	2,74	24,4	24,84	-13,51	-
W						
Walmart	55,81	-	55,81	56,3	18,14	-
Warner Bros Discovery	7,818	-	0	7,808	-22,41	-
Webuild	2,394	1,70	2,358	2,418	28,29	2.398,13
Webuild r nc	9,35	7,47	8,8	9,7	49,02	13,24
WIIT	17,8	2,53	17,48	17,92	-9,87	493,97
Z						
Zalando	22,58	1,71	22,57	23,1	7,62	-
Zignago Vetro	13,38	1,67	13,2	13,5	-6,18	1.201,79
Zoom Video Communications	61,37	-	61,3	61,3	-7,12	-
Zucchi	2,09	6,63	1,95	2,09	-12,78	7,85

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	853.76	0.23
Cac 40	8148.14	-0.20
Dax (Xetra)	17939.21	0.01
FTSE 100	7722.55	-0.06
Ibex 35	10596.70	-0.01
Indice Gen	54062.66	-0.09
Nikkei 500	3409.71	2.44
Swiss Market In.	11623.63	-0.45

EURIBOR 15-3-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,871	3,925
1 Mese	3,855	3,909
3 Mesi	3,928	3,983
6 Mesi	3,915	3,969
1 Anno	3,75	3,802

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 18/3/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	60.7	63.55
Argento (per kg.)	683.15	740.78
Platino p.m.	945.00	0.0000
Palladio p.m.	1078.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0892	0,00	-1,43
Giappone	162,51	0,30	3,95
G. Bretagna	0,85525	0,14	-1,59
Svizzera	0,963	0,18	4,00
Australia	1,6583	0,02	1,97
Brasile	5,4382	-0,15	1,42
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4745	0,10	0,70
Danimarca	7,4573	0,00	0,06
Filippine	60,56	0,11	-1,18
Hong Kong	8,5168	-0,04	-1,33
India	90,285	0,03	-1,76
Indonesia	17121,08	0,65	0,24
Islanda	148,9	0,00	-1,06
Israele	3,9759	-0,13	-0,59
Malaysia	5,1394	0,30	1,22
Messico	18,2207	0,16	-2,68
N. Zelanda	1,7881	0,12	2,15
Norvegia	11,5565	0,31	2,81
Polonia	4,3113	0,37	-0,65
Rep. Ceca	25,2	0,14	1,93
Rep.Pop.Cina	7,8402	0,03	-0,14
Romania	4,9716	0,01	-0,08
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4575	0,09	-0,11
Sud Corea	1452,75	0,28	1,33
Sudafrica	20,5859	1,15	1,17
Svezia	11,3178	0,45	2,00
Thailandia	39,173	0,31	3,16
Turchia	35,1825	0,26	7,75
Ungheria	394,95	0,45	3,17

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
28.03.24	5948	99,92	0,00
12.04.24	3475	99,76	0,00
14.05.24	4256	99,50	2,91
31.05.24	1136	99,28	3,21
14.06.24	2159	99,15	3,20
12.07.24	3166	98,83	3,29
31.07.24	4072	98,64	3,31
14.08.24	1920	98,76	2,64
13.09.24	10712	98,20	3,29
14.10.24	3897	97,90	3,27
14.11.24	4410	97,63	3,21
13.12.24	8219	97,37	3,23
14.01.25	4088	97,06	3,24
14.02.25	4873	96,79	3,20
14.03.25	52368	96,57	3,15

MONETE AUREE

QUOTE AL 18/3/2024	Domanda	Offerta
Marengo	362,76	384,97
Sterlina	457,44	485,45
4 Ducati	860,39	913,06
20 $ Liberty	1.899,75	2.014,89
Krugerrand	1.943,68	2.062,68
50 Pesos	2.343,44	2.486,91

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
28.03.24	99,916	99,907	0,00
12.04.24	99,763	99,755	0,00
14.05.24	99,5	99,429	2,91
31.05.24	99,277	99,26	3,21
14.06.24	99,146	99,117	3,20
12.07.24	98,834	98,829	3,29
31.07.24	98,637	98,634	3,31
14.08.24	98,76	98,498	2,64
13.09.24	98,2	98,199	3,29
14.10.24	97,899	97,904	3,27
14.11.24	97,633	97,626	3,21
13.12.24	97,369	97,357	3,23
14.01.25	97,06	97,17	3,24
14.02.25	96,79	96,8	3,20
14.03.25	96,565	96,596	3,15
BTP			
15.4.24	99,726	99,711	0,00
15.5.2024	99,696	99,69	3,59
30.5.2024	99,591	99,588	3,64
1.7.2024	99,421	99,411	3,60
1.8.2024	98,529	98,526	3,66
1.9.2024	100,005	100	3,22
15.11.2024	98,603	98,604	3,43
1.12.2024	99,226	99,222	3,30
15.12.2024	97,471	97,471	3,49
1.2.2025	97,36	97,248	3,41
1.3.2025	101,29	101,286	2,98
28.3.2025	99,85	99,99	3,12
15.5.2025	97,86	97,74	3,20
1.6.2025	97,72	97,7	3,28
1.7.2025	98,29	98,02	3,00
15.8.2025	97,02	96,98	3,23
29.9.2025	100,31	100,26	2,95
15.11.2025	98,84	98,68	2,91
1.12.2025	97,89	97,85	3,05
15.1.2026	100,37	100,32	2,86
28.1.2026	99,85	99,73	2,88
1.2.2026	95	94,98	3,22

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.3.2026	102,33	102,23	2,72
1.4.2026	93,69	93,6	3,25
15.4.2026	101,09	101	2,80
1.6.2026	96,57	96,55	3,04
15.7.2026	97,57	97,49	2,95
1.8.2026	92,8	92,7	3,20
15.9.2026	101,53	101,48	2,74
1.11.2026	110,13	110,04	2,33
1.12.2026	95,15	95,06	3,00
15.1.2027	93,84	93,78	3,05
15.2.2027	99,38	99,35	2,81
1.4.2027	94,14	94,06	3,02
1.6.2027	97,17	97,1	2,86
13.6.2027	100,79	100,76	3,00
1.8.2027	96,56	96,46	2,88
15.9.2027	92,83	92,8	3,03
1.11.2027	111,42	111,37	2,38
1.12.2027	98,32	98,24	2,81
1.2.2028	95,96	95,8	2,87
15.3.2028	89,26	89,15	3,12
1.4.2028	100,95	100,8	2,72
15.7.2028	89,4	89,26	3,07
1.8.2028	102,53	102,41	2,72
1.9.2028	106,42	106,35	2,63
10.10.2028	103,15	103,14	3,02
1.12.2028	98,4	98,35	2,83
1.9.2029	104	103,92	2,69
15.2.2029	87,67	87,54	3,13
15.6.2029	97,92	97,81	2,90
01.7.2029	100,52	100,37	2,84
1.8.2029	98,91	98,77	2,86
1.11.2029	110,35	110,19	2,61
15.12.2029	102,94	102,79	2,82
1.3.2030	101,21	101,11	2,86
5.3.2030	100,65	100,58	3,07
1.4.2030	89,43	89,31	3,14
15.6.2030	102,04	101,83	2,87
1.8.2030	86,4	86,32	3,23

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
15.11.2030	103,71	103,54	2,89
1.12.2030	89,79	89,63	3,16
15.02.2031	100,65	100,5	2,97
1.4.2031	84,63	84,49	3,27
1.5.2031	116,74	116,6	2,67
1.8.2031	81,94	81,87	3,33
30.10.2031	103,97	103,81	2,93
1.12.2031	83,43	83,24	3,31
1.3.2032	87,69	87,54	3,23
1.6.2032	82,25	82,15	3,34
1.12.2032	92,55	92,37	3,17
1.2.2033	116,51	116,32	2,92
1.5.2033	106,47	106,25	3,05
1.9.2033	91,14	90,94	3,26
1.11.2033	105,95	105,68	3,11
1.3.2034	104,63	104,47	3,15
1.8.2034	111,28	111,09	3,12
1.3.2035	96,75	96,51	3,31
30.4.2035	102,57	102,39	3,24
1.3.2036	77,8	77,56	3,59
1.9.2036	84,76	84,49	3,51
1.2.2037	102,09	101,8	3,32
1.3.2037	71,02	70,7	3,69
1.3.2038	92,92	92,74	3,52
1.9.2038	89,43	89,22	3,55
1.8.2039	111,48	111,12	3,44
1.10.2039	101,59	101,21	3,52
1.3.2040	89,67	89,31	3,60
1.9.2040	111,85	111,33	3,45
1.3.2041	73,21	73,01	3,75
1.9.2043	104,82	104,41	3,58
1.9.2044	109,21	108,85	3,55
30.4.2045	64,79	64,4	3,77
1.9.2046	88,4	88,04	3,63
1.3.2047	80,35	79,91	3,66
1.3.2048	91,01	90,49	3,61
1.9.2049	96,39	95,97	3,61
1.9.2050	74,32	73,95	3,70

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.09
e tramonta alle 18.20
La Luna Sorge alle 12.10
e tramonta alle 4.36
Il Santo San Giuseppe
Il Proverbio
Cuant che la piore e bebee, e piert il bocon.
(In collaborazione con ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Gli incarichi



PAOLO CASCIO
NUOVO DIRETTORE DELLA MUSICA

Già segretario artistico del teatro Regio di Torino, ha poi ricoperto lo stesso ruolo per il Donizetti Opera Festival



ROBERTO VALERIO
CONFERMATO DIRETTORE PER LA PROSA E IL MUSICAL

Attore, regista e organizzatore di festival, dal 2019 è direttore artistico dell'Accademia Ludwig



PAOLO VIDALI
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Autore, produttore e sceneggiatore, è stato presidente anche dal 2015 al 2018 e direttore del Fondo Audiovisivo Fvg



Tre direttori per gestire il teatro «Programmazione di prestigio»

Confermati Valerio (prosa) e Cedolins (Opera). Cascio seguirà la Musica. Vidali: «Migliorerà l'offerta»

Cristian Rigo

Aumenta il numero dei direttori artistici del teatro Nuovo Giovanni da Udine: per le prossime due stagioni saranno tre e non due come di consueto, è la prima volta. A Roberto Valerio, confermato per la Prosa e il Musical, e Fiorenza Cedolins che seguirà l'Opera, l'Operetta e la Danza si è aggiunto Paolo Cascio che si occuperà della Musica. Rispetto alla stagione che sta per concludersi quindi, c'è sì un volto nuovo, quello di Cascio, già segretario artistico al Teatro Regio di Torino ma, accanto a Valerio, anche la conferma, a sorpresa, di Cedolins. L'ufficialità degli incarichi è arrivata con una nota del Cda in cui si evidenzia «come la scelta dei tre direttori artistici per il prossimo biennio sia avvenuta in un clima di fattiva collaborazione, con l'obiettivo prioritario di continuare a offrire al pubblico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine una programmazione di assoluto prestigio com'è tradizione per uno dei maggiori teatri di ospitalità italiani».

Tutti d'accordo quindi con un netto cambio di rotta rispetto a quanto annunciato soltanto pochi mesi fa dallo stesso Cda che, con i soli tre componenti indicati dal Comune, aveva comunicato la decisione di non confermare il contratto di Cedolins scatenando proteste, tra le quali una lettera di cinquanta esponenti del mondo della cultura e della società civile, e le polemiche politiche. Polemiche legate non solo alla valenza artistica della 57enne, che ha alle spalle una trentennale carriera di successo nei più grandi teatri del mondo e la qualità della proposta formulata nella sua prima stagione, ma anche alle modalità con le quali era maturata questa scelta. La rinuncia alla Cedolins era stata decisa soltanto dai tre rappresentati del Cda nominati dal Comune (il presidente del teatro Paolo Vidali e i consiglieri Martina Delpiccolo e Piero Petrucco) visto il ritardo con il quale la Regione ha provveduto, lo scorso 7 dicembre, a indicare i due componenti mancanti, la vicepresidente Claudia Giorgiutti e la consigliera Flavia Virilli. Il fatto che la Regione, socio al 50 per cento del Giovanni da Udine di cui è il primo finanziatore, non sia nemmeno stata informata della decisione aveva determinato per il vicepresidente regionale con delega alla Cultura, Mario Anzil una «rottura istituzionale con il Comune e i vertici del teatro».

Rottura che pare essere stata superata dalla conferma di Cedolins. «Voglio esprimere la mia soddisfazione per le nomine decise dal Cda - ha commentato ieri Anzil - e per il ripristino di una condizione di pluralismo che ritengo sia stata garanzia di una soluzione che affianca a eccellenze locali come la Cedolins, professionalità da fuori creando quella sinergia che spero possa produrre benefici per la città e il Friuli».

Sulla stessa linea anche l'assessore comunale alla Cultura, Federico Pirone: «La nomina dei tre direttori è un'ottima notizia e voglio approfittare per augurare a tutti e tre buon lavoro e per rinnovare la fiducia mia e dell'amministrazione al Cda del teatro. Le nomine sono state condivise con la Regione e il Comune attraverso un dialogo positivo e costruttivo. Pensiamo che per il teatro si tratti di un grande passo in avanti per offrire maggiore qualità all'offerta culturale dell'ente culturale più importante della città e tra i più importanti in regione».

Il presidente Vidali ha spiegato che «l'inserimento di Cascio, che vanta già una grande esperienza ed è stato scelto attingendo dalla rosa dei candidati al bando fatto dal precedente Cda, consentirà a Cedolins di operare nei settori in cui potrà valorizzare al meglio le sue competenze specifiche. L'obiettivo è quello di migliorare ancora di più l'offerta e l'organizzazione delle stagioni».

Walter Rizzetto, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia ha invece evidenziato che «le eccellenze debbono essere valorizzate e non rischiare di essere messe da parte. Essere al fianco del soprano Cedolin è stata quindi indubbiamente una scelta giusta». —



MARIO ANZIL
VICEPRESIDENTE E ASSESSORE REGIONALE ALLO SPORT E ALLA CULTURA

«Soluzione che affianca le eccellenze locali a quelle provenienti da fuori»

DOMANI

Pérez-Reverte in ateneo

Lo scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte, creatore del famoso capitano Alatriste, sarà all'Università domani. Alle 10. 30, nell'aula "Gusmani" di palazzo Antonini, in via Petracco 8, dialogherà con Renata Londero e Federica Rocco, docenti di letteratura spagnola e lingua e letterature ispano-americane dell'Ateneo friulano. L'appuntamento si aprirà con i saluti di Fabiana Fusco, direttrice del Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, che ha organizzato l'evento in collaborazione con il "Dedica" Festival di Pordenone. L'incontro dispone di traduzione simultanea dallo spagnolo all'italiano.

Oltre 40 i titoli dell'ampia proposta letteraria di Pérez-Reverte, creatore di tante storie, alcune ispirate alle sue esperienze di giornalista e inviato di guerra per la televisione e i quotidiani spagnoli. Studenti e studentesse dei corsi dell'area di spagnolo e ispano-americano avranno l'opportunità di porre domande allo scrittore, le cui opere sono parte del programma dei corsi. —



IL SOPRANO

Cedolins: è una gioia poter lavorare per il pubblico friulano

La professoressa ha compiuto proprio ieri 58 anni
«La conferma un bellissimo regalo per il mio compleanno»

Cristian Rigo

«Lo sapevo da alcuni giorni ma avere la comunicazione ufficiale nel giorno del mio compleanno è stato un bellissimo regalo». Il soprano Fiorenza Cedolins proprio ieri ha compiuto 58 anni e non ha nascosto la gioia per la conferma nel ruolo di direttore di Opera, Operetta e Lirica per i prossimi due anni.

«Ho iniziato la mia carriera nel lontano 1987 da Trieste e da quella volta non ho mai smesso di viaggiare tanto che in famiglia - racconta - mi chiamavano la ragazza con la valigia per cui adesso sono particolarmente felice di poter stare più vicina a casa. Sono nata ad Anduins di Vito d'Asio e la casa di famiglia si affaccia sulla valle dell'Arzino e del Tagliamento che oggi sono famose per l'acqua cristallina per cui godo di un panorama invidiabile, ma ho fatto le superiori a Udine dove ho frequentato il collegio Uccellis e poi il Conservatorio per un breve periodo». In oltre trent'anni di carriera è stata protagonista dei più impegnativi ruoli di soprano in tutti i principali teatri del mondo e festival internazionali. Ha collaborato con grandissimi direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Kurt Masur, Riccardo Muti, Daniel Oren, Fabio Luisi e registi come Robert Carsen, Liliana Cavani, Giancarlo Del Monaco, Mario Martone, Mario Monicelli, Pier Luigi Pizzi, Ettore Scola, Franco Zeffirelli. Dal 2010 si dedica anche all'insegnamento è fondatrice e direttrice artistica della Scuola dell'Opera Italiana e, per i prossimi due anni direttrice artistica del Giovanni da Udine. «Sono grata - aggiunge - per questo rinnovo che premia il lavoro che ho svolto finora e mi stimola a fare ancora meglio, mi sento forte della grande manifestazione di affetto e sostegno del pubblico friulano, una delle serate più emozionanti è quando mi sono esibita in favore delle donne». Soddisfazione è stata espressa anche dall'ex sindaco Pietro Fontanini che aveva presentato un'interrogazione sollecitando la conferma del soprano. —



FIORENZA CEDOLINS
DIRETTORE PER L'OPERA L'OPERETTA E LA DANZA

In oltre 30 anni di carriera è stata protagonista dei più impegnativi ruoli di soprano nei principali teatri del mondo

LO STRETTO NECESSARIO › LA CARATTERISTICA PRINCIPALE È L'ASSENZA TOTALE DI DECORAZIONI E DI ACCESSORI, E ANCHE LE SCALE A SBALZO DI ULTIMA GENERAZIONE POSSONO AIUTARE

I consigli per una casa in stile minimalista

Rinunciare al superfluo, per accrescere lo spazio abitativo e la libertà di movimento. È questo il principio alla base dell'arredamento minimal, uno stile moderno basato sull'ordine e sulla sobrietà.

LA FILOSOFIA

Coniata negli anni '60 dal filosofo Richard Wollheim, l'espressione "minimal art" indica una tendenza che ha portato un cambiamento radicale nel panorama artistico, così come nella maniera di arredare.

A dispetto di quanto si potrebbe pensare, lo stile minimal non è sinonimo di freddezza e scontatezza: le case arredate seguendo questa tendenza sono luminose ed essenziali, ma curate in ogni piccolo dettaglio. La caratteristica principale è l'assenza totale di decorazioni, soprammobili e accessori. I colori sono neutri e luminosi; si prediligono le tinte che esprimono purezza e pulizia, prime fra tutte il bianco, il panna e l'avorio. Ideali anche le gradazioni del grigio e il nero, per creare un gioco di contrasti. I mobili sono basilari, in materiali moderni, spesso integrati con elementi domotici ed elettrodomestici di ultima generazione. L'arredo minimal assicura un risultato estetico rilassante, ma i vantaggi sono anche altri. Una casa con pochi oggetti e mobili, per prima cosa, sarà più facile da rassettare e da pulire. Lo spazio potrà inoltre essere ottimizzato, per mettere in risalto solo le cose davvero importanti.

PER UN EFFETTO FLUTTUANTE

Anche le scale possono essere cruciali nel donare all'abitazione un gusto minimal, e in questo senso tra quelle di maggior tendenza in questi anni troviamo le scale a sbalzo, che rientrano nella categoria delle scalinate autoportanti.

Si tratta di un modello molto in voga nelle abitazioni di ultima generazione, e la loro caratteristica distintiva è quella di non fare leva sulla base ma su un sostegno laterale. I gradini, quindi, sono fissati direttamente alla parete, conferendo l'elegante effetto fluttuante per cui sono così apprezzate.

Esistono due tipologie di rampe: quelle autoportanti, dotate di una struttura metallica realizzata ad hoc che va montata all'interno della parete, e quelle modulari, dove ogni scalino viene fissato praticando dei fori sul muro portante, all'interno dei quali vengono applicati dei perni.

Da un punto di vista pratico, prima di installare le scale a sbalzo, è necessario far verificare da un professionista l'adeguatezza dei vincoli tecnici.

Tra i vantaggi la facilità di tenere in ordine e pulire gli spazi domestici, che vengono così ottimizzati



IMPORTANTE ANCHE LA SCELTA DI COLORI NEUTRI E LUMINOSI



I GRADINI SONO FISSATI DIRETTAMENTE ALLA PARETE



› RICHIAMI GIAPPONESI

Dall'Estremo Oriente le linee guida da seguire

Sempre più persone si ispirano, per l'arredamento, all'Estremo Oriente. Le linee guida per portare un po' di Giappone in casa propria impongono innanzitutto materiali naturali ed ecologici, come il bambù e il legno. Il design del mobilio, poi, dovrebbe essere essenziale e le linee pulite.





CASA DELL'IMMACOLATA

Il Ramadan finisce alle 3 di notte poi tutti in giardino a giocare a calcio

Protagonisti alcuni minori accolti nella struttura Le lamentele dei vicini: «Svegliati nel cuore della notte»



I giovani ospiti della Casa dell'Immacolata giocano a calcio: l'immagine è tratta dal filmato fatto da un vicino

Alessandro Cesare

Dopo qualche giorno di silenzio sono tornati a far parlare di sé i minori non accompagnati ospiti di Casa dell'Immacolata. Questa volta, però, a disturbare la quiete degli abitanti di San Domenico non è stata una zuffa o qualche battibecco tra i ragazzi stranieri, ma una partita di pallone. Un gioco andato in scena quando mancavano pochi minuti alle 3 di notte.

«I ragazzi sono in Ramadan e a chiusura della cena, i primi a finire, sono usciti per giocare a calcio, mentre gli altri sono rimasti in mensa – ha raccontato il presidente di Casa dell'Immacolata, Vittorino Boem –. Quando l'assistente notturno se n'è accorto li ha subito richiamati e sono rientrati».

Nel frattempo, però, chi vive nelle vicinanze è stato svegliato dagli schiamazzi dei minori. «Dispiace che sia accaduto – ha aggiunto Boem – anche perché negli ultimi dieci giorni, da quando è iniziato il periodo di Ramadan, i ragazzi sono più tranquilli. Vedo segnali positivi da parte loro e per questo ringrazio gli operatori della struttura per il lavoro che stanno svolgendo in una situazione non sempre facile», ha chiosato il presidente.

In Casa dell'Immacolata sono accolti oltre 70 minori non accompagnati, per la gran parte di nazionalità egiziana. Ragazzi piuttosto vivaci che, soprattutto quando si muovono in gruppo, possono creare problemi nel quartiere e nel centro della città. C'è un comitato di cittadini che, insieme al Comune e alle associazioni locali, sta lavorando per trovare delle modalità per dare maggiore sicurezza ai residenti e per occupare il tempo libero di questi ragazzi. «Siamo stati svegliati nel cuore della notte e non è stato piacevole – ha raccontato il referente del comitato, Massimo Zancanaro –. Peccato perché quanto accaduto finisce per oscurare l'impegno di alcuni di questi ragazzi nell'ambito di Ripuliamoci Challenge al parco del Cormor. Crediamo che il problema stia nello scarso controllo di questi giovani da parte di Casa dell'Immacolata soprattutto nelle ore serali e notturne, oltre che nell'alta concentrazione di minori in uno stesso luogo».

Sul tema è intervenuto anche l'ex consigliere comunale Gianfranco Della Negra, che si è messo in gioco in prima persona offrendo ai ragazzi di Casa dell'Immacolata qualche lezione di tennis per tenerli occupati: «Ritengo che il fenomeno dei minori non accompagnati sia sottovalutato, a cominciare dai nostri parlamentari – ha chiarito Della Negra –. Tanti proclami, dichiarazioni e manifestazioni a favore della sicurezza, ma mi chiedo e vorrei sapere se chi ha la possibilità di agire abbia mai presentato qualche proposta di legge per contrastare questo pericoloso fenomeno, dando maggiori possibilità d'intervento alle forze dell'ordine».



Vittorino Boem

A fine 2023 la percentuale di minorenni stranieri ospitati in città era pari a uno ogni 400 abitanti

L'ex consigliere Della Negra sta insegnando tennis ai giovani «Hanno bisogno di essere occupati»

L'ex consigliere di centrodestra ha fornito qualche numero sul fenomeno dei minori non accompagnati, citando un recente report del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: «A fine 2023 i minori non accompagnati in Italia erano oltre 23.000, quasi un terzo dei quali egiziani. Dal punto di vista numerico, il Fvg è all'ottavo posto per ragazzi stranieri ospitati, ma se si fa riferimento al numero di abitanti per regione, il Friuli Venezia Giulia balza al terzo posto, con un minore ogni 1.300 residenti. Nella nostra Udine la percentuale di minori ospitati in base alla popolazione è di uno ogni 400 abitanti. Cari politici, se ci siete battete un colpo, meno proclami e più fatti – è l'appello di Della Negra –. C'è una profonda preoccupazione per le generazioni future, per i miei figli e per i miei nipoti».

Sulla gestione della Casa dell'Immacolata il centrodestra presenterà un question time nel consiglio comunale di lunedì.—

NON E' PIU' UN'ASSOCIAZIONE

Fondazione Carnelutti Gli avvocati annunciano più corsi e formazione



Gli avvocati alla firma della nascita della Fondazione Carnelutti

Da associazione forense a fondazione. È quanto deliberato venerdì scorso dai presidenti dei Consigli degli Ordini degli avvocati di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine, insieme al consiglio di amministrazione, per l'ente intitolato al giurista friulano Francesco Carnelutti. La modifica della forma giuridica è stata formalizzata davanti al notaio Andrea Maistrello.

«È un momento storico per l'Avvocatura di tutto il distretto del Friuli Venezia Giulia, che intende affrontare le sfide future attraverso la costruzione del presente, conscia dei profondi e repentini mutamenti in atto nelle libere professioni», hanno commentato gli avvocati in una nota.

La Fondazione, fanno sapere, perseguirà finalità civiche, solidaristiche, di promozione culturale e di utilità sociale, attraverso la formazione post-universitaria, la cura e l'organizzazione dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, attraverso la Scuola Forense, l'aggiornamento professionale, nell'ambito delle attività di formazione continua gestite dai Consigli degli Ordini circondariali, percorsi formativi per il titolo di specialista per l'accesso all'esame e il conseguimento dell'abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori e l'accesso agli Albi e Registri istituiti negli organi di giustizia. Una volta eletti assemblea, consiglio di amministrazione e organo di controllo, si darà seguito ai corsi di scuola forense, di formazione continua specializzata e di patrocinio dei difensori d'ufficio. —

AL PRONTO SOCCORSO

Ingerisce una bustina con la droga e si sente male

Si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale lamentando forti dolori all'addome. Dopo essere stato ricoverato il personale sanitario, a seguito di una terapia medica, è riuscito a far espellere al paziente una bustina in cellophane con all'interno due dosi di cocaina che l'uomo aveva precedentemente ingerito. Dell'accaduto sono stati informati i militari dell'Arma, che stanno svolgendo accurate indagini. —

PALAZZO ANTONINI BELGRADO

La Camera penale friulana festeggia 60 anni di difese Venerdì la cerimonia

La Camera penale friulana celebrerà i suoi primi 60 anni di vita e attività «tra diritto di difesa e difesa dei diritti», nel corso di un incontro organizzato per venerdì, dalle 15, a Palazzo Antonini-Belgrado, in piazza Patriarcato. Rinviato lo scorso novembre, a seguito dell'ordinanza del sindaco per allerta meteorologicoca, la cerimonia ospiterà alcune delle voci più illustri e autorevoli dell'avvocatura e del diritto italiano.

Dopo i saluti del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, dell'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, e del presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Udine, Raffaella Sartori, sarà il collega Raffaele Conte, presidente della Camera penale friulana, a introdurre e moderare i relatori. Si partirà da Francesco Petrelli, presidente dell'Unione delle Camere penali italiane, seguito dagli interventi dei past president Gian Domenico Caiazza, Beniamino Migliucci e Valerio Spigarelli.

A prendere la parola saranno quindi Nicola Mazzacuva, presidente del Consiglio delle Camere penali, Paola Rubini ed Eriberto Rosso, rispettivamente già vicepresidente e segretario della Giunta Ucpi, e Giorgio Spangher, professore emerito dell'Università "La Sapienza" Le conclusioni saranno dedicate al ricordo dell'avvocato Ezio Franz, presidente emerito della Camera penale friulana. —

LA RICORRENZA › NEI PAESI DI TRADIZIONE CATTOLICA LA FESTA È LEGATA ALLA FIGURA DI SAN GIUSEPPE, IN ALTRI STATI CAMBIANO LE ORIGINI COME ANCHE LA DATA SUL CALENDARIO

Il 19 marzo è la giornata dedicata a tutti i padri

Oggi, 19 marzo, in Italia come in molti altri Paesi legati alla tradizione cattolica si celebra la festa del papà, una giornata dedicata alla figura paterna. La ricorrenza varia molto da Paese a Paese, non solo per quanto riguarda le origini e le usanze, ma anche in riferimento alla stessa data in cui avviene la celebrazione.
In Italia la festa è direttamente legata alla figura di San Giuseppe, padre putativo di Gesù, e affonda le sue origini in un culto già celebrato nel Medioevo. Di norma, in questa occasione, vengono preparati dai figli dei piccoli regali o pensieri da donare al papà durante la giornata.

IN ITALIA E NEL MONDO

La scelta di festeggiare il 19 marzo è legata alla figura di San Giuseppe, in quanto proprio questa sembrerebbe essere la data della sua morte.
La celebrazione di questa festa risale al Trecento, ma il suo riconoscimento ufficiale deriva dalla decisione di papa Sisto IV, nel 1479, di inserirla ufficialmente nel calendario romano.
Intorno al XIX secolo San Giuseppe viene nominato patrono di molti Paesi come il Messico, il Canada o il Belgio.
L'associazione alla festa del papà arriva poi nel 1871, quando San Giuseppe viene proclamato dalla Chiesa Cattolica protettore dei padri di famiglia e patrono della Chiesa Universale.
In Italia il 19 marzo era un tempo considerato come giorno festivo, ma le cose cambiarono poi nel 1977 quando questa giornata divenne a tutti gli effetti feriale come conseguenza delle legge 5 marzo 1977 n.54.
Il 19 marzo è la festa del papà anche in Andorra, Belgio, Bolivia, Croazia, Liechtenstein, Mozambico, Portogallo, Spagna, Hounduras e Svizzera.

Nel 1871 il padre putativo di Gesù viene proclamato dalla Chiesa protettore dei padri di famiglia

Nel resto del mondo la festa ricade poi in giornate differenti: negli Stati Uniti, per esempio, è molto più "giovane". La sua proclamazione ufficiale è infatti avvenuto solo nel 1966, a opera del presidente Lyndon B. Johnson, ricorre la terza domenica di giugno. Questa data viene poi condivisa anche Francia, Olanda, Ungheria, il Perù e in generale nei Paesi anglosassoni.
In Germania, invece, la festa dedicata al papà viene celebrata nel giorno dell'Ascensione - di solito 40 giorni dopo la Pasqua - e viene chiamata Männertag o Herrentag.


LA FESTA RICORRE IL 19 MARZO ANCHE IN SPAGNA, PORTOGALLO, SVIZZERA E BELGIO


NEGLI STATI UNITI LA RICORRENZA CADE LA TERZA DOMENICA DI GIUGNO



› INTERNAZIONALE

Per la Corea del Sud è il giorno dei genitori

In Corea del Sud la festa del papà viene sostituita dal "Parent's day", ossia il giorno dedicato a entrambi i genitori. Nel giorno di questa ricorrenza, celebrata l'8 maggio, è tradizione che i figli portino in dono ai genitori un garofano rosso: nel linguaggio dei fiori un simbolo di amore, affetto e gratitudine.



IL CONSIGLIO › IL “REGALO” PIÙ APPREZZATO È SENZA DUBBIO UN PO’ DI TEMPO DA PASSARE ASSIEME

Tante idee per un pensiero dedicato al proprio papà

La festa del papà deve essere solo una delle tante occasioni in cui celebrare il legame tra padri e figli. In questo giorno è possibile scegliere un regalo per esprimere alla figura paterna il proprio affetto, ma è indubbio che il “pensiero” più apprezzato è sempre un momento da condividere assieme.
Ecco quindi qualche idea per arricchire questa giornata con attività speciali, perché il regalo migliore è sempre il tempo passato insieme.

SUGGERIMENTI

Con la primavera alle porte, la festa del papà può essere il momento ideale per trovare un bel omaggio floreale da regalare al proprio papà. Ma quali scegliere? Il giglio bianco, se si vuole fare riferimento a San Giuseppe (quest’ultimo, infatti, viene sempre rappresentato con questo fiore in mano nell’iconografia sacra); molto apprezzate sono poi le margherite, simbolo di amore senza tempo, o i girasoli. Un’idea carina può anche essere quella di regalare una pianta da interni per decorare gli spazi che il papà vive ogni giorno. Un’altra possibilità può essere quella di organizzare per il papà una serata originale, magari preparando una cena con i suoi piatti preferiti. Per rendere il tutto più speciale si potrebbe poi decorare la tavola con segnaposti, bigliettini e accessori personalizzati. Il bel tempo, inoltre, permette di organizzare qualcosa all’aria aperta, come un pic nic in cui coinvolgere tutta la famiglia.
Infine, un evergreen che non passa mai di moda è il biglietto d’auguri personalizzato in cui esprimere tutto l’affetto per il proprio papà.

L’idea di regalare fiori è molto apprezzata: tra i più consigliati spicca il giglio bianco



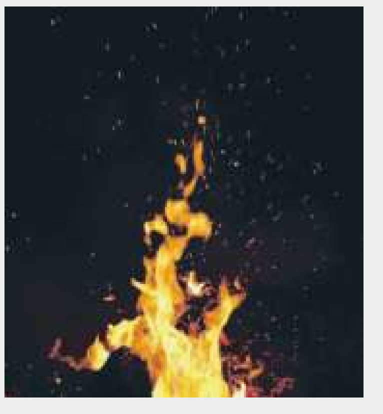
LA GIORNATA È UN’OCCASIONE PER DIMOSTRARE AMORE E AFFETTO AL PROPRIO PAPÀ

IN TAVOLA

Dolci tradizionali della festa



In Italia ogni occasione è buona per preparare piatti e prelibatezze di ogni forma e sapore e, chiaramente, anche la giornata di oggi non fa eccezione.
Per la festa del papà si preparano di norma diversi dolci tipici: la zeppola di San Giuseppe, in questo caso, è proprio il dessert per l’occasione.
Il dolce, tipico del centro Italia ma in particolare di tutta la Campania, è composto da una ciambella o un bignè di pasta choux fritti o fatti al forno. La pasta viene poi generalmente riempita di crema e poi decorata con amarene o ciliegie candite.
Nel resto d’Italia esistono poi altri dolci tradizionali legati alla festa del papà. In Toscana e in Umbria, di norma, si preparano delle frittelle di riso aromatizzate con spezie e liquori, solitamente accompagnate da vino cotto.
In Sicilia vengono invece preparate le zeppole di riso, un dolce fritto d’origine catanese arricchito da scorza d’arancia e miele.
In Nord Italia, infine, il dolce per eccellenza del 19 marzo è la raviola, un guscio di pasta frolla, coperto da crema e marmellata, che viene o fritto oppure cotto al forno.



› RICORRENZE

I falò di San Giuseppe per salutare l’inverno

Durante il 19 marzo, in particolare nel Sud Italia, è tradizione condivisa quella di accendere grandi falò in onore di San Giuseppe, ma non solo. L’evento simboleggia anche la fine della stagione fredda, il fuoco quindi viene acceso per salutare l’inverno e dare invece il benvenuto alla primavera e alla giornate più calde.

TANTE IDEE › UNA TAZZA DECORATA CON FRASI E DISEGNI O UN PORTACHIAVI DI PASTA DI SALE SONO IDEE ORIGINALI CHE SI POSSONO PORTARE SEMPRE CON SÉ

Lavoretti speciali per festeggiare il papà

In Italia, ma anche in tanti altri Paesi del mondo, il 19 marzo si celebra la festa del papà. Una giornata speciale, in cui i regali più apprezzati sono certamente quelli fatti con il cuore. Per l'occasione, sono tanti i lavoretti con cui i più piccoli, magari aiutati dalla mamma, possono realizzare per omaggiare il loro papà.

LE ALTERNATIVE

Un'idea classica, ma sempre utile, è quella di decorare una tazza con dei pennarelli per ceramica colorati, facendo scritte e simpatici disegni. Per un pensiero ancora più "dolce" si può poi riempire la tazza di cioccolatini o biscotti fatti in casa.

In questo modo, il papà potrà portarla sempre con sé in ufficio per ricordarsi ogni giorno l'affetto dei suoi cari.

Un altro suggerimento è quello di creare una cornice decorata con della pasta (si possono usare penne, conchiglioni, farfalle, ruote o qualunque altro formato di piccole dimensioni) da colorare e poi completare inserendo al suo interno la foto del papà insieme ai suoi bambini, magari scrivendo anche una dedica affettuosa sul retro.

In alternativa alla pasta, si possono utilizzare anche dei legnetti, dei bottoni di varie forme e dimensioni, delle conchiglie o qualunque altro materiale che si ha a disposizione.

Un altro lavoretto che i papà possono portare sempre con sé è un portachiavi in pasta di sale. Si tratta di un materiale molto semplice da realizzare unendo sale, farina e acqua, e da modellare con la forma desiderata, ad esempio un cuore, una stella, una cravatta o un animaletto. Una volta ottenuta una consistenza liscia e uniforme, servirà fare un piccolo foro nella parte superiore con un bastoncino e poi lasciare asciugare tutto fino a quando non si indurirà del tutto.



IN ITALIA QUESTA GIORNATA SI CELEBRA IL 19 MARZO



I REGALI FATTI A MANO SONO QUELLI PIÙ APPREZZATI

Un dono sempre apprezzato è la classica cornice decorata con pasta, bottoni o legnetti

Quando il portachiavi fai-da-te si sarà raffreddato, si potrà procedere con la pittura con colori acrilici.

Una volta fatto nuovamente asciugare, basta aggiungere il gancetto per il portachiavi e il regalo è pronto per essere consegnato al papà.

Un'altra idea originale è quella di creare un calendario personalizzato, decorando ogni mese con dei disegni speciali oppure con delle foto di famiglia.

Molto apprezzata anche la scatola dei ricordi, da riempire con oggetti o disegni che abbiano un significato particolare .



› LA RICETTA

Il regalo più dolce: cookies fatti in casa

Per rendere felici i papà durante la loro festa non c'è nulla di meglio che preparare un dolce speciale per la colazione. Un'opzione veloce e gustosa sono i cookies: basta unire burro, zucchero, uova, farina e gocce di cioccolato. Una volta uniformato l'impasto, si informa il tutto per 15 minuti e sono subito pronti da gustare.

IL CANTIERE

Lavori in centro: saranno rimossi i gazebo di via Battisti e di via Poscolle

A palazzo D'Aronco incontro con commercianti ed esercenti
Saranno rifatte fognature e pavimentazione. Porfido a gennaio



L'incontro organizzato a palazzo D'Aronco con commercianti ed esercenti

I dehors di via Battisti e via Poscolle alta saranno temporaneamente rimossi.

È quanto emerso ieri mattina a palazzo D'Aronco durante l'incontro fra l'amministrazione comunale e i commercianti della zona di piazza XX Settembre e le vie Battisti, Canciani e Poscolle Alta, interessati dai lavori pubblici che riguarderanno condotte idriche, fognature e pavimentazioni. Alla presenza del vicesindaco Alessandro Venanzi, dell'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol, collegato in videoconferenza, e dei dirigenti e tecnici del Comune, i rappresentanti dei negozi e degli esercizi pubblici hanno avuto rassicurazioni sia sui tempi sia sulle caratteristiche degli interventi, ormai non più rinviabili.

Al centro del confronto non solo gli ingressi della Ztl, ma soprattutto il piano di cantiere: da parte del Comune è stata espressa la piena disponibilità ad un confronto trasparente e puntuale sia per comunicare il cronoprogramma dei lavori, che saranno svolti in diversi momenti durante il 2024, sia per andare incontro alle necessità di chi possiede dei dehors, i quali andranno temporaneamente rimossi.

I lavori cominceranno il 2 aprile con il rifacimento delle coperture del palazzo ex Inps e poi dall'8 aprile interverranno Comune e Cafc. Proprio per arrivare ad una programmazione dei lavori armonizzata con gli esercizi pubblici si è deciso di rinviare la posa del porfido definitivo, che quindi non avverrà più da fine settembre ma bensì a gennaio, con l'avvio del nuovo anno, in quei mesi in cui vi è fisiologicamente un calo di fatturato. Da fine lavori su condutture e fognature quindi sarà posata una pavimentazione provvisoria che sarà mantenuta fino al nuovo anno, allo scopo anche di verificare eventuali possibili cedimenti del terreno.

Il primo cantiere riguarderà l'area limitrofa a piazza XX Settembre e vedrà alcuni interventi che si susseguiranno da aprile in poi. In primis interverranno le squadre per il ripristino della copertura del palazzo Ex Inps in via Canciani. Al termine dell'intervento privato, che durerà circa una settimana, dall'8 aprile entreranno in azioni le squadre del Comune prima e di Cafc poi. Il Consorzio infatti si occuperà di sostituire la condotta idrica di via Battisti. Questo sarà l'intervento più complicato perché contestualmente il Comune si accerterà dello stato di alcuni allacci fognari delle abitazioni nella via. Al termine del lavoro, che potrebbe richiedere circa un mese e mezzo, il cantiere verrà chiuso con una copertura provvisoria del tratto stradale, in attesa che lo scavo si assesti. Il porfido quindi sarà ricollocato solamente a gennaio, quando ci saranno i presupposti affinché non si possano verificare cedimenti nel sottofondo.

L'ingresso e il parcheggio nell'area, che sarà già Ztl dal 2 aprile, sarà garantito in relazione agli spazi impegnati dal cantiere. —

LA MOSTRA

Oltre mille visitatori in quattro giorni a "Eco city lab"

Oltre mille visitatori in quattro giorni: la magia dei mattoncini Lego affascinano grandi e piccoli. L'esposizione, inaugurata giovedì scorso nell'ex Chiesa di San Francesco di Largo Ospedale Vecchio, racconta di "Eco city lab", la città di mattoncini eco-sostenibile. La mostra chiuderà i battenti domenica 21 aprile.

Concorso per diventare docenti Al Malignani gli ultimi test scritti

La dirigente dell'Ufficio scolastico regionale: «Sono soddisfatta, ora c'è un grande lavoro da fare»

Ultime prove della parte scritta del concorso nazionale per diventare insegnanti di ruolo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado ieri all'istituto Malignani. La campanella è suonata alle 8 per un primo gruppo. E, nel pomeriggio, altre tre sessioni d'esame. Si concorre per oltre 44 mila posti a tempo indeterminato su tutto il territorio italiano. I candidati devono rispondere in 100 minuti a 50 quesiti a risposta multipla, per poi poter affrontare l'esame orale.

In corridoio, prima di entrare in aula, c'è chi ripassa le ultime cose. Alcuni volti, anche se non tutti, sembrano tesi. Ma all'uscita, per la stragrande maggioranza, la tensione si stempera in un sorriso e in un «È andata bene, ora vedremo all'orale». «Si sentiva che la percentuale dei promossi era alta – riferisce un futuro insegnante dopo aver superato la prova con un buon punteggio –; tra l'altro l'organizzazione è stata puntuale e tutti erano gentili e disponibili».

«Sono soddisfatta – ha commentato la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame –; c'è un grande lavoro da fare perché i candidati che hanno partecipato alle varie tipologie di concorso sono moltissimi. Insomma, quest'anno la sfida è decisamente impegnativa». Rispetto alle previsioni iniziali quando al ministero per il solo Friuli Venezia Giulia si erano trovati a gestire 6 mila 98 domande, il numero dei partecipanti potrebbe attestarsi intorno ai 3 mila candidati. Per avere il dato finale bisognerà attendere la formalizzazione degli esiti delle prove di ieri mattina.

Il preside Barbieri: «In sette giornate hanno sostenuto le prove 600 candidati»

«La giornata sta andando bene – ha spiegato ieri il dirigente Oliviero Barbieri che ha seguito le operazioni concorsuali –, oggi abbiamo avuto le ultime tre sessioni d'esame e si è svolto tutto tranquillamente. Avevamo iniziato a fare queste prove l'11 marzo. Abbiamo messo a disposizione dell'Ufficio scolastico regionale quattro laboratori. I candidati fanno una prova da 100 minuti. Sono invitati a presentarsi un'ora prima per le procedure di riconoscimento, per l'assegnazione della postazione al computer e per le istruzioni su come operare. Insomma, per le operazioni preliminari utili a rendere tutto il più sereno possibile. Poi, all'ora concordata, arriva la password dal Ministero e ciascun candidato può accedere al test. Succede in tutta Italia nello stesso momento, così non c'è la possibilità che altre persone conoscano le domande. I partecipanti devono rimanere in aula per tutti i cento minuti, anche se finiscono prima. In ogni laboratorio c'è un informatico che segue la procedura. E, quando tutti hanno finito, viene chiusa la sessione e il referente d'aula passa, postazione per postazione, a raccogliere i dati. Così il concorrente sa il punteggio che ha ottenuto in tempo reale. Successivamente, si passa ai verbali e all'elenco di chi ha superato la prova e chi no. Anche se la percentuale di candidati che non ce la fanno è bassissima, in media una o al massimo due persone per ogni aula. Oggi, in tutto, si sono cimentati con i test circa cento candidati e, nelle sette giornate di esami che si sono svolte qui, si sono cimentati nelle prove circa 600 futuri docenti. Il prossimo passo, per chi è passato, sarà la prova orale di cui ancora non si conosce la data».—

A.R.









Al Malignani gli scritti al concorso per diventare insegnante di ruolo. Sopra, il preside Barbieri (F.PETRUSSI)

LA COMMISSIONE

Mense, prodotti locali e tariffe congelate Ulteriori riduzioni per i redditi più bassi

Lo scopo dell'amministrazione è diminuire lo spreco di cibo
Iscritti aumentati del 7% rispetto allo scorso anno scolastico

Alessandro Cesare

Diminuire lo spreco di cibo facendo crescere, nel contempo, una corretta cultura alimentare tra i bambini. Ad esempio vietando la somministrazione del bis a tavola, oppure premiando quelle ditte che garantiscono la filiera corta e l'utilizzo di prodotti a chilometro zero (che in gergo comprendono quegli alimenti coltivati entro un raggio di 150 chilometri).

Sono alcune delle linee guida su cui l'amministrazione guidata da Alberto Felice De Toni si sta muovendo nel tentativo di migliorare ulteriormente il servizio delle mense scolastiche, che in città coinvolge 4.100 tra bambini, insegnanti e personale Ata. I pasti servizi dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 gennaio sono stati 231 mila, con una media di oltre 2. 500 ogni giorno.

Il tema è stato affrontato ieri nel corso della commissione Cultura e Istruzione presieduta da Antonella Eloisa Gatta. Una seduta nel corso della quale l'assessore Federico Pirone ha confermato il blocco delle tariffe per il prossimo anno scolastico, con un intervento per abbattere ulteriormente il costo per la fascia di popolazione più povera. Per quelle famiglie con un Isee tra zero e 3 mila euro il costo del pasto passerà da 1,6 euro a 0,85 centesimi circa. «Siamo consapevoli che per molti bambini il pasto servito in mensa è l'unico della giornata – ha chiarito l'assessore –. Per questo diventa un servizio essenziale, che abbiamo inteso ridurre pur mantenendo un importo minimo come segno di responsabilità».



Federico Pirone

Il SERVIZIO

231 mila
pasti serviti fino al 31 gennaio 2024

4.100
iscritti (3.675 sono alunni, +7% rispetto allo scorso anno scolastico)

2.598
pranzi al giorno

2.394
iscritti al servizio merenda (+11% rispetto anno precedente)

Tariffe invariate nel 2024-2025

Varierà solo il costo per le fasce Isee tra 0 e 3.000 euro:
da 1,6 euro circa a pasto si passerà a 0,85 centesimi

Fonte: Comune di Udine **WITHUB**

In Aula sono intervenuti, oltre ai tecnici del Comune, la tecnologa alimentare Daniela Piussi, i referenti delle ditte Camst e Cirfood, oltre che dell'associazione Aps L'Alveare, il direttore del dipartimento di Prevenzione di AsuFc Aldo Savoia, la nuova presidente della Commissione mensa Chiara Biasutti.

L'assessore Pirone ha fatto una fotografia del servizi comunale, raccontando le differenze di somministrazione dei pasti tra asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, centri estivi, ricordando dove il cibo viene preparato in loco e dove si utilizza il centro di cottura. «Gli iscritti oggi sono tornati su livelli pre Covid – ha chiarito l'assessore – con un incremento degli iscritti del 7% rispetto allo scorso anno scolastico. Un trend positivo nonostante il calo demografico in atto».

La discussione, dopo la sollecitazione di Stefano Salmè (Liberi Elettori), si è quindi soffermata sull'utilizzo di prodotti locali, con la specifica che i rifornimenti alle ditte arrivano da un raggio massimo di 150 chilometri, con prodotti come uova, pelati, carne bovina e trota che sono "made in Fvg". Una scelta fatta non solo per favorire l'economia locale, ma anche per abbattere l'impatto sull'ambiente causato dallo spostamento delle merci.

«Il limite dei 150 chilometri è troppo ampio – ha ribadito Salmè – in questo modo si finisce per avvantaggiare il mercato ortofrutticolo di Padova rispetto a quello di Udine». Ma i tecnici del Comune hanno sottolineato come la norma sia pensata per garantire la disponibilità dei prodotti in grandi quantità, favorendo i produttori reali, non i terzisti. —

LE NOMINE

Persone con disabilità: Galante e Bulfone ai vertici della Consulta



Da sinistra Elena Bulfone e Aldo Galante

Aldo Galante è il nuovo presidente del comitato di Udine della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

I rappresentanti delle associazioni Odv del Friuli Venezia Giulia si sono riuniti, mercoledì scorso, per rinnovare le cariche. È stata l'occasione per ringraziare la presidente uscente, Ernestina Tam, fondatrice del Comitato territoriale di Udine, primo ad essere costituito in Regione nel 1978. Un ringraziamento dovuto per il grande impegno profuso durante il suo lungo mandato e gli importanti e fruttuosi risultati ottenuti a favore delle persone con disabilità.

Si è quindi passati al voto. Ecco i componenti del nuovo organo di amministrazione: presidente Aldo Galante, attuale presidente della Comunità Piergiorgio; vicepresidente Elena Bulfone, presidente della Fondazione Progettoautismo Fvg e insegnante; segretario Daniela Campigotto, presidente della Uildm; tesoriere Elvio Sgrazzutti, presidente dell'Aias. «Lavoreremo in in continuità con quanto fatto negli anni precedenti – hanno spiegato –. Riteniamo fondamentale l'attività della consulta per la tutela e la promozione della vita e dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, soprattutto in questo momento storico di transizione in cui la nuova legge regionale 16/22 per la disabilità avrà l'importante obbiettivo di renderne migliori e più inclusive le condizioni di vita».

Il mandato del Comitato di Udine è di allargare la base associativa aprendo a nuove associazioni che si occupano di disabilità e soprattutto promuoverà un dialogo serrato e costante con la politica locale e regionale e con i funzionari preposti al buon funzionamento delle norme.

In questo senso, Galante, Bulfone, Campigotto e Sgrazzutti auspicano di formare «un gruppo coeso che possa lavorare in sintonia per il raggiungimento di obiettivi necessariamente importanti dal punto di vista umano, etico e sociale». —

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42
0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fattor
via Grazzano 50 0432 501676
San Gottardo
via Bariglaria 24 348 9205266

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Marano Lagunare Persolja
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini s.a.s.
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

ASU FC EX AAS3
Codroipo Cannistraro
piazzale Gemona 8 0432 908299
Fagagna
all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Gemona del Friuli
De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Malborghetto Valbruna
Guarasci
fraz. UGOVIZZA
via Pontebbana 14 0428 60404
Mortegliano San Paolo
fraz. LAVARIANO
piazza San Paolino 9 0432 828945
Paularo Romano
piazza B. Nascimbeni 14 0433 70018
Resia Comunale
via Roma 17 0433 53004
Villa Santina De Prato
via C. Battisti 5 0433 74143

ASU FC EX ASUIUD
Cassacco Zappetti
piazza A. Noacco 16 0432 852453
Cividale del Friuli
Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "
San Giacomo" Vitale Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro
fraz. SCRUTTO 118 0432 723008
Tavagnacco
Comunale di Tavagnacco
fraz. FELETTO UMBERTO
via Enrico Fermi 100 0432 583929

INCONTRO AL LIONS CLUB UDINE HOST

Intelligenza Artificiale e rischi «Norme e cultura educativa»

«I rischi e i limiti dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale vanno affrontati secondo tre direttrici, una culturale ed educativa, una normativa e una legata al controllo dell'umano sulla macchina».

Lo ha detto Carlo Tasso, già professore ordinario all'Università degli Studi di Udine e attualmente docente nell'ambito di Master Universitari, in occasione del meeting organizzato per i soci dal Lions Club Udine Host e intitolato "L'Intelligenza Artificiale: cos'è, successi, opportunità e rischi".

A fare gli onori di casa è stata la presidente Maria Concetta Arena che ha ricordato come: «Abbiamo voluto affrontare un tema estremamente attuale che pervade molti aspetti della nostra vita. Attraverso questo meeting contiamo di acquisire le conoscenze necessarie per essere aggiornati e più consapevoli». Dopo aver ripercorso le principali tappe di sviluppo dell'IA a partire dagli anni Cinquanta, Tasso si è soffermato sul modello linguistico generativo introdotto a novembre 2022 da ChatGpt per poi elencare alcuni aspetti di ordine etico, che necessitano di un'attenta analisi. «Quello dell'Intelligenza Artificiale – ha spiegato – è un mondo estremamente interessante e utile per l'uomo, tuttavia vi sono alcuni elementi che vanno regolamentati quali, per citarne alcuni, la privacy e il corretto reperimento e utilizzo dei dati necessari alla macchina per apprendere automaticamente ma, anche, l'eliminazione di discriminazioni e pregiudizi, il rischio di una sorveglianza di massa, nel caso per esempio del riconoscimento facciale, e il digital divide tra chi conosce e sa utilizzare questi strumenti e chi no. Un altro tema caldo è la capacità di distinguere il reale dal fake».



Carlo Tasso e la presidente del Lions Host Maria Concetta Arena

In quest'ottica, secondo Carlo Tasso, è necessario: «Affrontare l'IA da un punto di vista culturale ed educativo quindi insegnare alla popolazione a conoscerne i rischi e i limiti. In secondo luogo serve una normativa che la regolamenti, almeno a livello europeo, e infine sarà fondamentale che l'uomo mantenga il controllo e la responsabilità dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale decidendo cosa delegare o meno alla macchina».

TOLMEZZO

Tre milioni per la scuola media Riaprirà nel settembre 2025

Il Comune ha ottenuto altri fondi dalla Regione per completare i lavori nell'edificio L'istituto è chiuso da cinque anni. L'assessore: «Così libereremo ancora spazi»

Tanja Ariis / TOLMEZZO



La scuola media di Tolmezzo, chiusa da cinque anni: la fine dei lavori è prevista per l'estate del 2025

Il Comune di Tolmezzo ha ottenuto dalla Regione 3 milioni di euro per completare i lavori alla scuola media. Gli alunni del plesso da settembre 2019 sono sparpagliati in altri edifici (ex scuola magistrale ed ex tribunale) in attesa di rientrare nella loro sede.

«Partiranno ora – aggiorna l'assessore alle opere pubbliche, Elisa Faccin– le attività di progettazione dell'intervento di completamento delle scuole medie». Si sono susseguiti tra loro lavori di adeguamento antisismico (2,7 milioni di euro) ed efficientamento energetico (2 milioni di euro), ma mancano opere di completamento di carattere edile e impiantistico e la sistemazione dell'area esterna. «Ciò per rendere – sintetizza Faccin– l'edificio finalmente utilizzabile. Stiamo cercando di stringere al massimo i tempi, lavoriamo per cercare di fare rientrare gli alunni nell'edificio della scuola media per il settembre 2025».

«Per questi lavori – specifica l'assessore al bilancio, Laura D'Orlando – abbiamo appena ottenuto, in fase di concertazione, 3 milioni di euro dalla Regione. Li avevamo chiesti perché tanti ne servivano per completare le medie. Per noi è una priorità, visto che il plesso è da oltre cinque anni fuori uso. La Regione ci ha concesso tali fondi. Il reperimento di quelle risorse ci ha richiesto grande impegno quest'anno, ma ci preme davvero andare avanti con gran velocità».

«L'anno scorso siamo riusciti – analizzano Faccin e d'Orlando – a completare la scuola elementare di via Dante e l'asilo De Marchi a tempo record, perché mancavano ancora tantissimi lavori, ma siamo riusciti a far rientrare i bambini nelle scuole dell'infanzia e primaria a settembre 2023. Ora anche con le medie cercheremo di mettercela davvero tutta, quindi correre il più velocemente possibile anche perché così ci si liberano tanti altri spazi, che in questo momento non abbiamo a Tolmezzo».

«Sempre nell'edilizia scolastica – prosegue Faccin – stiamo lavorando alle scuole elementari di Betania con un intervento di adeguamento strutturale. Abbiamo deciso di prevedere un'ulteriore miglioria che riguarderà la sostituzione dei serramenti esterni, per la quale mettiamo ora 90 mila euro. Prevediamo comunque di terminare i lavori per rendere la scuola utilizzabile da settembre 2024. Quindi siamo riusciti a lavorarci, chiudendola per un solo anno scolastico. Quest'estate finiremo anche la palestra scolastica piccola nel capoluogo (quella laterale alla scuola media e che si affaccia sul parcheggio all'emigrante carnico) e quindi anche lì da settembre torna a essere utilizzabile dagli alunni».

«È un altro di quei cantieri fermi da anni perché senza finanziamenti sufficienti per chiuderlo – interviene D'Orlando – Anche lì abbiamo dovuto intervenire noi per recuperare denari e correre coi lavori». —

TOLMEZZO

Un caffè su un'Ape per parlare di Europa

TOLMEZZO

Oggi il Centro Europe Direct Carnia, in collaborazione con il Comune di Tolmezzo, ospiterà una fermata dello "Alps-Adriatic Europa.Cafe Tour". L'iniziativa si sviluppa attraverso Italia, Austria e Croazia ed è finalizzata a promuovere la partecipazione dei cittadini alle prossime elezioni europee che si svolgeranno l'8 e 9 giugno. Quella di Tolmezzo sarà la seconda tappa del tour in Friuli Venezia Giulia, dopo il passaggio a Trieste il giorno precedente, oggi 18 marzo. A Tolmezzo nella giornata di oggi quindi un'Ape elettrica colorata d'Europa offrirà gratuitamente caffè a cittadini, giovani e studenti, interessati a parlare di Europa. Sarà possibile fare visita all'ape dalle 8 alle 10 in piazza XX Settembre e dalle 10 alle 12 al Centro Studi cittadino. Rappresenta, sottolineano gli organizzatori, un'ottima occasione per confrontarsi sul futuro dell'Unione europea accompagnati da un buon caffè. —

T.A.

VERSO LE ELEZIONI A MOGGIO UDINESE

Filaferro non si ricandida: «Spazio a volti nuovi Fare il sindaco logora»

Alessandro Cesare / MOGGIO UDINESE



GIORGIO FILAFERRO
E SINDACO DI MOGGIO UDINESE DAL MAGGIO DEL 2014

Dopo dieci anni alla guida del Comune di Moggio Udinese, Giorgio Filaferro, 52 anni, ha deciso di farsi da parte. Non si ricandiderà per un terzo mandato alle prossime elezioni amministrative di giugno.

Sindaco, perché ha deciso di fermarsi?

«Sono due le principali motivazioni. La prima e più importante è che trovo giusto lasciare spazio ad altri. Ritengo doveroso far emergere nuove idee e figure in grado di gestire il Comune in modo diverso. Dieci anni sono lunghi, soprattutto quando si incontrano periodi storici complessi».

A cosa si riferisce?

«Le difficoltà iniziali sono state enormi, nel 2014 a causa di una crisi globale pesante e a un ingessamento della normativa che ti lasciava, e non ti lascia neppure oggi, grandi spazi di manovra. Poi ci si è messa la pandemia da Covid, vissuta molto intensamente, in quanto il sindaco di un Comune è anche il titolare della casa di riposo. In quel periodo abbiamo sfiorato la chiusura della struttura, che, lo ricordo, è l'unica presente fino a Tarvisio. È, di fatto, la seconda attività produttiva del comune e ha bisogno di un'attenzione costante. Durante quei mesi non dormivo la notte, era davvero difficile. È stato davvero molto stressante e ha decisamente lasciato il segno».

Si sente logorato da questa esperienza?

«Fare il sindaco significa operare costantemente a 360 gradi, cercando di trovare il giusto compromesso a favore della comunità. Non è facile e alla lunga logora. Senti il bisogno di tirare il fiato. E questo è il secondo motivo per cui ho deciso di lasciare. In un paese piccolo le persone ti cercano per mille motivi. Dalla semplice richiesta di cambiare una lampadina di un lampione, all'istanza di finanziamenti milionari al fine di favorire le attività del paese. Purtroppo anche ciò che sulla carta appare semplice diventa estremamente complicato. Ho sentito molte volte parlare di sburocratizzazione e semplificazione, ma la realtà, purtroppo, è ben diversa».

> «Il momento più duro? La pandemia Covid Abbiamo rischiato di chiudere la casa di riposo»

È soddisfatto di quanto è riuscito a fare in Comune?

«Assieme ai miei collaboratori ho cercato di prendere scelte prioritarie. Di fatto ciò che ho provato a fare con determinazione, non cedendo mai il passo, è stato assicurare una solidità finanziaria al Comune, anche attraverso la ricerca costante di finanziamenti, appoggiare le attività produttive più importanti, gestire in modo ottimale la casa di riposo e avere buoni rapporti con tutti. Avrei voluto fare molto altro e ho commesso sicuramente degli errori di valutazione, ma devo dire che alla fine mi considero soddisfatto per quello che siamo riusciti a realizzare in questi anni».

Si sente di fare qualche ringraziamento?

«Il mio grazie va ai dipendenti e a tutti i collaboratori che mi hanno supportato moltissimo. Ciò che mi resterà nel cuore è il rapporto instaurato con i miei compaesani: sono stato trattato benissimo, trovando grande gentilezza e cortesia. Un grazie, sincero, a tutti loro». —

TOLMEZZO

Da venerdì gli incontri sui giochi da tavolo

TOLMEZZO

Da venerdì iniziano a Tolmezzo gli incontri sui giochi da tavolo rivolti ai ragazzi dagli 11 anni in su. Si terranno il 22 marzo, il 27 marzo e il 3 aprile dalle 14.30 alle 16.30 in Biblioteca, messa a disposizione dal Comune per questo progetto. La proposta vede la partecipazione dell'Isis Solari di Tolmezzo, che ha sviluppato internamente al proprio istituto una ludoteca nella quale alcuni docenti appassionati di board games promuovono la formazione di giovani studenti al gioco da tavolo (facendo anche conoscere la figura del ludotecario, preziosa in tutti i contesti educativi e didattici), e di Marco Andreoli, appassionato conoscitore e giocatore di board games. Partecipe e promotore dell'iniziativa è anche il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale Carnia dell'Asufc assieme alla cooperativa Itaca. L'iscrizione è obbligatoria al numero 0433487951o via mail a biblioteca@comune.tolmezzo.ud.it . —

T.A.

IN BREVE

Tolmezzo
Impresa e orientamento Iniziativa di Confindustria

Confindustria Tolmezzo organizza nella sede della Comunità di montagna della Carnia il 26 marzo dalle 18 alle 19.30 un incontro di orientamento rivolto ai genitori dei ragazzi di seconda e terza media. Due imprenditori si soffermeranno sulle caratteristiche del tessuto produttivo locale e una psicologa risponderà a dubbi e perplessità correlati alla scelta della scuola superiore. Ingresso è libero ma necessaria la prenotazione.

Ovaro
Al circolo Acli di Mione la mostra "Creatività"

Il circolo Acli Col Gentile invita tutti a visitare nella sua sede a Mione fino al 30 giugno la mostra "Creatività, mani che scrivono, cuciono, intrecciano, mani che…". L'esposizione, organizzata dal circolo col patrocinio del Comune di Ovaro, è stata inaugurata il 10 marzo ed è aperta in via 8 ottobre 15 nella frazione di Mione il giovedì dalle 17 alle 20 e il sabato e festivi dalle 11 alle 20 con orario continuato. Per info e appuntamenti contattare il 3428498818.

La gestione delle emergenze in montagna

Altri mezzi per i vigili del fuoco Potenziati i distaccamenti nei paesi

Grazie ai fondi della Regione acquistati tre fuoristrada destinati a Paularo, Forni Avoltri e Pontebba

Christian Seu / UDINE

A Paularo il distaccamento è composto da sei volontari: «Siamo tutti del paese, di fronte alle emergenze ci mobilitiamo tutti in poco tempo», racconta con orgoglio Luigino Poiazzi, che guida la squadra paularina. A Pontebba il contingente comandato da Fabio Del Bianco è più nutrito: dodici volontari, che entro fine anno «avranno una nuova sede, grazie ai fondi della Regione», come spiegato dal sindaco Ivan Buzzi. A Forni Avoltri c'è invece la squadra guidata da Bruno Romanin, impegnata sovente nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. I distaccamenti volontari dei tre comuni montani hanno da ieri una marcia in più, quella che potranno ingranare a bordo dei mezzi operativi acquistati con le risorse messe a disposizione grazie a una legge approvata nel 2019 dal Consiglio regionale. A Pontebba è stato destinato un Toyota Hilux che sarà attrezzato con il materiale anti-incendio boschivo (Aib), mentre agli altri due distaccamenti sono stati consegnati ieri, durante una cerimonia nella caserma del comando provinciale di Udine, due mezzi polisoccorso, sempre prodotti dalla casa giapponese: serviranno a ottimizzare i tempi di intervento, soprattutto nel caso di incidenti stradali. I tre fuoristrada assegnati ieri fanno parte di una più ampia dotazione di mezzi assegnati con risorse regionali ai distaccamenti volontari: quattro di questi erano già stati consegnati lo scorso autunno.









1. 2. e 4. La cerimonia di consegna dei tre mezzi fuoristrada ai volontari dei vigili del fuoco; 3. Da sinistra: De Toni, Buzzi e Romanin (FOTO PETRUSSI)

A consegnare le chiavi delle Toyota ai sindaci Sandra Romanin e Ivan Buzzi e all'assessore paularino Renzo De Toni il direttore regionale dei vvf, Agatino Carrolo, il comandante provinciale Giorgio Basile, il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi. Tra i presenti anche diversi volontari in pectore, alle prese in queste settimane con i corsi di abilitazione: «Qualcuno si avvicina, certo facciamo un po' di fatica a tirare dentro i giovani – racconta Poiazzi, a capo del distaccamento di Paularo –. Siamo in sei, tutti del paese: la cosa positiva è che riusciamo quasi sempre a coinvolgere tutta la squadra».

Carrolo, nel suo intervento, ha voluto ringraziare in particolare i sindaci presenti per il supporto logistico che, assieme alla regione, «garantiscono ai distaccamenti volontari dei vigili del fuoco», sottolineando «la sinergia tra un corpo dello Stato qual è quello dei vigili del fuoco e gli enti locali». Il comandante provinciale ha tenuto a ringraziare i volontari, «che pur essendo per definizione non professionisti mettono a disposizione dei cittadini le conoscenze e le competenze acquisite nel loro lavoro, con grande professionalità, garantendo il loro prezioso contributo alla sicurezza del territorio, esprimendo pienamente lo spirito dei vigili del fuoco». Il corpo, in provincia, fa i conti «con una certa sofferenza in termini di carenza di personale, che ci accomuna alle altre realtà del Nord Italia e, più in generale, a tutta la pubblica amministrazione». —

L'ASSESSORE

«Migliori dotazioni»



«La consegna simbolica di questi mezzi acquistati con risorse approvate dal Consiglio regionale è un ulteriore strumento per affrontare al meglio i teatri di difficoltà, per garantire la sicurezza delle persone, per dare risposte a una stagione inedita che vede purtroppo situazioni meteoreologiche estreme che si presentano sempre con maggiore frequenza», ha detto Riccardi.

IL PRESIDENTE

«Corsi propedeutici»



«La Regione crede fermamente nel lavoro dei vigili del fuoco che garantisce la sicurezza dei cittadini grazie all'azione congiunta dei professionisti e del volontariato», ha indicato il presidente Bordin, auspicando che «le risorse regionali continuino ad essere utilizzate per svolgere tempestivamente i corsi di formazione propedeutici all'ingresso di nuovi volontari».

CHIUSAFORTE

Una nuova associazione animata dai giovani: ecco Giovins di Scluse



Una parte dei soci fondatori della nuova associazione di Chiusaforte

CHIUSAFORTE

Una nuova associazione di promozione sociale è nata a Chiusaforte. Denominata "Giovins di Scluse Aps", è stata costituita da quattordici soci fondatori. Presidente è stato eletto Alan Martina, con lui il vice Nicolas Martina, il segretario Marcello Martina e i consiglieri Alessia Schiavi, Marco Soprano, Tommaso Della Mea, Matteo Marcon e Fabio Schiavi. L'associazione, apolitica, apartitica e aconfessionale, si occuperà di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, organizzando eventi culturali, artistici e ricreativi di interesse sociale, della diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di attività turistiche. L'iscrizione al sodalizio è aperta a tutti i residenti e in generale a chi vuole collaborare.

Soddisfatto il sindaco Fabrizio Fuccaro che vede chiudersi un percorso durato un anno, dopo un invito partito proprio dal Comune nei confronti dei giovani della comunità. Il vicesindaco Giorgio Pozzecco, l'assessore Genny Pegoraro e il consigliere Michele Donadelli li hanno più volte spronati, indirizzandoli verso la proposta di aggregazione, diventata realtà.

Negli scorsi mesi hanno già avuto modo di collaborare a iniziative di altri sodalizi. Nell'ultima seduta, la giunta ha concesso in uso gratuito una stanza del municipio come sede del nuovo sodalizio. —

A.C.

TARVISIO

La Valcanale ha festeggiato i cent'anni di Rina Spaliviero

TARVISIO

Grande festa a Tarvisio per i 100 anni di Rina Spaliviero. Una donna forte ed energica, che oltre a dedicarsi allo studio ha avuto modo di pensare alla famiglia e a una delle sue grandi passioni, la montagna. Nata a Venzone il 18 marzo 1924, dove suo padre Cleto, di origini vicentine, gestiva la farmacia, alla fine della seconda guerra mondiale si è trasferita a Tarvisio insieme alla famiglia, che nel frattempo aveva acquistato e ristrutturato la farmacia del paese. Una tradizione, quella degli Spaliviero, che prosegue ancora oggi, con la gestione dell'unico punto vendita dei medicinali del capoluogo della Valcanale.



La festa per Rina Spaliviero

Rina, seconda dei sette figli, si è laureata in farmacia a Parma nel 1947 e ha cominciato subito a lavorare nell'attività di famiglia, anticipando i fratelli Alda e Francesco prima, i nipoti Paolo e Carlo dopo. Nel 1977, dopo il terremoto, ha deciso di lasciare il lavoro per dedicarsi completamente ad assistere mamma Anita e le sorelle Maria Teresa e, in seguito, Luigina.

Appassionata di montagna, botanica e fotografia, nel corso della sua intensa vita ha impiegato il suo tempo libero, svolti gli impegni familiari, visitando minuziosamente le Alpi Giulie, di cui è una grande conoscitrice. Alla festa per i suoi 100 anni, oltre ai parenti, hanno partecipato il parroco, don Alan Iacoponi, e il sindaco Renzo Zanette. Quest'ultimo le ha regalato un mazzo di fiori, facendole gli auguri a nome di tutta la comunità tarvisiana. —

A.C.

Il futuro della sanità nel Friuli collinare





Da sinistra il pubblico che ha partecipato all'incontro ieri a San Daniele; l'assessore regionale Riccardi, Bruschi, Ciciliato e il direttore sanitario dell'AsuFc, Turello (FOTO PETRUSSI)

Le prospettive dell'assistenza: «Alleanza tra pubblico e volontari»

L'assessore regionale Riccardi a San Daniele: «La privatizzazione lontana dalla mia visione»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

È un'eccellenza del Friuli Venezia Giulia, l'ospedale di San Daniele, «uno di quelli che a livello operatorio funzionano meglio»: lo ha dichiarato l'assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi, ieri, in chiusura di un incontro incentrato sul rapporto – storico e strettissimo – fra il nosocomio e il territorio della Collinare, estremamente attaccato al suo presidio sanitario. Le iniziative solidali promosse a beneficio dello stesso dall'Associazione 2 Pistoni ne sono la prova più lampante: «Al sodalizio, che ha donato apparecchiature all'avanguardia – ha infatti esordito Riccardi –, va la nostra profonda gratitudine: è un'esperienza da moltiplicare, nella dinamica del rapporto tra servizi ospedalieri e sistema territoriale. Fra 20 anni nella nostra regione un cittadino su due avrà più di 65 anni: dobbiamo guardare a quell'orizzonte, superando una dimensione dispersa e frammentata. C'è forte necessità di un impianto organizzativo sempre meno verticale e sempre più orizzontale e polifunzionale: dobbiamo dare una sterzata, per evitare decrementi nei livelli di assistenza».

E la direzione è quella dell'«alleanza» fra sfera istituzionale, sanitaria e organizzazioni di volontariato, oltre che con il privato, «fermo restando che la sanità deve rimanere pubblica: la privatizzazione – ha puntualizzato l'assessore – è quanto di più lontano possa esserci dalla mia visione». Introdotto dal direttore sanitario di AsuFc David Turello e dal direttore medico dell'ospedale di San Daniele Alessandro Conte e svoltosi alla presenza di numerosi amministratori del comprensorio – fra loro i sindaci di Forgaria Pierluigi Molinaro, accompagnato dall'assessore Marco Chiapolino, di Ragogna, Alma Concil, e Buja, Silvia Maria Pezzetta –, il meeting è entrato nel vivo con il saluto del cavalier Luigino Minciotti, presidente della 2 Pistoni, promotrice di raccolte fondi che hanno appunto permesso di fornire strumentazioni d'eccellenza ai reparti di cardiologia, urologia e anestesia dell'ospedale sandanielese, oltre che al Gervasutta di Udine.

A seguire gli interventi dei dottori Ferdinando Bruschi, Olga Vriz, Emiliana Bizzarini, Massimo Nordio e Stefano Ciciliato, quindi dei rappresentanti delle istituzioni: il valore del legame fra ospedale e territorio è stato ribadito dal sindaco di San Daniele, Pietro Valent, dal presidente dell'assemblea dei primi cittadini della Collinare, Michele Fabbro, e dal presidente della Comunità Collinare, Luigino Bottoni: «La Regione – ha detto – non ha mai fatto mancare risorse alla nostra struttura ospedaliera, ma c'è sempre la possibilità di puntare ulteriormente in alto: è lo spirito con cui il presidente Minciotti ha aggregato 16 Comuni, fungendo da sprone e da stimolo». —

OSOPPO

Furto e danni allo stabilimento Ferriere Nord

Furto, nella notte tra sabato e domenica, nella sede delle Ferriere Nord, a Rivoli di Osoppo. I ladri hanno forzato una porta e sono riusciti a introdursi all'interno degli uffici. Da una cassettiera di una scrivania, i banditi hanno rubato 270 euro in contanti. I danni complessivi, invece, ammontano a circa 3 mila euro. Sull'accaduto indagano i carabinieri, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona.



SAN DANIELE

Meloni scrive allo Scriptorium

Il presidente dello Scriptorium Foroiuliense Roberto Giurano, che a inizio anno aveva inviato in dono l'Agenda 2024 – realizzata interamente a mano – alle più alte cariche dello Stato, ha ricevuto un biglietto firmato dalla premier Giorgia Meloni e una telefonata dalla segreteria del presidente della Repubblca Sergio Mattarella, che ha espresso l'apprezzamento del Capo dello Stato per l'altissima qualità del manufatto.

MORUZZO

Ritrovata intatta la sagoma contro la violenza di genere

MORUZZO

È stata ritrovata la sagoma rubata qualche giorno fa da ignoti e che il Comune aveva installato in piazza per lanciare un messaggio contro la violenza sulle donne. Era appoggiata su un muretto dietro a una grondaia e di fronte alla scala che, dal parcheggio sottostante, porta all'ingresso ed al parcheggio del municipio. Chi l'ha riportata ha fatto in modo di non essere ripreso dalle telecamere in funzione visto che il parcheggio sottostante ne è sprovvisto. «Sono felice che la nostra amata coppia, donna e uomo, che manifesta da tempo in favore della parità di genere e che fa ormai parte della nostra comunità sia tornata a casa – afferma l'assessore alle Pari opportunità, Manuela Liva –. Ringrazio gli artefici di questo gesto per aver prontamente rimediato». Soddisfazione per il lieto fine viene espressa anche dal Sindaco Albina Montagnese: «A breve la riposizioneremo al suo posto e mi auguro che episodi come questo non accadano più». Anche gli autori del progetto, l'illustratore Massimo Racozzi e la designer della comunicazione Alessandra Andreello, si sono detti contenti per la fine positiva di questa storia. —



La sagoma ritrovata a Moruzzo

M.D.M.

GEMONA

Bimbi e ragazzi delle scuole celebrano l'Unità d'Italia

Sara Palluello / GEMONA

L'amministrazione comunale di Gemona ha celebrato ieri il 163° anniversario dell'Unità d'Italia con le scuole. In occasione della ricorrenza, la cui data cade domenica 17 marzo (giornata festiva), gli assessori Loris Cargnelutti (con delega a Rapporti con le associazioni d'arma) e Raffaella Zilli (delegata all'Istruzione) – in collaborazione con il Comitato di coordinamento delle associazioni combattentistiche e d'arma – hanno promosso un'attività inerente coinvolgendo gli istituti scolastici. A ospitare le cerimonie i piazzali dei rispettivi istituti, per la cerimonia dell'alza bandiera e un momento di riflessione sulla giornata, con anche interventi e pensieri degli alunni e dei componenti del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Le attività si sono svolte prima nella scuola elementare del plesso di Piovega, poi in quella di Ospedaletto, e a seguire nella paritaria Santa Maria degli Angeli e infine nella secondaria di primo grado Cantore.

«Abbiamo chiesto alle scuole di estendere la partecipazione a tutti gli alunni dei plessi scolastici, intonando le strofe dell'Inno di Mameli e invitiamo i docenti a far memorizzare agli alunni le parole del testo del canto nazionale – indica Cargnelutti –. Ritengo che la conoscenza di questo passato debba essere uno stimolo per riflettere e recuperare, in un Paese così distratto da altre cose, quei valori di libertà, di uguaglianza e di fratellanza comuni alla nostra storia e alla nostra identità cultura. Solo così i giovani cittadini italiani potranno affrontare le sfide della modernità, dialogare e confrontarsi con altri cittadini di questa grande civiltà multietnica e multiculturale in cui viviamo – e conclude –. Non si risolvono i problemi con le guerre perché queste sono sempre una sconfitta anche per chi le ha vinte, e provocano la morte di molti civili innocenti». —





Le cerimonie che si sono svolte ieri nelle scuole di Gemona

Lo spazio a Cividale







L'inaugurazione del Cubo della sostenibilità a Cividale, nella piazzetta adiacente all'ingresso laterale della chiesa di Santa Maria dei Battuti; a destra l'assessore Zappulla con alcuni piccoli studenti (FOTO PETRUSSI)

Sosta per letture all'aperto nel Cubo della sostenibilità

Inaugurato lo spazio vicino alla biblioteca. Il Comune: area da valorizzare

Lucia Aviani / CIVIDALE

Dal conseguimento di un premio per la sostenibilità parte il piano di rilancio di un'area urbana centralissima, dalle grandi potenzialità ma al momento non utilizzata, se non come parcheggio al servizio degli uffici della polizia locale.

L'inaugurazione – svoltasi ieri pomeriggio, nella piazzetta adiacente all'ingresso laterale della chiesa di Santa Maria dei Battuti – del "Cubo della sostenibilità", struttura studiata per la sosta, la lettura all'aria aperta e momenti di socialità, ha inaugurato il processo di recupero e rifunzionalizzazione degli spazi retrostanti la palazzina dell'Anagrafe, contigui al chiostro del centro civico, «angolo incantevole – commenta l'assessore alla cultura Angela Zappulla – che merita di essere valorizzato e messo a disposizione della comunità, a cominciare dagli utenti della biblioteca civica, che vi si affaccia». «Allo scopo – rende noto Zappulla, presente alla cerimonia assieme al sindaco Daniela Bernardi, all'architetto Michele Gortan, che ha coordinato in città le azioni legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, e a due classi delle primarie del Convitto nazionale Paolo Diacono – stiamo cercando risorse, dal momento che la partecipazione, ancora anni fa, a un bando di concorso mirato non aveva avuto esito positivo».

E il primo passo verso la sistemazione dell'ambito è consistito proprio nell'installazione del Cubo, creato grazie ai fondi ottenuti dal Comune con la vittoria del Premio per la sostenibilità indetto dal Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale, rappresentato ieri da alcuni suoi esponenti) per stimolare il recupero del patrimonio culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia. Ventimila euro la somma ricevuta dall'ente locale, insieme al titolo di "Ambasciatore della sostenibilità": «Attorno al Cubo – anticipa l'assessore – potranno essere proposti piccoli eventi culturali».

Per il momento la costruzione in legno, proveniente dalle foreste del Friuli Venezia Giulia, e sormontata da una copertura green, un tettuccio coperto di muschi e licheni che vengono alimentati tramite un serbatoio per l'acqua piovana – è stata posizionata tra l'edificio dell'Anagrafe e Santa Maria dei Battuti, ma quando il progetto di rilancio dei settori contigui prenderà forma e coinvolgerà il chiostro «potrà anche essere spostata», abbozza la titolare della delega alla cultura. Con i proventi del premio sono state realizzate pure delle opere d'arte per il chiostro del monastero di Santa Maria in Valle. —

POVOLETTO

«Sua figlia rischia il carcere» Truffata una donna di 90 anni

POVOLETTO

«Sua figlia ha causato un incidente, servono soldi per evitare che vada in carcere». Una donna di 90 anni è caduta nel tranello teso da un uomo che, spacciandosi per un carabiniere, l'aveva chiamata alla linea fissa di casa prima di suonare alla sua porta e arraffare i 500 euro che l'anziana gli aveva fatto trovare per "salvare" la figlia.

L'ennesima truffa ai danni di una persona anziana è stata compiuta ieri mattina a Povoletto, dove la novantenne risiede. Anche in questo caso – così come in tutti gli altri raggiri di questo tipo – il malintenzionato è riuscito spaventare l'anziana vittima facendole credere che un parente avrebbe patito conseguenze pesanti qualora non si fosse versata una somma di denaro. La 90enne, infatti, in apprensione per la sorte della figlia, che credeva realmente coinvolta in un incidente stradale, ha seguito le istruzioni che il malvivente le aveva fornito via telefono. E così, poco dopo, quando si è presentato alla porta dell'anziana, lei ingenuamente ha fornito il denaro che era riuscita nel frattempo a racimolare, convinta di aiutare la parente a evitare il carcere.

Soltanto più tardi, verificato che la figlia non aveva causato alcun incidente, ha compreso di essere stata truffata e la vicenda è stata denunciata ai carabinieri della stazione di Remanzacco. —

REMANZACCO

La magia della chimica spiegata ai bambini

REMANZACCO

Il teatro unito alla divulgazione, per spiegare concretamente ai più piccoli i segreti della chimica: è "Chem Show – la magia della chimica", iniziativa ludico-didattica proposta alle classi quarte e quinte della locale scuola primaria negli spazi dell'auditorium De Cesare. In "cattedra", o meglio sul palco, il divulgatore scientifico Claudio Tavagnacco, ricercatore del Dipartimento di scienze chimiche e farmaceutiche dell'Università di Trieste (al suo attivo oltre 200 rappresentazioni, che hanno coinvolto 10.000 spettatori), e Victor Tosoratti, tecnico chimico da anni impegnato nell'organizzazione di eventi volti a promuovere l'interesse per la scienza e per la conoscenza in genere. Ma anche i bambini si sono ritrovati protagonisti dello show, alternandosi accanto agli esperti per collaborare ai vari passaggi degli esperimenti. «Gli scienziati/attori sono stati bravissimi a coinvolgere il loro giovane pubblico – commenta la consigliera comunale Ida Maria Olimpi –, perché hanno parlato di scienza prendendo spunto da aspetti della vita quotidiana e dagli interessi dei ragazzini». Tanti i fenomeni trattati, culminati nella formazione di luce fredda da reazione chimica. L'evento – che oltre a far scoprire le trasformazioni di sostanze e materiali consente di rispolverare norme fondamentali in materia di sicurezza – verrà replicato il 3 aprile, sempre in auditorium, a beneficio delle classi seconde e terze delle medie di Remanzacco. —

L.A.

TAVAGNACCO

Torna la Festa degli asparagi: tre fine settimana di eventi

Alessandro Cesare / TAVAGNACCO

Sono state fissate le date per l'edizione 2024 della Festa degli asparagi, la numero ottantasei. Ormai le restrizioni del periodo Covid sono un lontano ricordo, con la Pro loco di Tavagnacco del presidente Nicola Macor che punta a bissare il successo della scorsa edizione, quando oltre 40 mila persone sono arrivate nel parco festeggiamenti di via Tolmezzo.

Come di consueto saranno tre i fine settimana dedicati all'asparago nelle sue diverse declinazioni, prodotto diventato simbolo per la comunità di Tavagnacco: sabato 27 e domenica 28 aprile, sabato 4 e domenica 5 maggio, sabato 11 e domenica 12 maggio. Chioschi e stand aperti anche nella giornata di mercoledì 1 maggio. La Festa degli asparagi è apprezzata non solo per la qualità dell'offerta enogastronomica, ma anche per la tipologia del servizio, tanto da essere frequentata non solo dai friulani ma anche da molti veneti, austriaci e sloveni. Nell'edizione 2023 si sono sfiorati i 30 quintali di asparagi consumati. Molto dipenderà dalle condizioni climatiche: con il bel tempo la Pro loco è certa di riuscire a portare al parco festeggiamenti migliaia di persone, richiamate, oltre che dall'asparago, anche dall'intrattenimento musicale e dagli eventi ludici e sportivi proposti, dai laboratori per bambini alla pesca di beneficienza.



Una precedente edizione della Festa degli asparagi

«Quest'anno festeggiamo l'edizione numero 86 della festa che promuove il "tesoro bianco" del nostro territorio – commenta il sindaco, Giovanni Cucci –. La festa, uno degli appuntamenti più attesi in Friuli, richiama migliaia di visitatori provenienti anche dall'estero, e rappresenta una formidabile vetrina di promozione del territorio, dei prodotti tipici e della buona cucina incentrata su questo prodotto d'eccellenza. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari della Pro loco – aggiunge il primo cittadino – che con passione ed entusiasmo contribuiscono alla riuscita della più rinomata manifestazione del nostro comune».

Nelle prossime settimane sarà comunicato il programma dettagliato. Intanto la Pro loco sta già scaldando i motori, pronta a mettere in campo oltre cento volontari per ogni turno, formati a dovere per accogliere al meglio migliaia di visitatori. —

Il caso a Codroipo

Cento famiglie non pagano la mensa Il Comune: già sollecitate dagli uffici

La cifra dell'insoluto, tra il 2021 e 2022, è di 60 mila euro. L'assessore: supporto a chi è in difficoltà

Edoardo Anese / CODROIPO

Il capoluogo del medio Friuli si trova a fare i conti con l'aumento costante dei pagamenti insoluti sul fronte dei servizi a domanda individuale. Desta particolare preoccupazione la situazione legata al servizio mensa scolastica.

La cifra dell'insoluto, tra il 2021 e 2022, si attesta intorno ai 60 mila euro. L'ufficio istruzione del Comune stima che siano circa un centinaio le famiglie che devono ancora adempiere al pagamento della quota. Il servizio mensa coinvolge circa ottocento studenti dell'Istituto comprensivo ed ha un costo complessivo di 780 mila euro l'anno. È finanziato direttamente dal comune per il 42%, mentre la parte restante è coperta da contributi e dal pagamento degli utenti. «I mancati pagamenti – rileva l'assessore alle finanze, Paola Conte – hanno conseguenze dirette su tutta la comunità, in quanto, i crediti non riscossi dal Comune congelano ingenti risorse che potrebbero essere utilizzate altrimenti: per assunzioni, mutui per investimenti, pulizia delle strade, cura del verde ed eventi».

L'amministrazione, come già annunciato durante l'approvazione del bilancio di previsione, ha avviato il processo di recupero di questi crediti per ridare flessibilità al bilancio comunale e dare un segnale di equità alla cittadinanza. Gli interessati sono stati contattati dagli uffici e hanno ricevuto avvisi tramite l'invio di mail. Nei casi in cui i cittadini non possano far fronte ai pagamenti dei servizi a causa di fragilità economiche, interverranno i Servizi sociali. «Negli ultimi mesi abbiamo contattato le famiglie che detenevano posizioni scoperte nei pagamenti – aggiunge l'assessore ai Servizi sociali, Paola Bortolotti –. Rileviamo che solo una minima parte di queste si trova in reali difficoltà economiche e, in alcuni casi, i servizi sociali si sono già attivati nel dare supporto».



PAOLA CONTE
ASSESSORE AL BILANCIO
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il servizio coinvolge ottocento studenti dell'Istituto comprensivo e costa 780 mila euro l'anno

L'azione intrapresa dall'amministrazione è duplice: da una prima fase di apertura al dialogo, si passerà a misure più drastiche. Nelle prossime settimane, infatti, partiranno le ingiunzioni di riscossione coattiva per le famiglie che detengano degli insoluti fino all'anno scolastico 2022. «Se è vero che non abbiamo voluto aumenti per i servizi a domanda individuale, tra cui la mensa, andando incontro alle famiglie – aggiunge l'assessore Conte – è giusto che, per equità, il servizio sia pagato da tutti, non solo da alcuni».

La questione è stata discussa anche dalla commissione statuto e regolamenti, che si è riunita lunedì sera, nell'ambito della nuova bozza del regolamento relativo alla mensa scolastica. «La bozza – fa sapere l'assessore all'Istruzione, Silvia Polo – prevede che l'iscrizione al servizio mensa, per ogni anno scolastico, sia confermata solo per gli utenti in regola con i pagamenti dovuti. Siamo consci che questo costituisca un irrigidimento ma vogliamo garantire la qualità del servizio e l'equità verso tutti». In questo modo, all'inizio di ogni anno scolastico, le famiglie avranno circa un mese e mezzo per sanare eventuali insoluti. La commissione ha approvato all'unanimità la bozza del regolamento, che approderà prossimamente anche in consiglio comunale.—

CODROIPO

Approda in aula una variazione al bilancio 2024

Il consiglio comunale di Codroipo è stato convocato giovedì 21, alle 19, in municipio. Cinque i punti che sono presenti all'ordine del giorno. Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, sarà data comunicazione a maggioranza e opposizione di un prelevamento dal fondo di riserva. All'attenzione dei consiglieri saranno poi sottoposte una modifica al regolamento del nido d'infanzia comunale "Mondo dei piccoli" e la prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, con l'applicazione dell'avanzo vincolato. Il quinto punto all'ordine del giorno che giovedì sarà discusso in aula riguarderà il comparto dell'edilizia privata con il parere ai sensi dell'articolo 12 ter della legge regionale 12 febbraio 2001 per l'ampliamento in deroga dell'insediamento produttivo nella zona "Piccola di Moro 1" (ditta proprietaria è la Turco meccanica srl mentre la ditta utilizzatrice Montur srl).

REANA DEL ROJALE

La civica Presenti per il futuro candida la vicesindaco Zossi

Maurizio Di Marco / REANA DEL ROJALE

I rappresentanti della lista civica di centrodestra "Presenti per il futuro", che attualmente è parte della maggioranza che governa il Comune di Reana del Rojale, si ripresentano alle elezioni amministrative di giugno sempre nella forma civica sostenendo come candidato sindaco l'attuale vicesindaco facente funzioni di sindaco Anna Zossi. «Dopo 10 anni di presenza in maggioranza – spiega il consigliere regionale e cofondatore della lista Edy Morandini – è giunto il momento di presentarci con un nostro candidato sindaco espressione proprio della nostra compagine civica». I componenti della lista si sono già riuniti più volte per discutere di candidature, programma elettorale e possibili alleanze verso le quali la lista civica "Presenti per il futuro" guarda con attenzione. «Stiamo dialogando con tutti – continua Morandini – e siamo aperti ad accordi politico-amministrativi laddove si dovessero trovare convergenze. Se queste verranno trovate allora sigleremo le alleanze altrimenti noi andremo avanti per la nostra strada sostenendo Anna Zossi anche nell'eventualità di correre da soli e con un nostro programma».

Le trattative per possibili intese elettorali sono in corso da tempo. «La nostra lista è quasi pronta – continua Morandini – e al suo interno ci saranno persone che si ricandideranno e altre che invece si presenteranno per la prima volta, molte della quali impegnate nell'associazionismo». Morandini chiosa: «Abbiamo voluto mantenere la forma della civica poiché siamo nati con questa connotazione e anche in Regione sono stato eletto in una civica. Nessuna preclusione verso i partiti con i quali i rapporti sono ottimi anche in Regione ma questa è la natura del nostro gruppo. Così possiamo dare anche a persone che non vogliono tesserarsi o schierarsi apertamente la possibilità di dare il proprio contributo».



La vicesindaco Anna Zossi

Incontri trasversali anche tra i gruppi "Rojale democratico" e "Per il Rojale" per un confronto sui progetti condivisi

Intanto, l'attività politica rojalese prosegue in vista delle urne di giugno. Infatti, si registra un incontro tra una delegazione dei Progressisti, coordinata dai consiglieri comunali di minoranza di "Rojale democratico" e una delegazione della lista "Per il Rojale", coordinata da alcuni componenti che, in Consiglio, fanno parte dell'attuale maggioranza. Obiettivo per entrambi i gruppi è stato quello di confrontarsi su temi concreti e su progetti che possano essere condivisi per una migliore gestione del territorio a beneficio di tutti i cittadini. L'impegno reciproco è stato quello di avanzare proposte da approfondire in ulteriori appuntamenti. Allo stato attuale, le due delegazioni, comunque, proseguono il loro singolo cammino organizzativo verso la formazione delle liste e l'individuazione di un candidato sindaco con forti caratteristiche di rappresentatività e competenza. Da questo primo scambio di opinioni è emersa la volontà di superare le attuali criticità, tra cui il funzionamento della macchina comunale, alcuni progetti fermi e la non risolta questione della precarietà idrogeologica del territorio.—

VARMO

Impianto zootecnico a Brenis Il comitato: vogliamo risposte

VARMO

Equilibrio urbanistico-ambientale e garanzie sanitarie per gli abitanti, è quanto – da oltre due anni – stanno chiedendo i cittadini del Comune di Varmo al sindaco Fausto Prampero e all'amministrazione in relazione agli impatti che un noto insediamento zootecnico, sito in località Brenis, ha sulla qualità della vita.

Si è pertanto costituito un locale comitato che, circa un anno fa, ha depositato in consiglio regionale una petizione con oltre 150 firme in cui è stata richiamata l'attenzione sulle ricadute che tale distretto ha sulla salubrità e la vivibilità dei luoghi limitrofi.

Il piano regolatore generale del Comune di Varmo non prevede la realizzazione di tali impianti a distanze così ravvicinate alle zone residenziali. La gravità della situazione «deriva in primis dalla mancanza di uno strumento obbligatorio per questa tipologia di insediamenti, ovvero il piano particolareggiato – riferisce Federico Pittoni per il comitato –. Qualora fosse stato adottato, avrebbe sicuramente contribuito a attenuare gli impatti, soprattutto, in termini di odori e di emissioni».

Si è ora attivata anche un'importante associazione territoriale regionale, ovvero Cordicom Fvg Odv, che va a rafforzare le istanze poste dai cittadini «e richiede con urgenza la classificazione delle aziende a industrie insalubri di classe 1 oltre che una compensazione-ristoro urbanistico e paesaggistico tra la zona in oggetto e i centri abitati».



L'impianto zootecnico a Brenis di Varmo

Il comitato ha cercato un dialogo con l'amministrazione sia regionale che comunale per risolvere, almeno in parte, alcune delle problematiche che i cittadini hanno posto. «Dopo due anni – prosegue Pittoni – non si è riscontrata una particolare volontà. Anzi, le attività in questione si sono ulteriormente ampliate, aumentando così la preoccupazione della popolazione residente. È soprattutto a livello locale – in primis da parte del sindaco – che non viene riconosciuta la portata delle problematiche che la cittadinanza pone. Non è però barricandosi dietro a questioni formali o burocratiche che si amministra né tanto meno che si risolvono i problemi di ordine ambientale e, soprattutto, sanitario». Il comitato, assieme ad altri realtà del territorio, continuerà la sua attività fino a quando non saranno ottenuti controlli, verifiche ma, soprattutto, compensazioni e mitigazioni di tipo paesaggistico-ambientale.—

L'incidente





L'intervento dei mezzi di soccorso in località Palazzatto, nel luogo in cui, nella tarda serata di domenica, si è verificato l'incidente, che ha coinvolto tre persone, due delle quali sono rimaste ferite in modo grave

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Ubriaco, va fuori strada: due feriti gravi

Il conducente è stato denunciato, ricoverati in ospedale padre e figlio che viaggiavano sulla stessa auto

Elisa Michellut / FIUMICELLO

Stava guidando ubriaco, con un tasso alcolemico pari a 1,38 grammi litro. Assieme a lui, dentro la Bmw 525, c'erano altre due persone di nazionalità romena, padre e figlio rispettivamente di 55 e 27 anni, entrambi rimasti feriti in modo grave. Avrebbe potuto avere conseguenze ben più serie l'incidente che si è verificato, poco dopo le 22.30 di domenica, in località Palazzatto, a San Lorenzo di Fiumicello.

Il conducente della berlina, un uomo di 39 anni di nazionalità straniera ma residente da diverso tempo nel comune di Ruda, all'altezza di una curva, ha perso il controllo del mezzo, che ha terminato la sua corsa in un campo che costeggia la carreggiata. La vettura stava procedendo con direzione Fiumicello Grado. Inviati dalla centrale operativa Sores di Palmanova, sono immediatamente intervenuti i mezzi di soccorso. Oltre agli operatori sanitari del 118, sul posto con due ambulanze, hanno operato anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano per la messa in sicurezza del mezzo e di tutta l'area e i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Palmanova per tutti i rilievi.

Il conducente della vettura, sottoposto dai militari dell'Arma all'alcoltest, è risultato positivo. Come detto, aveva un tasso alcolemico pari a 1,38 grammi litro. Il trentanovenne, che in seguito all'incidente ha riportato ferite giudicate guaribili in tre giorni, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica. L'auto è stata posta sotto sequestro. Padre e figlio, trasportati negli ospedali di Palmanova e Monfalcone, sono rimasti feriti in modo serio ma, secondo quanto si è appreso, non sarebbero in pericolo di vita.—

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Giornata della legalità giovedì al don Milani con il figlio di Schifani

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Giornata della Legalità giovedì all'istituto don Milani di Fiumicello Villa Vicentina, in collaborazione con Comuni e forze dell'ordine, con una serie di iniziative per diffondere la cultura delle legalità. Ospiti della giornata saranno Antonio Emanuele Schifani, comandante della Guardia di finanza e figlio di Vito, agente della scorta di Giovanni Falcone, che perse la vita nella strage di Capaci, e il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. «Le istituzioni – spiega il dirigente scolastico Sfetano Zuliani – hanno quale interesse la crescita dei giovani in un contesto sociale ispirato ai principi della convivenza, della solidarietà, della sicurezza. Quest'anno il collegio dei docenti ha deliberato l'ingresso dell'istituto nella rete di Libera e si è realizzato un progetto, coordinato dalla professoressa Folladore, con tutti gli alunni, dall'asilo alle medie».—

F.A.

RONCHIS

Progetto di recupero dell'ex area Maltedil Oggi la presentazione

RONCHIS

È fissato oggi alle 21 nella sala della Protezione civile, l'incontro di presentazione del progetto del terzo lotto della riqualificazione dell'ex Maltedil a Ronchis. Il sindaco, Manfredi Michelutto, presenterà lo studio di fattibilità e raccoglierà proposte di modifica.

«Nell'ex magazzino comunale – spiega il sindaco – sono stati realizzati la cucina, il magazzino con docce e spogliatoi, grazie a un milione dalla Regione. Ora, con 50 mila euro dal Pnrr, garantiremo la riqualificazione del parco, della sala della comunità per le associazioni e dell'area sportiva, per pallavolo, pallacanestro, foobaskill e molto altro».—

S.D.S.

CHIOPRIS VISCONE

La festa degli artigiani dalle 19 alla Lammec

Artigiani in festa a Chiopris Viscone oggi per il 30º incontro "Gli artigiani e il mondo del lavoro". Alle 19, nel capannone della Lammec, in via Faidutti, sarà concelebrata una messa da padre Roberto Benvenuto, direttore della pastorale sociale e del lavoro, e da don Federico Basso, parroco di Chiopris Viscone. I cori parrocchiali di Chiopris Viscone, San Vito al Torre e Medeuzza accompagneranno la funzione religiosa e alle 20 seguirà la cena offerta da Confartigianato-Imprese Udine. L'iniziativa è organizzata dal dirigente di Confartigianato e titolare di Lammec, Maurizio Berin, con la parrocchia di San Michele arcangelo e San Zenone e il Comune.

LATISANA

Positivo all'etilometro Denunciato un 24enne

Stava guidando la sua automobile, una Citroën, con un tasso alcolemico pari a 1,10 grammi litro. È stato fermato, nella serata di domenica, dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Latisana durante uno dei tanti controlli preventivi effettuati sul territorio della Bassa friulana. Un uomo di 24 anni, residente nel comune di Latisana, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Per il ventiquattrenne friulano è scattato anche il ritiro della patente di guida.

CERVIGNANO

Lezioni di tango all'Einstein La preside: è utile per la crescita

Francesca Artico / CERVIGNANO



Gli studenti dell'Einstein durante la lezione di tango argentino

Anche l'Einstein balla il tango. Grazie alla collaborazione con l'associazione Gente que sì – Il tango a Strassoldo, gli studenti e le studentesse dei Licei dell'Isis della Bassa Friulana hanno l'opportunità di conoscere questa tipologia di ballo. Il tango argentino, dal 2009 dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità, aiuta i ragazzi e le ragazze a scoprire la propria intelligenza corporea e al contempo, aiutando a "riconoscere i sentimenti del partner" o "stabilire con essi connessioni", favorisce i giovani, attraverso un dialogo non verbale, all'espressione delle proprie emozioni, sensibilizzando alla percezione del proprio corpo in rapporto con la musica e con il/la propria partner per stimolare in modo sano e costruttivo la relazione con l'altro fin da adolescenti. Questo oltre agli indubbi benefici fisici, in quanto il tango migliora la postura e l'equilibrio.

«Ho sostenuto il progetto – spiega la dirigente Maria Elisabetta Giannuzzi –, articolato in quattro incontri in palestra, nella convinzione che il tango possa aprire alla possibilità di esplorare cosa accade in sé quando si è impegnati nell'avere la responsabilità di guidare un'altra persona o la fiducia nel lasciarsi guidare, andando così a migliorare l'equilibrio psico-fisico e la consapevolezza e il controllo della propria corporeità, nonché la relazione con l'altro e la capacità di ascolto. Il progetto si propone di valorizzare la funzione educativa della danza come mezzo per orientare e motivare ogni singolo studente all'apprendimento, alla crescita personale e alla collaborazione valorizzando la diversità, aiutandolo a relazionarsi con gli altri e a scoprire il proprio potenziale creativo attraverso metodi basati sul corpo e sulle emozioni. Il tango ha, infatti, una forte valenza educativa: il rispetto dei ruoli – prosegue – sta alla base della riuscita del ballo e il contatto dei corpi creano un valore decisamente diverso dal concetto odierno di "connessione", dove i rapporti umani spesso sono mediati attraverso piattaforme virtuali».

L'associazione Gente que, operativa sul territorio dal 2012, è la prima volta che entra in un istituto scolastico. "Siamo rimasti felicemente sorpresi per l'entusiasmo con cui le ragazze ed i ragazzi, superato il primo momento di disorientamento – dice la presidente Viviana Furlan-, si sono tuffati in questa nuova esperienza». Le lezioni sono state guidate da Milena Vrech con la collaborazione dello staff direttivo. Milena aggiunge «ci auguriamo di poter collaborare ancora in futuro con l'Isis Bassa Friulana e invitiamo le scuole della Regione a contattare le associazioni di tango perché questo patrimonio dell'umanità».—

LATISANA

Furto da 17 mila euro in Sala Slot Scassinate ventitré macchinette

I banditi, con il volto coperto da un passamontagna, ripresi dalle telecamere
La titolare: «Hanno agito in pochi minuti, sono andati a colpo sicuro»



Due frame delle telecamere di videosorveglianza del circuito interno

Elisa Michellut / VILLA VICENTINA

Erano in due, entrambi con il volto coperto da un passamontagna. Sono entrati all'interno della Sala Slot e Videolottery (VLT), le nuove apparecchiature nel settore dei giochi da divertimento e intrattenimento legali, dopo aver forzato la porta d'ingresso e una volta all'interno hanno scassinato, aprendo le cassette per la raccolta del denaro, ben ventitré dispositivi. Il bottino è ingente: 17 mila euro.

Il furto alla Sala Slot e Vlt "Las Vegas", lungo la strada statale 14, nel tratto che prende il nome di via Adriano Olivetti, a Villa Vicentina, è stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì, poco prima delle 4. I banditi, due persone, hanno agito in pochi minuti. Una volta arraffato il denaro sono fuggiti senza lasciare alcuna traccia. È stata la titolare dell'attività, Xuguiwi Xu, ieri, a denunciare il furto ai carabinieri di Villa Vicentina. Sull'accaduto indagano i militari dell'Arma, cui la titolare ha consegnato i filmati delle telecamere installate all'interno della sala. Gli occhi elettronici delle strade che si trovano nei pressi della sala slot "Las Vegas" potrebbero, invece, aver ripreso i ladri, forse aiutati da un complice, in fuga. «Erano in due e avevano un passamontagna sul volto – racconta la titolare della Fortuna Sas, che gestisce la sala–. Sono entrati alle 3.50 e alle 4.10 erano già usciti con il bottino. Hanno agito a colpo sicuro. Il danno è ingente. Hanno scassinato ventitrè Vlt Novoline e hanno portato via tutti i soldi. È stata la mia collega, questa mattina (ieri, per chi legge), quando è arrivata al lavoro, ad accorgersi del furto. Mi ha immediatamente telefonato e sono accorsa sul posto prima di andare dai carabinieri per sporgere denuncia. Sono molto amareggiata. È la prima volta che succede una cosa simile e spero sia anche l'ultima. Purtroppo nessuno ha visto o sentito nulla».—

LIGNANO

Dalla foce del Tagliamento sabbia per sistemare la spiaggia



I lavori per la sistemazione della spiaggia con la sabbia dal Tagliamento ieri a Lignano Riviera

Sara Del Sal / LIGNANO

È partito anche l'ultimo cantiere legato alla sistemazione della spiaggia, quello di prelievo dalla foce del fiume Tagliamento. «Si tratta di una fase di lavori che prevede la mobilitazione di circa 30 mila metri cubi di sabbia. Quest'anno anche quella sabbia, dalle analisi, è risultata ottima e – spiega il vicedirettore per l'Ambiente della Regione, Fabio Cella – sarà distribuita tra gli arenili di Pineta e Riviera». Il presidente della Società Lignano Riviera, Renzo Pozzo, sta già iniziando le procedure per livellare la sabbia al bagno 6 e procederà con il bagno 7 per l'allestimento con gli ombrelloni. «Il 18 aprile apriremo il campeggio e desideriamo che chi arriverà trovi tutto pronto. I lavori dovrebbero essere conclusi entro il 5 aprile – conferma Pozzo – quindi dovremmo essere pronti in tempo. Va però detto che quest'anno il bagno 2 perderà una fila di ombrelloni. La mareggiata ha provocato danni così profondi che nemmeno con questa azione di ripristino dell'arenile riusciremo ad avere la stessa spiaggia dello scorso anno in quel punto».

A Sabbiadoro ora si entra nel vivo del deposito della sabbia, prelevata dal canale davanti all'isola delle conchiglie, lungo l'arenile. «Pineta sarà rifornita dal Tagliamento e quindi ora il canale darà la sabbia per noi», spiega il presidente di Lisagest Emanuele Rodeano. «Se il meteo lo consentirà i lavori dovrebbero essere ultimati entro Pasqua. Man mano che le opere avanzeranno, inizieremo a spianare la sabbia degli uffici ultimati e successivamente ad allestire l'arenile», aggiunge Rodeano che specifica, inoltre, come «al momento stiamo tenendo la sabbia prelevata davanti all'arenile per coprire quella che arriverà dal canale, che quando viene portata è sempre leggermente più scura, perché prelevata da sottoterra, in un ambiente privo di ossigeno, che quando viene riportata in superficie e sotto il sole, si ossida e prende il colore dorato che conosciamo».

«Per garantire la ripresa della stagione turistica abbiamo stanziato oltre otto milioni per Grado e Lignano a fonte delle mareggiate straordinarie dell'autunno scorso – afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro –, oltre ad aver assicurato tutto il supporto tecnico e amministrativo ormai altamente specializzato e professionale della direzione regionale all'Ambiente. Ma il nostro obiettivo – prosegue Scoccimarro – è abolire il termine straordinario con la prevenzione e la progettazione di una costa del Friuli Venezia Giulia al passo con i mutamenti climatici e i violenti fenomeni che ne conseguono. Per questo abbiamo dotato la cabina di regia per il contrasto al rischio idrogeologico di tre milioni per le progettazioni di opere di difesa della costa, da Muggia e Trieste fino a Lignano e Grado», conclude Scoccimarro. —

LIGNANO

Stagione dello Sci club dedicata a Zoccarato



Alcuni iscritti allo Sci club Lignano Sabbiadoro sullo Zoncolan

LIGNANO

Si è conclusa la stagione dello Sci club Lignano Sabbiadoro con un omaggio al presidente Elia Zoccarato. Sono state cinque le domeniche passate sulla neve che hanno regalato un'esperienza di formazione e divertimento sulle piste dello Zoncolan ai giovanissimi del club. Quella appena conclusa è stata una stagione che ha visto anche l'arrivo di nuovi iscritti sia giovani sia adulti, che, incuriositi dalle attività proposte, hanno potuto apprendere e appassionarsi allo sport. Ancora una volta sono state apprezzate la convivialità e la coesione garantite dalla famiglia dello sci club, che integrano il progetto sciistico. Quest'anno, lo sci club di Lignano ha avuto anche la possibilità di organizzare un evento sportivo di rilevanza regionale: il Comitato Fisi Fvg ha infatti affidato al club la gara valida per la fase regionale del trofeo delle società, intitolata "Trofeo i 90 anni del presidente", chiamata così in onore di Zoccarato, che, a 91 anni, continua a dimostrare impegno e dedizione nei confronti di una disciplina a cui si dedica dagli anni Settanta e che ha contribuito a fare conoscere anche i suoi concittadini lignanesi.

Il direttivo dello Sci club ha quindi ringraziato tutti i componenti che hanno deciso, anche quest'anno, di intraprendere questa avventura sportiva tra le montagne e la neve, rinnovando l'appuntamento al prossimo anno per condividere nuove emozioni. —

S.D.S.

LIGNANO

Pd: arrivare all'obiettivo del lungomare Trieste con meno auto e più bici

LIGNANO

«Un utilizzo più green del Lungomare Trieste ci trova pienamente favorevoli». Così il segretario del Pd di Lignano, Paolo Ciubej, commenta l'ipotesi cui sta lavorando il tavolo "Lignano 2030", presieduto da Marco Andretta e cui partecipano anche il Comune di Lignano, Promoturismo e Lisagest, che prevede meno auto sul Lungomare e più spazio al ciclo-turismo.



Il dem Paolo Ciubej

«Il tavolo si occupa esattamente delle stesse questioni di cui si occupava il Goal, organismo nato per volontà dell'allora presidente di Lisagest, Sergio Vacondio, ma purtroppo chiuso al termine della sua presidenza, perché ritenuto scomodo da qualche forza politica. Questo riguarda il passato – sostiene Ciubej –, l'importante oggi è che il tavolo produca progetti fattibili, economicamente sostenibili e da realizzarsi nel più breve tempo possibile. L'uso green del Lungomare Trieste ricalca una proposta dell'ex amministrazione di Luca Fanotto, dell'agosto 2019, che prevedeva per quanto possibile l'eliminazione degli stalli per le auto creando quelli per le bici, ma anche la chiusura della via dalle 18 alle 24 per agevolare i turisti nell'orario di uscita dalla spiaggia e rendere il Lungomare più fruibile durante le iniziative serali. Siamo consapevoli – spiega l'esponente dem – che ci sono una serie di difficoltà da superare, ma al presidente, ai componenti del tavolo e all'amministrazione vogliamo far presente che ogni cambiamento genera contrarietà come prima reazione, al pari però è necessario rispondere con altrettanta determinazione se si vuol raggiungere l'obiettivo. Per quanto riguarda i tempi, che non saranno sicuramente brevi, ci auguriamo che non si pensi di risolvere il problema dei parcheggi con quelli di interscambio previsti nel masterplan, perché in tal caso i tempi non saranno soltanto lunghi, ma biblici», conclude Ciubej. —

S.D.S.

*"Supererai le correnti gravitazionali
Lo spazio e la luce...
E guarirai da tutte le malattie
Perchè sei un essere speciale"*



ADUA BAZZARO ved. PARRELLA

Con immenso dolore Antonella, Anna, Carolina, Francesca, Michele, Giovanni, Umberto, Parnell.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo alle ore 15.30 nella chiesa di San Domenico, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 19 marzo 2024

*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

La sorella Licia con Anna e Giorgio e rispettive famiglie partecipa al dolore che ha colpito le nipoti Anna e Antonella per la perdita della cara mamma

ADUA BAZZARO

Udine, 19 marzo 2024

Ci hai lasciato privandoci della tua forza e del tuo amorevole supporto

I figli Massimo, Isabella, Cristina, Stefania salutano il loro papà



**FRANCO FABRIS
Cavaliere Emerito della Repubblica**

I funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo alle ore 14.00 nel Duomo di Udine, ove il caro Franco giungerà dall'ospedale civile di Spilimbergo.

Dopo il rito funebre il caro Franco verrà tumulato nel Cimitero di Toppo di Travesio (PN).

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine - Toppo di Travesio, 19 marzo 2024

O.F. Facca Lestans di Sequals 0427/91030 www.faccag.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



AMORINO PITTORITTI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Stefano, Orietta, la nipote Anastasia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 20 marzo alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Faugnacco, giungendo dalla Residenza Zaffiro di Martignacco alle ore 10.45 per la recita del Santo rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Nogaredo di Prato, 19 marzo 2024

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco/Pasian di Prato

I familiari della cara



GEMMA BOTTI ved. GORI

annunciano che i funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo alle 15.00 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli, partenza ospedale Udine.

Pozzuolo del Friuli, 19 marzo 2024

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada tel. 0432 768201

Ci ha lasciati

LUIGIA NOACCO ved. PATUSSO
di 93 anni

Lo annunciano il figlio Stefano, i parenti e gli amici che le hanno voluto bene.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di San Gottardo, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco 150 a Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 19 marzo 2024

*O.F. Marchetti Udine - Povoletto tel. 0432/43312
Casa Funeraria Marchetti - via Tavagnacco 150 Udine
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Si è spento serenamente nella sua casa, circondato dall'affetto dei suoi cari



Professor RICCARDO DI GIUSTO
di 96 anni

Lo annunciano la moglie Liliana e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 20 marzo, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Montegnacco, giungendovi alle ore 10.15, dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì sera, alle ore 18.30, in chiesa a Montegnacco.

Un ringraziamento particolare al Dottor Andrea Kabler e alla signora Nina per l'assistenza e l'attenzione prestategli.

Montegnacco di Cassacco, 19 marzo 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Zamarian
- Famiglia Adriano Berto
- Famiglia Ganzitti

È mancata all'affetto dei suoi cari



NIVES IURI ved. CHIARANDINI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luigino, Massimo e Antonella, le nuore Manuela e Simonetta, il genero Flavio, i nipoti Giulia, Davide e Ludovica, i parenti tutti unitamente ad Enrico e Carlotta.

I funerali avranno luogo giovedì 21 marzo alle ore 15.30 nella chiesa di Laipacco, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco 150 a Udine.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott.ssa Sara Pulacini per le amorevoli cure, al personale dell'Hospice Quiete di Udine e alle nipoti Luigina e Teresa.

Udine, 19 marzo 2024

*O.F. Marchetti Udine - Povoletto tel.0432/43312
Casa Funeraria Marchetti via Tavagnacco 150 Udine
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato



RENATO VENCHIARUTTI
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Paola con Piero, Andrea con Michela, i nipoti, la sorella Luisa, i cognati e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 20 marzo, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Magnano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Magnano in Riviera, 19 marzo 2024

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Partecipa al lutto:
- Famiglia Walter Ursella

È mancata



ANTONIETTA EMALDI
di 95 anni

Lo annunciano le nipoti Anna e Nora assieme ai familiari tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 20 marzo alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito a Udine partendo dal locale ospedale civile.

Seguirà cremazione.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 19 marzo 2024

*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame
Udine - Campoformido www.paxeterna.it*

Ci ha lasciati



OSUALDO DEL NEGRO
di 81 anni

Lo annunciano le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Sutrio, mercoledì 20 marzo alle ore 15.00 nella Chiesa di S. Ulderico giungendo dalla casa funeraria di Paluzza.

Si ringrazia anticipatamente quanti lo ricorderanno.

Sutrio, 19 marzo 2024

*O.F. Casa Funeraria De Franceschi 3488015638
www.onoranzedefranceschi.com*

È mancata



PASQUA DELLA MORA in BELTRAME

Lo annunciano il marito Ariano, il figlio Andrea con Maria, le nipoti Valentina e Annalisa con Marco e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo alle 15.30 nella chiesa di Sammardenchia, partenza ospedale di Udine.

Il santo rosario sarà recitato stasera alle 18.00.

Sammardenchia, 19 marzo 2024

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada tel. 0432 768201

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari



**SANDRA RUPIL
in GIORGESSI**
di 69 anni

Con profondo dolore lo annunciano il marito Tita, il figlio Federico con Mara, le sorelle Fides e Graziella, la cognata, il cognato, i nipoti, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti

I funerali avranno luogo martedì 19 marzo alle ore 15.00, nella chiesa di Prato Carnico, dove giungerà dalla casa funeraria di via Candoni a Tolmezzo

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla

Avausa di Prato Carnico,
19 marzo 2024

Of. Zuliani - Ovaro

Partecipano al lutto:
- Niveo e Angelica
- Luigino e Nadia
- Franco e Elda
- Sperando e Erminia
- Santin e Beppina
- Gabri con le rispettive famiglie

Ci ha lasciati



**IOLANDA VATTOLO
ved. FRANCESCHINIS**
di 86 anni

Ne danno l'annuncio i figli Daniele e Guido, la nipote Marina con Marco.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 marzo, alle ore 10.30, nella chiesa di Collalto.

Seguirà cremazione.

Collalto, 19 marzo 2024

*of Angel Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

---

*"Z bogom tata
u miru opocivi"*

È mancato all'affetto dei suoi cari



ANGELO SPECOGNA
di 93 anni

I famigliari annunciano che i funerali avranno luogo oggi martedì 19 marzo, alle ore 15.30, nella chiesa di Lasiz.

Si ringrazia sentitamente il personale della Casa di Riposo G. Sirch di San Pietro Al Natisone e al Dott. Qualizza per la premurosa assistenza.

Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Specognis di Pulfero,
19 marzo 2024

*of Angel Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Improvvisamente ci ha lasciati



ENZO GALLINA
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi martedì 19 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Avilla partendo dalla Casa funeraria Memoria.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi.

Sottocolle di Buja, 19 marzo 2024

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
Casa Funeraria Memoria
orario visite e cordogli:
casafunerariamemoria.it*

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Verso la Domenica delle Palme con mostre, camminate, sagre

La settimana della Domenica delle Palme si prospetta ricca di proposte con le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. A partire da Sutrio dove, dopo un primo rinvio causa maltempo, si svolgerà finalmente Fums, profums, salums. Domenica 24 marzo il borgo diventerà una cittadella dedicata ai sapori norcini, con l'arte della salumeria grande protagonista grazie ai purcitars con specialità da tutta la Carnia e non solo.

A Bertiolo ultimo fine settimana della Festa regionale del vino friulano: enoteca e chioschi pronti ad accogliere ancora i numerosi visitatori. "Smicje l'uf", antico gioco legato alle uova pasquali, al centro della proposta di Tomba di Mereto: domenica 24 marzo dalle 10 al Dopolavoro in piazza Dalmazia con momenti per bambini e famiglie e a seguire anche il pranzo (su prenotazione) tutti assieme.

Per quanto riguarda le camminate, nelle Valli del Natisone, sabato 23 marzo si andrà sulle tracce della memoria legata alla Grande guerra e nello specifico alla battaglia di Caporetto. Appuntamento alle 8.45 al Ponte San Quirino per poi affrontare l'anello di Monte dei Bovi (prenotazioni nediskedoline.it). A Cornappo invece domenica 24 marzo a mezzogiorno sarà inaugurato il sentiero della Via Crucis, che unisce aspetti di fede a quelli di scoperta del territorio. Mercatini dell'hobbystica e dell'antiquariato da non perdere. Per i primi c'è a San Vito al Tagliamento Voglia di Pasqua, il 23 e 24 marzo nel Castello. In più nella vicina piazza del Popolo musica, giochi gonfiabili e food truck. Per l'antiquariato, a Mortegliano, sabato 23 marzo "Non solo tarli", mentre domenica 24 marzo Sacellum a Sacile e Mercatino pure a Pordenone.

Capitolo eventi culturali. A Torviscosa venerdì 22 marzo alle 18 al ristorante Alla Fontana presentazione del libro di tema storico "Le vite di prima", su una giovane cristiana caduta nel Seicento prigioniera degli Ottomani e giunta fino a posizioni di rilievo nell'harem del gran visir. Presentazione con le autrici Daniela Galeazzi e Giuseppina Minchella (edizioni Kappa Vu). Invece nella stessa giornata a Casarsa della Delizia alle 20.30 al ridotto del teatro Pasolini, il fotografo Leonardo Fabris parlerà della fotografia pubblicitaria. Il tutto all'interno della rassegna Venerdì con un fotogrado del nostro territorio. —




Immagine simbolica del gioco "Smicje l'uf" a Tomba di Mereto. A destra un percorso nelle Valli del Natisone

LE LETTERE

Contribuenti in crisi

Giusto rottamare i crediti inesigibili

Caro direttore,
forse in altre occasioni ho affrontato il tema dei crediti inesigibili con decine, se non centinaia di migliaia di cartelle che da anni languono all'Agenzia delle entrate
e lo stesso ex responsabile Tridico aveva ritenuto assurdo e costoso tenere in piedi cartelle – per la fattispecie di piccoli artigiani, esercenti da decenni in pensione, diversi defunti e gran parte andati in pensione con meno di mille euro al mese – che costano e assolutamente inesigibili.
Nel corso degli anni il debito si è più che raddoppiato con gli interessi. L'Agenzia per tenerlo in piedi ogni sei mesi fa partire migliaia e migliaia di raccomandate per un richiamo, con tanto di bollettino di conto corrente postale per il pagamento.
Ciò che è peggio è che queste persone, per la vita segnate con il marchio di infamia, si sono viste costrette – per chiudere dignitosamente l'azienda – a saldare tutti i debiti, liquidazione dei dipendenti compresa.
Hanno dovuto fare una scelta prima di chiudere baracca e burattini e cioè: o pago l'Iva, le imposte e i contributi oppure destino questi fondi per non lasciare strascichi debitori che alla fine allo Stato costerebbero forse più del debito contratto con lo stesso perchè alla fine spetterà all'Inps prendersi in carico i dipendenti non pagati. I crediti inesigibili di privati e banche potranno scaricarli dai bilanci eccetera.
Se vogliono acquistare un bene intestato, anche di importi irrisori (come sostituire la vecchia auto inquinante con una Panda a rate) non lo possono fare sapendo che in capo a poco tempo arriverà il decreto di pignoramento da parte della Agenzia della riscossione e quindi dovranno rivolgersi al mercato dell'usato, acquistando catorci inquinanti il cui valore non stuzzichi gli appetiti dell'Agenzia e quindi facendo un danno all'ambiente e al mercato automobilistico.
Bene fa il Governo a pensare a rottamazioni per crediti inesigibili, cominciando dai pensionati, magari quelli ultrasettantenni e a basso reddito.

Benedetto Beltrame. Udine

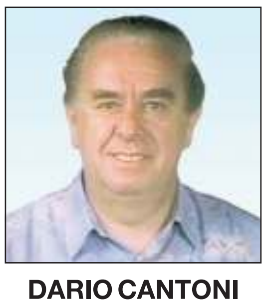
LE FOTO DEI LETTORI




Gioia, forza e vitalità: 190 anni in due a Madrisio di Fagagna

Il gruppo "Cjalinsi in muse" di Madrisio di Fagagna dedica queste foto a una inossidabile coppia del gruppo: i protagonisti possono vantare la bellezza di 190 anni in due, vissuti con gioia, grande vitalità, lucidità e una invidiabile forza di volontà. Le foto sono state inviate dal nostro lettore Doris Monasso.

È mancato ai suoi cari



DARIO CANTONI
di 83 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 20 marzo alle 15.30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 19 marzo 2024
La Ducale - tel. 0432/732569

È mancata



LORENA TANTIN in CARLETTI
di 72 anni

Lo annunciano il marito Gianfranco e il figlio Marco.
Il funerale sarà celebrato martedì 19 marzo, alle ore 15.30 nella Chiesa di Strassoldo.

Strassoldo - Cervignano, 19 marzo 2024
O.f. Pinca, Cervignano tel. 0431/32420

Roby ci ha lasciati



BIMBATTI ROBERTINO

Ne da triste annuncio la moglie.
L'ultimo saluto con rito civile si terrà mercoledì 20 alle ore 14.00 c/o le camere mortuarie in via Chiusaforte.
No fiori ma per quanti lo vorranno un'offerta libera e anonima per la ricerca sulle malattie rare.

Udine, 19 marzo 2024
O.F. Comune di Udine
via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Ci ha lasciati



ZELMIRA FLORISSI ved. DRIUSSO
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi martedì 19 marzo alle ore 14.30 nella chiesa di Rodeano Basso partendo dall'abitazione dell'estinta.

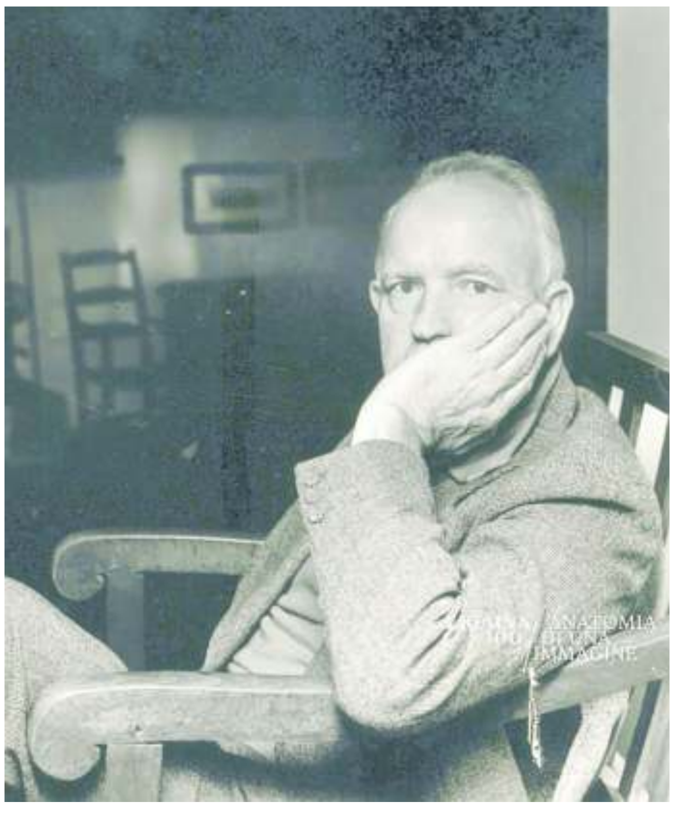
Rodeano Basso, 19 marzo 2024
Rugo tel. 0432/957029

CULTURA & SOCIETÀ

Arte

La Regione compra casa Zigaina

Diventerà un centro culturale e di documentazione che sarà gestito dall'Erpac
Presentato il programma di eventi per ricordare l'artista a 100 anni dalla nascita



Giuseppe Zigaina ritratto da Mauro Paviotti nel 1991

L'INIZIATIVA

ELENA COMMESSATTI

La notizia è ora certa: la casa-studio di Giuseppe Zigaina (1924-2015), l'artista di Cervignano dalla fama internazionale, è agli ultimi atti per essere definitivamente acquistata dalla Regione e diventerà centro culturale di documentazione e ricerca, gestito dall'Erpac. Un luogo magico e dell'anima, oltre che d'architetto (il progetto è a firma del noto architetto milanese Giancarlo De Carlo); un vitale atelier che rimane alla collettività e agli studiosi e che documenta la vita e le opere di un grande artista come Zigaina, l'intellettuale metamorfico scrittore amico di Pasolini. È un importante impegno da parte della Regione che ieri mattina in conferenza stampa a Udine, in Sala Pasolini, durante la presentazione di "Zigaina 100/Anatomia di un'immagine", a cura di Francesca Agostinelli e Vanja Strukelj, è stato annunciato formalmente da Anna Del Bianco, direttore centrale dell'Erpac e da Mario Anzil, vicepresidente e assessore regionale alla Cultura. Entrambi in maniera appassionata hanno spiegato l'importanza di questo viaggio culturale a lungo termine che consente allo studio e all'archivio di rimanere dov'è stato vissuto dall'artista nel suo intimo quotidiano, e che nei prossimi decenni diventerà «uno dei luoghi d'artista di questa importante costellazione», come l'ha definito Mario Anzil.

È stata la figlia Alessandra, giornalista Rai, a spiegare di essere stata ricevuta dal Presidente Fedriga, perché «era fondamentale che l'archivio di mio padre non andasse smembrato. Avevo preso contatti con la Fondazione Gramsci e la Fondazione Feltrinelli, poi ho deciso che era meglio che rimanesse dov'è nato: all'interno della mia casa, e a Cervignano, luogo amato da mio padre».

Intervenuti in conferenza anche il sindaco di Cervignano, Andrea Balducci e l'assessore alla cultura Cristian Zanfabro, enti promotori e attivi nella celebrazione del Centenario, perché «Zigaina non ha mai voluto lasciare la sua terra, nonostante le relazioni con i grandi centri artistici internazionali».

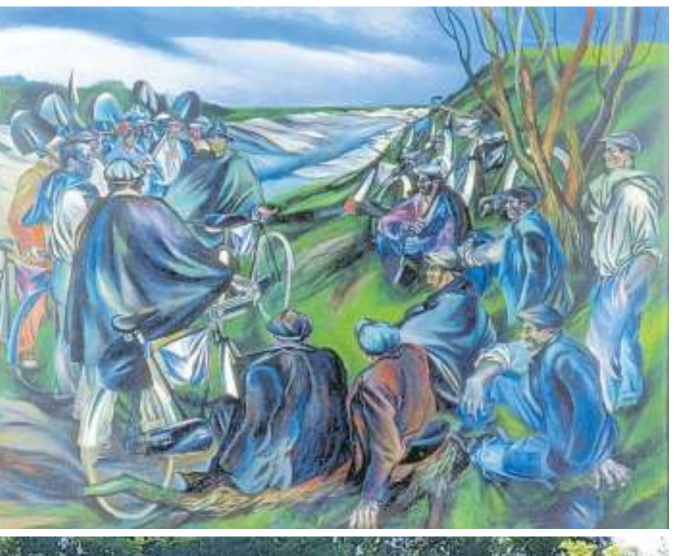
Giuseppe Zigaina, figura artistica di spicco nella scena nazionale del secondo dopoguerra, il 2 aprile di quest'anno avrebbe dunque compiuto 100 anni. "Zigaina 100/Anatomia di una immagine" è l'azzeccato titolo per un calendario fittissimo di eventi, mostre, conferenze, dibattiti e incontri che riempiranno il territorio per tutto l'anno. La regia è di Francesca Agostinelli, che racconta non solo «di sedici eventi nell'arco di sei mesi», da Muggia a Treppo Ligosullo, ma di come sia necessario «studiare un artista difficile e complesso come Zigaina» con il respiro lento di chi vuole approfondire, investigare con garbo la vita di un artista poliedrico, metamorfico. Un uomo dal profilo riservato, aggiungiamo noi. Bene, il progetto di valorizzazione parte proprio dai luoghi che più gli furono cari: grazie all'iniziativa del Fai, il 23 e 24 marzo sarà aperta al pubblico la sua casa.

Il 2 aprile, il giorno del compleanno, sarà proiettato nel teatro Pasolini di Cervignano, a cura di Cinemazero, della Cineteca del Friuli e del Comune, un inedito ritratto, filmato da Francesco Bortolini, nel quale Zigaina racconta della sua pittura, mentre il 24 maggio a Casa Cavazzini sarà inaugurata la sala permanente che il Comune di Udine e il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea hanno deciso di dedicare a Zigaina. La rivisitazione della sua figura proseguirà attraverso incontri, conferenze, pubblicazioni, concorsi per le scuole e mostre: dall'esposizione organizzata a novembre da Erpac alla Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, a cura di Vanja Strukelj e Lorenzo Michelli, dal titolo "Giuseppe Zigaina in dialogo", a quella prevista dal Comune di Trieste al Museo Teatrale, con le scenografie firmate da Zigaina; dalla mostra che nella biblioteca comunale di Cervignano del Friuli proporrà e copertine con opere del maestro, alla rassegna che sarà allestita in collaborazione con Vicino/Lontano nella Stamperia d'Arte Albicocco di Udine.

Grande impulso agli studi sull'artista sarà offerto dall'Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti, che organizzerà lungo tutto il 2024 una serie di incontri di approfondimento sull'opera dell'intellettuale.

La figura dell'artista saà ricordata anche a livello nazionale con la ristampa di Hostia, il volume più completo dedicato dall'intellettuale alla sua interpretazione della morte di Pier Paolo Pasolini e con un'importante mostra sull'opera incisa all'Istituto Centrale della Grafica di Roma che chiuderà l'anno. (Per info cultura@comune. cervignanodelfriuli. it. tel. 0431 388520/388540). —







In alto, due opere di Zigaina: Girasoli, del 2008, e Assemblea di braccianti sul Cormor, del 1952; qui, la casa di Zigaina a Cervignano

Il primo appuntamento con il Fai il 23 e 24 marzo: l'abitazione sarà aperta al pubblico

Pordenonelegge

Valentina, booktoker digitale

Sarà una delle tre docenti di "Scrivere per il web": «La lettura è intrattenimento, ecco come la promuovo tra i giovani»

L'INTERVISTA

MATTEO ISEPPI

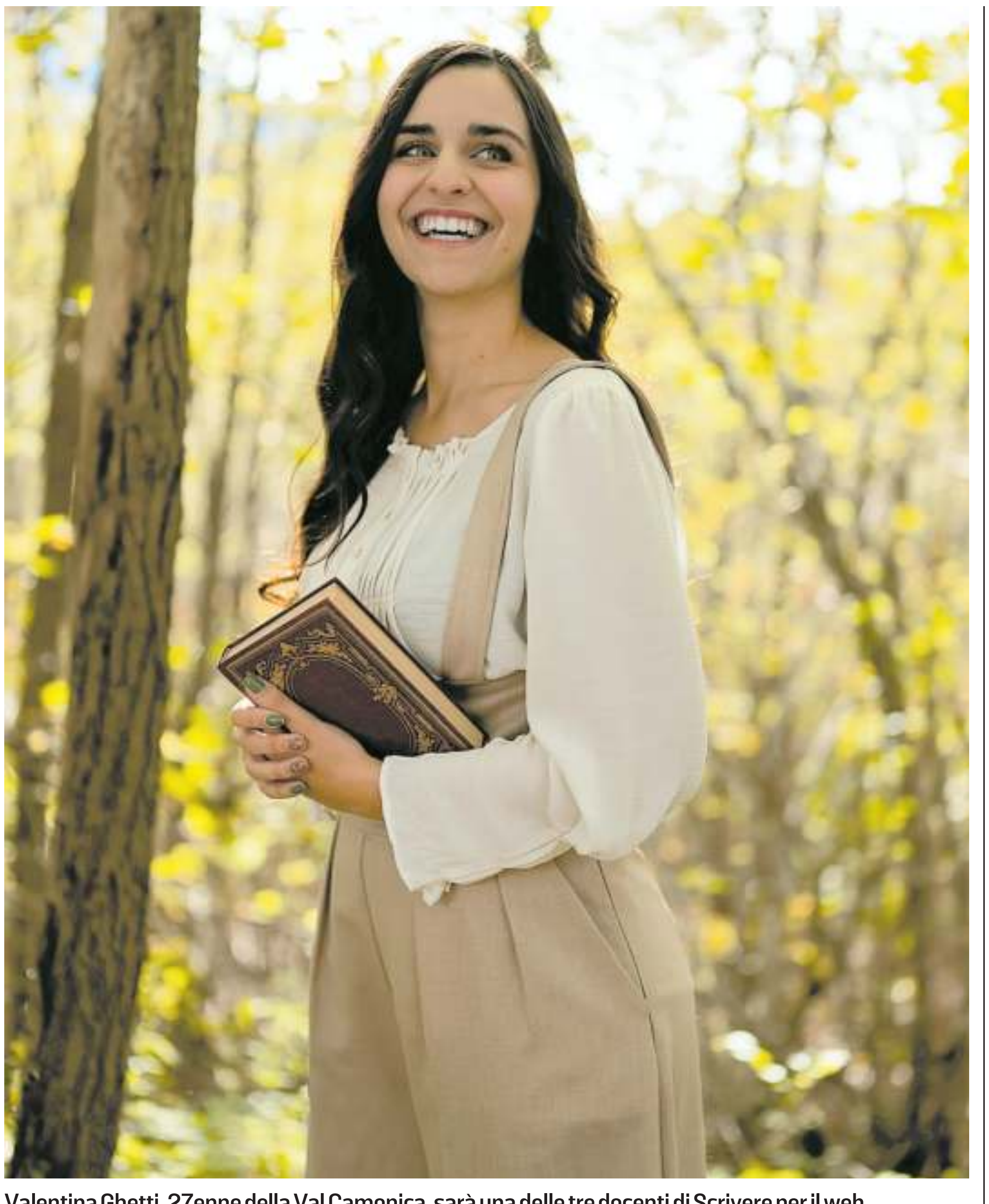
Chi ha detto che sui social non si possa parlare di libri, raccontandone aneddoti e segreti? Si chiamano booktoker e sono gli influencer della carta stampata, creatori di contenuti che dedicano la loro presenza sulle varie piattaforme a storie e romanzi, indirizzando così verso la lettura tanti ragazzi e ragazze. Fra di loro spicca Valentina Ghetti, 27enne della Val Camonica, che, con Valentina Berengo e Angela Biancat, sarà una delle tre docenti di Scrivere per il web 5, scuola per la comunicazione internet - organizzata da Fondazione pordenonelegge.it - in partenza il 26 marzo (iscrizioni fino a giovedì 21). Ghetti, quasi 300 mila seguaci sui social e un recente passato da prof delle medie, ha per l'occasione raccontato il suo percorso al Messaggero Veneto.

Valentina, partiamo dalle basi: che cosa fa un booktoker?

«Si tratta di una figura professionale che comunica i libri sul web: nasce con Tiktok, ma poi si allarga ad altri campi, sia online che offline. È una figura nata tardi, anche se c'è sempre stata all'interno dei vari social un parte dedicata ai libri e di persone che parlavano di libri».

Com'è iniziata la sua attività sui social?

«Non è stato esattamente un percorso lineare: ho cominciato a parlare di libri subito dopo la maturità, perché prima avevo un po' di timore a espormi durante le superiori e così il mio gesto di liberazione è stato aprire un canale YouTube. In realtà, non è andata bene, perché richiedeva un impegno superiore a ciò che io potevo offrire all'epoca. Sono così approdata su Instagram e poi su Tiktok, dove ho cominciato a prendere dei trend e a calarli nel mondo dei libri, raggiungendo in una settimana lo stesso numero di follower che avevo accumulato nei 7 anni precedenti».



Valentina Ghetti, 27enne della Val Camonica, sarà una delle tre docenti di Scrivere per il web

Qual è la cosa più difficile nel parlare di libri sui social?

«Sicuramente rendere molto bene il libro ed evitare di cadere nella sponsorizzazione facile, mantenendone la sua identità, senza snaturarlo, cercando così di far interessare il pubblico».

Come reagisce a chi storce il naso sentendo la parola booktoker, ritenendo i libri e la cultura come qualcosa di esclusivamente alto?

«Storco il naso io quando sento parlare di libri solo legati alla cultura. Ci dimentichiamo troppo spesso che la lettura è intrattenimento: se releghiamo il libro a strumento di santificazione dell'anima commettiamo un errore. Lo presentiamo ai ragazzi giovani come alternativa negativa ai videogiochi, film e serie tv. Pennac, invece, ritiene importantissimo far passare la lettura come una delle tante attività che un ragazzino può fare e non come un qualcosa di negativo. I libri, quindi, vanno benissimo anche quando ci fanno "staccare" la testa».

Cosa non le piace dei social?

«Sicuramente l'idea secondo cui la tua vita è solo quello che fai vedere sui social. Spesso ci si dimentica che, prima di aprire un profilo, siamo tutte persone che abbiamo un percorso tecnico, di studi, di vita. Non mi piace, in generale, l'illusione che quello che facciamo online sia via visto come tutto il nostro lavoro: quello che pubblichiamo è forse solo il 5% di ciò che facciamo nell'arco della giornata».

Esiste il libro che le ha cambiato la vita?

«Sì, esiste, anche se è un libro che non rileggerei, non mi è piaciuto e normalmente non lo consiglio (ride, ndr). È Tenebre e ossa di Leigh Bardugo, un fantasy che non mi ha dato più di tanto, ma è stato cruciale in un momento in cui ero circondata da persone tossiche, da amicizie che non mi facevano bene, proprio come la protagonista del romanzo, che riesce a padroneggiare i suoi poteri solo quando si libera di queste persone».

Dopo la Valentine lettrice e booktoker, ci sarà un futuro anche per una Valentina scrittrice?

«Lo spero… in realtà il mio primo libro uscirà circa a maggio per Mondadori, ora siamo in fase di revisione e a breve lanceremo il pre-order. Si tratta di un romanzo di narrativa contemporanea ambientato al tempo dell'arrivo dei Romani in val Camonica, e mi auguro di poterlo presentare nei prossimi mesi.» —

DOMANI A UDINE

Vittime di mafia Scrittori ed esperienze a confronto alla Joppi

Si intitola "Per non dimenticare" e non è affatto un caso, visto che è organizzato in vista della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'appuntamento, che rientra nel ciclo "Incontriamoci in biblioteca", è per domani, alle 18, nella sala Corgnali, sezione moderna, della biblioteca civica Joppi, in Riva Bartolini 5, a Udine.

A riflettere sul tema e raccontare le rispettive esperienze saranno Antonio Cioccoloni, carabiniere in servizio già a Palermo e, poi, a Roma, dove si è occupato di collaboratori di giustizia, autore di "L'uomo della scorta" e "La forza di una Nazione" (entrambi editi da Gaspari), Marialena Porzio, scrittrice, che all'incontro parlerà del romanzo "Avevo già deciso" (Gaspari), sulla strage mafiosa di Ciaculli, nel 1963, Paolo Lauteri, giudice della sezione penale del Tribunale di Udine, e Luana de Francisco, giornalista del Messaggero Veneto e coautrice di "Mafia a Nord-Est" (Bur) e "Crimini a Nord-Est" (Laterza).

L'incontro sarà moderato da Antonella Fiaschi, avvocato, scrittrice e presidente dell'associazione "Scrittori Fvg", di cui fanno parte anche Porzio (segretario) e de Francisco, e nata con l'obiettivo di promuovere le "penne" friulane, realizzando rassegne, corsi, concorsi e simposi in regione in modo capillare e organizzato.

IL FESTIVAL

The Congos, il reggae giamaicano per Music in village a Pordenone

ELISA RUSSO

Si terrà dal 28 al 31 agosto la trentunesima edizione del Music in Village di Pordenone. Il festival organizzato dall'associazione culturale Complotto Adriatico, sempre a ingresso gratuito al Parco IV Novembre, svela il nome di apertura del cartellone: mercoledì 28 agosto alle 21.15 saliranno sul palco The Congos, uno degli ultimi gruppi reggae giamaicani rimasti nella loro formazione originale dagli anni '70. Longevità e potente coesione si percepiscono ai loro concerti, che sono vere e proprie "messe rastafariane". Infatti, Cedric Myton (voce in falsetto), Roydel "Ashanti Roy" Johnson (tenore), Derick "Watty" Burnett (baritono) a cui si è aggiunto Kenroy "Tallash" Fyffe, sono veri rasta che vivono e agiscono in conformità all'immagine che trasmettono e sono rimasti vicini alle loro radici e ai loro principi. «Il nostro messaggio – spiega il gruppo giamaicano – è immutato nel tempo. Siamo rastafariani fin da giovanissimi, ci interessa l'amore, la spiritualità. Non avremo pace finché, metaforicamente parlando, nella vigna del mondo ci saranno dei ladri che cercano di rubare e danneggiare il raccolto, mentre fuori bambini muoiono di fame». Il loro successo è nato con il leggendario album "Heart of the Congos" registrato nello studio Black Ark di Lee "Scratch" Perry (rivoluzionario produttore al fianco anche di Bob Marley) e contenente gemme del roots reggae come "La La Bam-Bam", "Open Up The Gate" e "Congoman", ma soprattutto la celebre "Fisherman", considerata dalla rivista Rolling Stone uno dei dieci migliori brani reggae di tutti i tempi. Come molti altri artisti di quest'epoca, sono stati meno prolifici con il passare del tempo, ma i loro ultimi album "Swinging Bridge" e "Back In The Black Ark" (registrato di nuovo con Lee Perry) fino a "Foot Prints In The Sand" del 2022 contengono canzoni senza tempo, accompagnate da eccezionali armonie vocali: "Ten Million Chariots", "Spiritual Organisation", "La Le Bella", "Garden of Life" e "Old Time Friends", solo per citarne alcune. Prima e dopo il concerto di The Congos è previsto un dj set sempre nei territori della musica reggae, con Steve Giant e Papaluka e dalle 19 spazio al Finger Food Festival con le eccellenze dei cibi di strada e dei birrifici artigianali da tutto il mondo. Music in Village è realizzato con il sostegno di Regione, Io Sono Fvg, Comune di Pordenone e Fondazione Friuli.



The Congos, il reggae giamaicano a Music in village di Pordenone

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Pérez-Reverte a Cinemazero, Zerorchestra a Casarsa

CRISTINA SAVI

Dedica, il cinema muto e il teatro, oggi, fra gli eventi del Pordenonese, cominciando dal festival iniziato sabato che vede quest'anno protagonista lo scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. L'autore sarà a Cinemazero, alle 20.45, per accompagnare la proiezione, insieme a Riccardo Costantini, del film "Il maestro di scherma", diretto da Pedro Olea, tratto dal suo omonimo libro, e che vede fra gli interpreti anche il compianto attore friulano Omero Antonutti (www.cinemazero.it) . La Zerorchestra e l'Accademia musicale Naonis si danno oggi appuntamento sul palco del teatro Pasolini di Casarsa, alle 20.45, dove musicheranno dal vivo "Beau Geste" (l'ingresso è libero) il film muto del 1926 diretto da Herbert Brenon. della Legione straniera. Tratto dal romanzo di Percival Christopher Wren, il film si avvale di un cast di prim'ordine e racconta appunto di Beau Geste che dopo essersi preso la colpa del furto di una collana di famiglia, si arruola nella Legione Straniera e insieme a lui anche i suoi due fratelli John e Digby. Alle prese con i tuareg del deserto, la dura vita militare e un sadico sergente, i tre in un susseguirsi di flashback ricostruiscono i fatti che li hanno portati a lasciare la casa dove vivevano. Le musiche per il film sono state composte e arrangiate da Davide Coppola, la direzione è di Valter Sivilotti, i musiciti della Zerorchestra sono Gaspare Pasini,Francesco Bearzatti, Didier Ortolan, Mirko Cisilino,

Luigi Vital, Giulio Scaramella e Romano Todesco Per l'Accademia Naonis suoneranno Lucia Clonfero, Giuseppina Tonet, Igor Dario e Alan Dario.

Per il teatro ci si sposta a Spilimbergo, dove alle 18, nel teatro castello di piazza Duomo, va in scena il saggio "Mary Poppins...una di noi", saggio del laboratorio del gruppo "I fantastici 4 x 3". Liberamente ispirato al famoso romanzo, lo spettacolo è frutto di un percorso laboratoriale condotto da Lucia Roman con un gruppo di ragazzi, su iniziativa delle famiglie.

I giovani attori hanno giocato a interpretare vari ruoli, a cercare nella fantastica borsa della protagonista, a sperimentare i suoi curiosi scioglilingua…quello che arriverà al pubblico sarà sicuramente l'essenza di questo personaggio, capace di sconfiggere la noia con la fantasia: proprio l'esperienza che ha vissuto il gruppo in questi mesi.

Intanto, l'Ert ha reso noto che è sold out in prevendita lo spettacolo che Teo Teocoli terrà giovedì all'Aldo Moro di Cordenons, accompagnato sul palco dalla Doctor Beat Band. —

L'EVENTO

Paolo Rossi recita a soggetto Quattro serate nei teatri friulani

Domani primo appuntamento a San Daniele L'artista si confronta con l'opera di Pirandello



Paolo Rossi protagonista del nuovo spettacolo ispirato a Pirandello

Il teatro partecipato di Paolo Rossi ha già fatto segnare tre "tutto esaurito" in prevendita nelle quattro date in programma nel Circuito Ert nei prossimi giorni. Da questa sera si recita a soggetto andrà in scena domani, mercoledì 20, all'Auditorium Alla Fratta di San Daniele, giovedì 21 a TeatrOrsaria di Premariacco, venerdì 22 all'Auditorium Comunale di Talmassons e sabato 23 al Teatro Italia di Pontebba. Tutte le repliche inizieranno alle 20.45, con l'eccezione di Pontebba, dove il sipario si aprirà alle 21 e dove ci sono ancora biglietti disponibili.

Sui quattro palchi regionali assieme a Paolo Rossi saliranno Emanuele dell'Aquila, Alex Orciari, Caterina Gabanella, Alessandro Cassutti e Laura Bussani; anche il pubblico sarà coinvolto nella messiscena che, proprio per questo motivo, ogni sera presenta degli elementi nuovi e differenti rispetto alla precedente. La drammaturgia è firmata dallo stesso Rossi e da Carlo Gabardini che hanno messo mano all'originale di Luigi Pirandello. Il metodo Pirandello è, infatti, il sottotitolo dello spettacolo.

Mentre il pubblico è in attesa che cominci lo spettacolo, una discussione proviene da dietro il sipario e irrompe in sala, a sipario alzato, tra lo sconcerto generale. La discussione degenera in lite e coinvolge tutti, attori e spettatori. Il motivo della disputa riguarda il metodo da utilizzare per la messa in scena della commedia che deve essere rappresentata a soggetto.

La genesi dello spettacolo nasce dalle esperienze laboratoriali che Paolo Rossi ha tenuto e sta tuttora tenendo in giro per l'Italia nelle più importanti realtà accademiche. L'artista nativo di Monfalcone ha deciso di confrontarsi con Luigi Pirandello e in particolare con Questa sera si recita a soggetto proprio perché il testo fa parte della trilogia del "teatro nel teatro" che negli anni Venti del Novecento rivoluzionò il modo tradizionale di recitare, non limitando l'azione degli attori al solo palcoscenico ma facendoli recitare anche in platea, nei palchi, nel foyer, coinvolgendo il pubblico come fosse parte dello spettacolo. —

CINEMA

Dario Argento: mini rassegna al Visionario

Una mini-rassegna porterà al Visionario un'affettuosissima dedica all'imperatore italiano del brivido, Dario Argento. Si comincia oggi, martedì 19, con Suspiria (1977). Il primo capitolo della Trilogia delle Madri è sicuramente la punta più alta raggiunta dall'horror argentiano. Un incubo ipnotico delle tinte sgargianti e dalle scenografie decoMartedì 26 toccherà, invece, a Quattro mosche di velluto grigio (1971). Sotto il segno del giallo, quattro anni prima di Profondo rosso, Argento firma un capolavoro inquietante, onirico, hitchcockiano. Infine, martedì 2 aprile, sarà la volta di Dario Argento Panico, Argento ha scritto molti dei suoi cult nelle camere degli hotel. Ed è proprio in una di queste che la troupe di Panico lo segue, interrogandolo sulla vita e sull'arte mentre crea una nuova storia… Ospiti d'eccezione Guillermo del Toro, Nicolas Winding Refn, e Gaspar Noè. —

IN FRIULI

Udine
La biblioteca di tutti di Romanzo Vecchiet

Oggi, martedì, alle 18, alla Libreria Tarantola di Udine, sarà presentato il volume "La biblioteca di tutti. Saggi sparsi sulla storia di un servizio pubblico", di Romano Vecchiet. Dialogherà con l'autore del saggio Cristina Marsili, responsabile della Biblioteca civica Joppi di Udine.

Cividale
Operetta che passione al Teatro Ristori

Operetta che passione! è un viaggio nelle atmosfere mitteleuropee delle più celebri operette. Il concerto, con protagonisti la Fvg Orchestra diretta da Romolo Gessi e le voci di Ilaria Zanetti, Selma Pasternak e Andrea Binetti, si terrà oggi, martedì 19, alle 21 al Teatro Adelaide Ristori di Cividale. La serata è presentata fuori abbonamento nel cartellone firmato da Comune e Ert.

Televisione
"Ce crodistu di fâ?!" oggi su Rai3 bis

Oggi, martedì 19, alle 21.20 su Rai3 bis (canale 810 del digitale terrestre), sarà trasmessa la seconda parte del documentario sullo spettacolo "Ce crodistu di fâ?!" del Teatri Stabil Furlan – produzione del Tsf realizzata in collaborazione con Compagnia Pier21-Looewarden (della Frisia, appunto), andato in scena al Teatro Luigi Bon di Colugna.

San Giovanni al Natisone
Barbara Pascoli a Villa de Brandis

Giovedì 21 alle 18.30 in Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone ospite della rassegna "Incontri d'Autore 2024" sarà Barbara Pascoli che, in dialogo con Anita Deganutti, parlerà del suo romanzo "Sorelle - una saga tra il Friuli e Trieste". La rassegna è organizzata da Comune, Biblioteca e Teatrotuttotono.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Povere Creature!	21.45
Povere Creature!	18.20
Oppenheimer	15.00-21.00
Un Altro Ferragosto	14.30-16.55-19.20

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

La Sala Professori	15.10-17.15-19.20
La zona d'interesse	15.20-17.30-19.10
Suspiria V.O.S.	20.00
Dune - Parte Due	14.50-18.00-21.15
La zona d'interesse V.O.S.	21.25
Memory	17.05
Past Lives	15.00
Ancora un'estate	14.50
Drive-Away Dolls V.O.S.	19.25
Estranei V.O.S.	21.15
La terra promessa	16.55-21.10

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Bob Marley - One Love	15.00-17.45-21.00
Dune - Parte Due	15.30-17.30-20.00-20.45
Emma e il Giaguaro Nero	15.00
Oppenheimer	20.00
Imaginary	16.00-18.30-21.00
Force of Nature: Oltre l'inganno	18.30-21.00
Kina e Yuk	15.30-16.30
La Sala Professori	17.30
La zona d'interesse	18.15-20.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	15.15-17.45-20.30
Red	16.00
Un Altro Ferragosto	15.15-18.00-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Force of Nature: Oltre l'inganno	16.05-18.15-20.15-22.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	16.20-19.40-22.00
Imaginary	17.25-19.55-22.20
Povere Creature!	16.40-20.45
Bob Marley - One Love	21.30
Dune - Parte Due	17.15-19.00-21.00-21.35
Drive-Away Dolls V.O.	23.00
Sansone e Margot: Due cuccioli all'Opera	16.00
Un Altro Ferragosto	16.20-18.35-21.50
Emma e il Giaguaro Nero	16.10-18.10
Oppenheimer	20.00
La zona d'interesse	16.00-18.50-22.40
Sound of Freedom - Il canto della libertà	18.50
My Sweet Monster	17.40
Kina e Yuk	16.00
Estranei	21.15
Red	17.00
The Mask	19.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Bob Marley - One Love	20.45
Green Border	17.45

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Dune - Parte Due	20.30
La Sala Professori	17.20-20.45
Un Altro Ferragosto	17.45
La zona d'interesse	20.20

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

La Sala Professori	16.45
La zona d'interesse	18.45
Anatomia di una caduta	16.30
Drive-Away Dolls V.O.S.	19.30
La Sala Professori	21.00
Dune - Parte Due	21.00
Estranei	17.15
Persepolis	19.15
Bob Marley - One Love	21.00
La Sala Professori	19.00
Un Altro Ferragosto	16.45

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Imaginary	22.00
Race for Glory - Audi Vs Lancia	16.20-19.15-22.00
The Mask	19.35
Bob Marley - One Love	21.40
Dune - Parte Due	17.00-21.00
Emma e il Giaguaro Nero	16.30
La zona d'interesse	19.00
Il Ragazzo e l'Airone	16.40
Oppenheimer	19.40
Red	16.15
Tutti tranne te	21.00
Un Altro Ferragosto	19.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

La zona d'interesse	21.00

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Serve la svolta

Gino Pozzo in Friuli per parlare con collaboratori e tecnico Deulofeu prova a metterci del suo annunciando novità

Pietro Oleotto / UDINE

Gino Pozzo in Friuli. Gerard Deulofeu sui social. La manovra a tenaglia per cercare di risollevare il morale dell'Udinese dopo il surreale pomeriggio di sabato, condito dalla protesta plateale dei tifosi mentre si consumava il fiasco con il Torino, possa anche attraverso queste due mosse, apparentemente slegate, ma sostanzialmente armoniche.

Da una parte la mossa della società, con Pozzo junior in prima linea, pronto a sbarcare nelle scorse ore in Friuli da Londra, visto il momento di difficoltà della squadra che non riesce proprio a mettere due passi di fila sulla strada per la salvezza. Sull'agenda della proprietà tutta una serie di incontri per cercare di riassemblare i tasselli del mosaico bianconeri, andato in mille pezzi sabato con i tifosi a comporre una sorta di *hit parade* del colpevole, a colpi di cori e contestazioni. Nel mirino, anche della tribuna, il tecnico Gabriele Cioffi, sul quale il club ha effettuato delle riflessioni e che sarà a colloquio con Pozzo. L'orientamento è chiaro: l'allenatore fiorentino resta in sella per imprimere la svolta nella prossima delicatissima gara, lo scontro diretto fissato per le 15 del lunedì di Pasquetta a Reggio Emilia, la casa del Sassuolo, dove l'Udinese ricomincerà la propria marcia dopo la sosta del campionato riservata alle nazionali.

Logico che, contestualmente, sia state valutate tutta una serie di candidature nel caso l'auspicato colpo di reni non arrivasse e non sono soluzioni che possono essere definite delle vere e proprioe opzioni. Insomma, nella lista ci sono i nomi di Leonardo Semplici e Fabio Grosso, per esempio, ma accanto, nella casella degli appunti, non ci sono preferenze. Così come non è stato contattato il "grande vecchio", Edy Reja, il tecnico di Lucinico senza panchina dopo l'avventura su quella dell'Albania e la fugace apparizione in Slovenia con il Nova Gorica. Reja è la soluzione che il patron Gianpaolo Pozzo vedrebbe di buon occhio nel caso la situazione precipitasse, ma c'è un particolare da non sottovalutare che non rema a favore: il vice Sergio Porrini, insostituibile uomo di campo negli ultimi anni, si è accasato all'Ascoli nello staff di Carrera.

Meglio continuare a lavorare alla missione salvezza con Cioffi. Nella scaletta di Gino Pozzo, pure lui tirato in ballo dalla contestazione di sabato pomeriggio, le condizioni fisiche di alcune pedine che hanno fornito un contributo risibile alla causa bianconera, anche in rapporto al prezzo (il brasiliano Brenner, non ancora in forma dopo un lungo stop) o all'ingaggio (l'inglese Keinan Davis, tornato di nuovo in infermeria per colpa di un problema muscolare). Insomma, se gli ultras continuano a cantare «Devi spendere», alla luce di questi report si può dire che la scorsa estate Pozzo junior, dopo anni e anni di scelte azzeccate e anche lungimiranti, abbia speso male, forse fregato anche dal suo numero 10.

Sì, Deulofeu che non ha svolto neppure un allenamento con la squadra per colpa di quel ginocchio ballerino operato più di un anno fa e ancora poco stabile. Al punto che il catalano ha svolto un consulto a Barcellona nelle scorse settimane per sapere se potrà tornare a essere un calciatore. «Buone notizie dopo le visite mediche. Spero presto di poter fare un grande passo e che sia una gioia per tutti», ha raccontato "Geri" su Instagram. In attesa di conferme – glielo auguriamo – c'è da dire che la sua guarigione verrebbe accolta con il sorriso da tutti i tifosi friulani, ma che sarebbe da proiettare in prospettiva sulla prossima stagione, non certo questa. —



Foto e messaggio su Instagram da parte di Gerard Deulofeu che annuncia novità sul suo rientro

LE PANCHINE IN CODA

Di Francesco resta Colantuono al posto di Liverani a Salerno

Il valzer delle panchine non smette di suonare in coda alla classifica di Serie A, anche se tre club stanno andando in controtendenza: Cagliari, Verona e Frosinone. Ma se Claudio Ranieri garantisce in termini di saggezza, se Marco Baroni è riuscito a coniugare la proposta di gioco con le esigenze di bilancio dell'Hellas, Eusebio Di Francesco resta al timone dei ciociari a dispetto dei 2 punti raccolti nelle ultime otto partite: il club ritiene che la squadra sia "viva" e pronta a invertire la marcia per salvarsi. Difficilmente lo farà la Salernitana che è ultima a -11 dalla salvezza che però ieri ha messo in panchina il quarto tecnico in questa stagione, Stefano Colantuono al posto dell'esonerato Liverani. Sono così 13 i tecnici che si sono succeduti nelle altre cinque delle ultime otto squadre della classifica: 4 per la Salernitana, 3 per l'Empoli, 2 per Udinese, Sassuolo e Lecce.

P.O.

IL PUNTO

Giovedì 28 la data da segnarsi per rivedere tutti gli 8 nazionali

UDINE

C'è giovedì 28 marzo segnato sul calendario di Gabriele Cioffi, perché è precisamente da quella data che il tecnico toscano potrà lavorare con l'intero gruppo a sua disposizione. A quel punto mancheranno cinque giorni alla ripresa del campionato che lunedì 1° aprile porterà l'Udinese alla sfida esterna col Sassuolo, e proprio da quel giovedì saranno allenabili in gruppo tutti gli otto nazionali bianconeri che da giovedì, fino a martedì 26 marzo, cercheranno minuti rappresentando i loro paesi.

Il primo che ci spera è Lorenzo Lucca, convocato con la Nazionale che giocherà dopodomani, alle 22 ora italiane, al Chase Stadium di Fort Lauderdale, in Florida, nel primo test in programma contro il Venezuela. Seguirà poi l'appuntamento di domenica 24 alla Red Bulls Arena di Harrison (New York) contro l'Ecuador, alle 21 ora italiana. Viaggi intercontinentali alla mano, Lucca dovrebbe rientrare martedì 26 per allenarsi mercoledì 27.

Il secondo bianconero che Cioffi potrà ritrovare è Lazar Samardzic, convocato dalla Serbia per le amichevoli di Mosca con la Russia del 21 marzo e di Cipro di lunedì 25, alle 17. In teoria, Samardzic potrebbe fare rientro in gruppo martedì 26, essendo così il primo a rimettersi a disposizione.

Rientri diversi per gli sloveni Jaka Bijol e Sandi Lovric, impegnati nei test di giovedì a Malta e di martedì 26 a Lubiana con il Portogallo. Entrambi saranno a Udine mercoledì 27 per il defaticante, proprio come Festy Ebosele che l'Irlanda ha convocato per le due amichevoli contro Belgio (23 marzo) e Svizzera (26) in programma a Dublino.

Più lungo invece il rientro di Nehuen Perez che sarà nel gruppo dell'Argentina impegnata venerdì 22 a Filadelfia, negli Usa, nel test con El Salvador, prima del match col Costarica di Los Ageles che si disputerà nella notte italiana tra martedì e mercoledì alle 3.50. Perez sarà a Udine giovedì 28, come Jordan Zemura dopo le amichevoli del suo Zimbabwe con lo Zambia (sabato) e col Kenya del 26. Thomas Kristensen sarà invece con la U21 danese con l'Austria (22 marzo) e la Lituania (26 marzo). —

S.M.



Nehuen Perez (a destra) negli Usa, assieme a Valentin Carboni

PALLONE IN PILLOLE

Troppe perdite, Nottingham penalizzato

Quattro punti di penalità sono stati inflitti al Nottingham Forest per aver violato le regole finanziarie della Premier. Il club ha ammesso di oltrepassato il limite delle perdite finanziarie autorizzate. In genere ai club inglesi è consentito perdere un massimo di 105 milioni di sterline (122 milioni di euro) nell'arco di tre anni.



Vlahovic infortunato rinuncia alla Serbia

Non è un grande momento per Dusan Vlahovic. L'attaccante della Juventus non risponderà alla chiamata della sua Serbia a causa di un dolore dorsale da valutare quotidianamente. Vlahovic, inoltre, aspetta il verdetto del Giudice sportivo dopo l'espulsione per proteste rimediata nel finale della sfida contro il Genoa.



FABRIZIO LARINI. L'ex ds respinge l'idea di un cambio in panchina
«Aumenterebbe il rischio di creare ulteriore confusione nella squadra»

«Giusto tenere Cioffi sono i continui errori dei giocatori che stanno incidendo sulla stagione»



Mister Gabriele Cioffi sotto la lente dopo la sconfitta contro il Torino e in vista del Sassuolo FOTO PETRUSSI

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Un nuovo cambio di allenatore aumenterebbe il rischio di creare ulteriore confusione, quindi condivido la scelta fatta finora dalla società». È un ex dirigente che ha lavorato a stretto contatto di gomito con la famiglia Pozzo, come Fabrizio Larini, a sposare la linea della fiducia rinnovata a Gabriele Cioffi, ritenuto tuttavia non esente da responsabilità per l'evidente discontinuità di risultati. Alti e bassi che per l'ex ds sono ascrivibili soprattutto agli errori individuali dei giocatori, reiterati per tutta la stagione.

Larini, l'Udinese ha deciso che proseguirà con Cioffi al timone. Scelta saggia o coraggiosa?

«È logica in conseguenza alla situazione che personalmente non vedo drammatica. Usando una metafora, l'Udinese non è una corriera che sta per cadere nel burrone, e quindi non bisogna correre per cambiare il conducente. E poi va detto che un tecnico è già stato cambiato in stagione e adesso bisognerebbe capire bene anche a chi affidarsi per un terzo cambio».

La classifica non la preoccupa?

«Non per come è costruita l'Udinese che ha più qualità rispetto alle sue antagoniste che adesso stanno anche giocando meglio, ma restano meno complete. Non ti salvi con un buon impianto di gioco ma con la qualità, quella che l'Udinese ha a propria disposizione. Il problema, semmai, è che questa qualità adesso non emerge a causa dei continui errori individuali dei giocatori che stanno incidendo sulla classifica. E così sembra di non averla».

Sottil prima e Cioffi dopo non stanno quindi riuscendo nel compito?

«La situazione di quest'anno è particolare perché più di qualche giocatore che non avrebbe dovuto fare il titolare si è trovato a giocare in pianta stabile. Ma se i ragazzi non sono pronti aumentano la possibilità di errori. Detto questo, è evidente che la cura dei particolari deve essere assolutamente una priorità perché è quella che fa la differenza in serie A. Invece si continuano a vedere errori reiterati sul piano individuale».

Larini, quali sono i passi da fare adesso, secondo la sua esperienza e la conoscenza della società bianconera?

«Portare tranquillità e compattezza nell'ambiente perché se ne esce solo tutti insieme, inclusi i tifosi che hanno contestato. Serve coesione, e anche un supporto al tecnico da parte della società».

Un giudizio sulla gestione Cioffi?

«Come farlo se non si vive la quotidianità del lavoro assieme al tecnico? Bisogna essere dentro ai problemi per poterli giudicare e affrontare. Mi limito solo a sottolineare che questa discontinuità tra risultati altisonanti, e partite come quelle col Torino, sono purtroppo una costante. Tuttavia, non possiamo neanche dimenticare che 4-5 punti sono scivolati via al novantesimo e adesso si parlerebbe di altro».

Subito dopo la sosta il primo "spareggio", quello col Sassuolo che si è affidato a Ballardini.

«Personalmente non avrei cambiato Dionisi perché lo reputo un buon allenatore. Con lui la squadra giocava bene e ricercava il gioco. Ballardini va più sul concreto, anche vista la situazione».

Eppure Balardini è un esperto in salvezze...

«D'accordo, può essere un esperto in certe situazioni disperate, e lo ha già dimostrato, ma non è sinonimo di salvezza. L'anno scorso a Cremona è retrocesso ugualmente». —

LA CARRIERA

Tre anni in Friuli per ritornare a giocare in Europa



Sarà presente al Mapei Stadium per Sassuolo-Udinese del 1° aprile Fabrizio Larini, l'ex ds bianconero che non si perde una partita dei bianconeri quando la Zebretta gioca vicino alla sua Parma, dove è nato nel 1953. A Udine, come dirigente, ha vissuto tempi felici approdando a giugno 2010 in coincidenza del ritorno sulla panchina bianconera di Francesco Guidolin, assieme ai quale partecipò alla straordinaria cavalcata che riportò l'Udinese in Europa. Gino Pozzo lo ha tenuto a suo fianco per tre stagioni fino all'estate del 2013, quando poi il ruolo passò nelle mani di Cristiano Giaretta.

S.M.

Volata
«Le antagoniste stanno giocando meglio, ma restano meno complete»

Missione
«Portare tranquillità e compattezza nell'ambiente perché se ne esce tutti insieme»

Rivale
«A Sassuolo non avrei cambiato Dionisi perché lo reputo un buon allenatore»

EUROPEO UNDER 19

L'Italia di Pafundi a Lignano per conquistare le finali

LIGNANO

La Nazionale Under 19 impegnata nella fase élite dell'Europeo di categoria è arrivata ieri in Friuli Venezia Giulia e ha sostenuto la prima seduta di allenamento agli ordini del ct Bernardo Corradi sul campo di Precenicco. Oggi la presentazione dell'evento con tutte le delegazioni si terrà allo stadio Teghil di Lignano alle 14.45. L'Italia sarà rappresentata dal ct Corradi e dal capitano Luca Lipani. Sarà questa l'occasione per rivedere all'opera in Friuli Simone Pafundi, il talento diventato maggiorenne lo scorso 14 marzo cresciuto nell'Udinese e attualmente in prestito al Losanna e sul quale Corradi fa grande affidamento.

L'Italia, campione in carica, è stata inserita nel girone 5 che comprende Scozia, Repubblica Ceca e Georgia. Il primo appuntamento è per domani allo stadio Teghil di Lignano contro la Scozia (ore 15), il secondo sabato allo stadio Friuli con la Repubblica Ceca (ore 16.30) e il terzo martedì 26 ancora a Lignano con la Georgia (14.30). Le altre gare si disputeranno al comunale di Manzano: Georgia-Repubblica Ceca domani alle 12, Scozia-Georgia sabato alle 12 e Repubblica Ceca-Scozia martedì 26 alle 14. Accederà alla fase finale dell'Europeo, in programma dal 15 al 28 luglio in Irlanda del Nord, solamente la prima classificata.

Questo l'elenco completo dei convocati: Portieri: Renato Bellucci Marin (Roma), Federico Magro (Lazio). Difensori: Wisdom Amey (Bologna), Davide Bartesaghi (Milan), Fabio Cristian Chiarodia (Borussia Mönchengladbach), Christian Corradi (Hellas Verona), Filippo Calixte Mane (Borussia Dortmund), Filippo Pagnucco (Juventus), Marco Palestra (Atalanta). Centrocampisti: Aaron Ciammaglichella (Torino), Luca Di Maggio (Inter), Jonas Harder (Fiorentina), Luca Lipani (Sassuolo), Mattia Mannini (Roma), Marco Romano (Genoa), Kevin Zeroli (Milan). Attaccanti: Lorenzo Anghelè (Juventus), Giulio Misitano (Roma), Simone Pafundi (Losanna), Diego Sia (Milan). —

M.M.



L'allenamento degli azzurrini ieri sul campo di Precenicco SITOFIGC

Calcio

IL CASO



Il difensore dell'Inter Francesco Acerbi non parteciperà alle due amichevoli dell'Italia negli stati Uniti

Acerbi, niente Italia: «Ma non ho detto alcuna frase razzista»

Il difensore dell'Inter rimandato a casa per chiarire l'accaduto Se l'accusa fosse confermata, rischia una lunga squalifica

Massimo Meroi

Non ci facciamo proprio mancare niente in Italia. Nel turno di campionato che la Lega calcio aveva dedicato alla lotta contro il razzismo con tanto di scritta sulle magliette dei calciatori, ecco l'accusa, peraltro molto pacata nei toni, del difensore del Napoli Juan Jesus: «Arbitro, Acerbi mi ha detto negro». Il caso è esploso e fa rumore nonostante le scuse del difensore dell'Inter al collega: «Ci siamo chiariti, è un bravo ragazzo, spero che una cosa simile non capiti più», aveva aggiunto a tarda sera Juan Jesus nella pancia di San Siro.

L'eco è stato ampio e ha inevitabilmente raggiunto il ritiro della Nazionale visto che Acerbi era uno dei 28 azzurri chiamati da Spalletti per la doppia amichevole negli Stati Uniti. Il giocatore, dopo un colloquio con il ct e con il coinvolgimento della Figc è stato rimandato a casa. L'esclusione serve anche per tutelare il resto del gruppo e preparare in maniera serena le due amichevoli con Venezuela ed Ecuador. Interpellato alla stazione di Milano il giocatore ha detto: «Frasi razziste dalla mia bocca non sono mai uscite. È l'unica cosa che posso dire. Io so che non ho mai detto frasi razziste, sono vent'anni anni che gioco a calcio e so quello che dico. Sono tranquillo».

In difesa di Acerbi è intervenuto a Radio Sportiva il suo manager Federico Pastorello: «Credo a quanto mi ha detto Francesco, che è un ragazzo di grande moralità. Da quel che mi dice Acerbi è stato un diverbio in campo ma senza usare un'espressione o una frase razzista: la parola "negro" non è stata usata, tanto per essere chiari». Poi Spalletti: «È un dispiacere enorme prendere decisioni per questi episodi qui. Ma bisogna stare attenti. Per quello che mi ha detto Acerbi, non è un episodio di razzismo».

Da parte sua l'Inter prima di prendere posizione ha fatto sapere che intende avere un confronto con il suo tesserato. «Preso atto della decisione della Figc – scrive in un comunicato il club – in relazione ai fatti che hanno riguardato Francesco Acerbi durante la gara col Napoli, l'Fc Internazionale si riserva quanto prima un confronto con il proprio tesserato al fine di far luce sulle esatte dinamiche di quanto sia accaduto». Oggi è attesa la sentenza del giudice sportivo. Sarà importante capire cosa avrà scritto sul referto l'arbitro La Penna: il direttore di gara non ha sentito di persona il presunto insulto e quindi è probabile che il giudice chieda un supplemento di indagini. Se dovesse essere provato l'insulto di matrice razzista, Acerbi rischierebbe un lungo stop: si parla addirittura di dieci giornate, ovvero campionato finito. —

LA NAZIONALE

Spalletti e i volti nuovi: «Porte aperte a tutti qui niente è blindato»

ROMA

Parlare di prove generali per gli Europei è ancora presto, ma con la trasferta oltreoceano scatta ufficialmente la missione Germania 2024 dell'Italia visto che la sosta di marzo sarà l'unica finestra, da qui a giugno, che consentirà a Spalletti di sperimentare il gruppo che poi partirà per la spedizione continentale.

«Un modo per andare a rendere merito a 20 milioni di connazionali che sono là e ci aspettano e per provare da un punto di vista tattico quello che stiamo organizzando», ha detto il ct alla vigilia della partenza per Miami dove l'Italia affronterà Venezuela ed Ecuador. Un raduno cominciato nella Capitale sul campo del Cpo Giulio Onesti intitolato a Gianluca Viali con tre volti nuovi: Bellanova, Lucca e Folorunsho. «È necessario che ci siano nuove figure e dobbiamo accoglierli a braccia aperte, nella nazionale la porta è aperta e non c'è nulla di blindato». Ne sanno qualcosa Immobile e Scamacca, rimasti fuori dalle convocazioni, con il nodo centravanti che resta un tema in casa azzurra. «Ciro è importante per noi e per la Lazio, ma è in un momento in cui non riesce a esprimere il suo potenziale – ha chiarito il ct – , ora era giusto fare altre scelte». Netto anche su Scamacca che «è stato un periodo senza giocare e quando l'ho chiamato non ha espresso il meglio di sé stesso. Bisogna essere capaci di dimostrare da subito di essere al livello della Nazionale, visto che nella prima partita dell'Europeo ci giocheremo tutto». Insomma, nonostante manchino tre mesi la testa è già in Germania. —



Il ct Luciano Spalletti

ORE D'ANSIA

Fiorentina, Baroni grave: è tenuto in vita dalle macchine



Il dg viola Joe Barone

MILANO

Sono ancora molto gravi le condizioni del dg della Fiorentina Joe Barone colpito da un attacco cardiaco domenica poche ore prima della partita con l'Atalanta a Bergamo e ricoverato in terapia intensiva all'ospedale San Raffele di Milano. «Le funzioni vitali sono sostenute da tecniche di supporto meccanico artificiale. Ogni previsione prognostica è fuori luogo», ha fatto sapere il club viola.

Accanto al dirigente ci sono la moglie Camilla e i figli Pietro, Salvatore, Giuseppe e Gabriella arrivati dagli Stati Uniti. Insieme a loro il ds viola Daniele Pradè (che ha trascorso tutta la notte nella struttura), il dt Nicolas Burdisso. —

PANCHINE GIREVOLI

Lazio, è arrivato Igor Tudor Domani primo allenamento

ROMA

È iniziata la nuova avventura di Igor Tudor, neo allenatore della Lazio dopo le dimissioni di Maurizio Sarri e il breve traghettamento del suo vice Martusciello. Il croato è sbarcato a Roma pronto ad iniziare la sua nuova esperienza con fotografi e cronisti ad accoglierlo all'aeroporto di Fiumicino, dove è giunto con un volo diretto da Zagabria.

Tudor ritroverà il gruppo domani a Formello quando inizierà un programma di allenamento fatto di doppie sedute per cominciare a prendere confidenza con la rosa e trasmettere il proprio credo.

Intanto a Salerno è stato esonerato Liverani, al suo posto Colantuono. —

L'INCHIESTA

Proprietà Milan: la Procura Figc ha ricevuto parte degli atti

MILANO

Inchiesta sulla proprietà del Milan: la Procura di Milano, a seguito di una richiesta di trasmissione atti da parte della Procura federale della Figc, ha trasmesso a quest'ultima il decreto di perquisizione eseguito la settimana scorsa nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita del Milan da Elliott a RedBird dell'agosto 2022 e che ipotizza l'accusa di ostacolo alle funzioni di vigilanza della Federcalcio a carico, tra gli altri, dell'ad rossonero Giorgio Furlani. La richiesta di atti da parte della Procura della Figc agli inquirenti milanesi era un passaggio atteso in questi giorni per le verifiche sul fronte della giustizia sportiva. Al momento la Procura milanese ha deciso di inoltrare alla Figc soltanto le 12 pagine del decreto di perquisizione, firmato dai pm Giovanna Cavalleri e Giovanni Polizzi, perché le indagini sono ancora aperte e gli altri atti sono coperti dal segreto investigativo, utile per proseguire gli accertamenti. —

TENNIS

Alcaraz dopo il trionfo a Indian Wells aspetta Sinner a Miami per la rivincita

Sarà ancora Sinner contro Alcaraz, con Medvedev nel ruolo di terzo incomodo. Archiviato il primo Atp 1000 della stagione di Indian Wells vinto dallo spagnolo in una finale durata meno del previsto (7-6, 6-1), il circo del tennis si trasferisce a Miami orfano del numero 1 al mondo Nokav Djokovic già rientrato in Europa per preparare la stagione sulla terra battuta.

Solo il fuoriclasse serbo, tra i primi 33 della classifica Atp, ha dato forfait al torneo americano quindi le 32 teste di serie sono state stabilite. Questo significa che Sinner sarà numero 2 e che potrà incrociare Alcaraz solo in finale; possibile una semifinale tra l'azzurro e Medvedev (lo scorso anno fu la finale del torneo e vinse il russo) mentre dalla parte opposta lo spagnolo, se verrà rispettato il ranking, troverà Zverev.



Jannik Sinner

Sinner, che entrerà in campo al secondo turno contro il vincente tra Cachin e un qualificato, sta curando il problema al gomito sinistro che ha picchiato durante la semifinale di Indian Well. Jannik ha assorbito la delusione del torneo californiano e conta di rifarsi a Miami: confida sulla maggiore velocità dei campi e soprattutto sulla crescita del servizio che, al pari dei 27 errori di dritto, lo hanno penalizzato nel match con Alcaraz. Il potenziale ottavo di finale è con Paul, semifinalista a Indian Wells; dalla sua parte del tabellone le altre teste di serie sono Tsitsipas e Rublev, Ruud e Fritz, Medvedev e Humbert. Alcaraz negli ottavi potrebbe trovarsi davanti Shelton, gli altri suoi possibili avversari possono essere Dimitrov e Hurkacz, De Minaur e Rune, Zverev e Khachanov.

Matteo Berrettini, tornato in campo a Phoenix dopo sette mesi di stop (ha perso la finale contro il portoghese Borges 7-5, 7-6), se la vedrà all'esordio con l'ex n°1 Andy Murray. Per quanto riguarda gli altri azzurri Musetti, fresco papà del piccolo Ludovico, incrocia al via Safiullin, Arnaldi debutta con Fils, Sonego sfida Evans, Darderi con Shapovalov, mentre Cobolli troverà un avversario che arriva dalle qualificazioni. Si comincia domani, la finale è fissata per il 31 marzo, il giorno di Pasqua. —

M.M.

Biathlon

Brain Vittozzi

Parla il prof. Rusciano mental coach della regina di Coppa «Il segreto? Superare i problemi restando se stessi»



Lisa Vittozzi con la Coppa del Mondo conquistata domenica

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

«Lisa è una ragazza, una donna che ha saputo trasformare le difficoltà in mentalità vincente, restando sempre se stessa».

Parola di Aiace Rusciano, che definire solo il mental coach della vincitrice della Coppa del Mondo di biathlon è un'offesa al suo curriculum. Il professore, veneziano, ex nazionale di karate, infatti, tra l'altro, insegna neuroscienze dello sport alle Università di Padova e Verona ed è esperto in neuropsicologia dello sport, clinica e criminologia. Ha seguito



Il professor Aiace Rusciano

diversi club di serie A di calcio dal 2009, in portacolare è co-fondatore di Milan Lab 2.0, collabora con la Fondazione Paolo Maldini. A lui si è affidato Lisa Vittozzi per cercare di uscire dal periodo buio in cui era entrata dopo la sconfitta in volata della Coppa del Mondo 2019 e il Mondiale di Anterselva nel 2020.

Professore, quanto è felice?

«Ho seguito a bordo campo la Champions League, diciamo che Lisa mi ha regalato emozioni molto simili anche se, ovviamente, ora non posso condividere con voi alcun dato dell'atleta perchè devo garantirne la privacy».

Com'è rinata Lisa?

«Solo e soltanto grazie a se stessa. Lisa rappresenta oggi un'atleta simbolo il cui merito va a lei e solo a lei al 100 per cento perchè ha saputo realizzare mentalmente i suoi punti di forza sugli stessi punti su cui spesso nel passato poteva avere delle titubanze».

Da dove siete partiti?

«La base di partenza è quella di una eccellenza, fisica e mentale. Abbiamo analizzato i suoi tempi di reazione, i suoi dati fisiologici. È un talento puro che, attraverso se stessa e il suo merito, è riuscita a trasformare il talento in prestazione, anche in un momento duro».

La sua più grande forza?

«Essere se stessa, questo l'ha portata ai risultati avendo più coraggio. Perchè i problemi così chiamati sono opportunità di conoscenza. Bisogna sempre puntare alle risorse del sistema nervoso e a sviluppare capacità che possano liberare il proprio talento. Lei l'ha fatto da sola, senza alcun tipo di aiuto».

Ha mai dubitato che ce la vrebbe fatta?

«Baso le mie opioni sui dati da anni, porto avanti un filone specifico della scienza della mente: su Lisa non ho mai avuto dubbi, era solo una questione di tempo, anche nei momenti in cui lei aveva dubbi, io non li ho avuti perchè i dati che avevo mi facevano capire che si stava avvicinando alla sua espressione naturale. Lisa ora esprime il suo biathlon».

La mente nel biathlon è fondamentale...

«È uno sport estremo. Gli atleti arrivano al poligono a 180 battiti, devono abbassarli in pochissimo per sparare. Ognuno segue una propria tecnica. Pensi che per costruire un'atleta di eccellenza ci vogliono 10 mila ore di lavoro, mille ore l'anno deve lavorare il cervello a grande intensità. Quando sei al poligono devi creare una coerenza di onde cerebrali, in pochi secondi devi assettare corpo e cervello e sparare. Fare i centri, resettare e ripartire a tutto. Nel tiro in piedi devi anche tenere il corpo in equilibrio».

E Lisa al poligono quest'anno ha sparato con oltre il 93 per cento...

«Dal punto di vista del tiro e delle ore di lavoro ha una specializzazione cerebrale di altissimo livello. Sì, ha affrontato i propri demoni e li ha battuti perchè per la donna Lisa la determinazione fa parte della sua vita».

E poi al poligono le condizioni meteo possono complicare tutto.

«Esatto. Non è un posto dove replichi quello che alleni, devi adattarti alle condizioni, serve un controllo neurofisiologico e mentale di altrissimo livello, una macchina sensibilissima. Il segreto è togliere limare essere se stessi, è uno zen in movimento».

Quindi la forza di Vittozzi è la mente?

«Ho fatto migliaia di encefalogrammi di atleti professionisti, di cervelli vincenti ne ho visti molti, da Kakà a Seedorf, agli atleti dello sci che ora puntano a Milano Cortina 2026. Lisa rappresenta un'eccellenza». —

Basket - Serie A2

LA SITUAZIONE

Udine e Cividale vanno a braccetto: hanno sempre vinto

Le friulane sono le uniche imbattute nella fase a orologio L'Apu insegue il secondo posto, le Eagles il sogno play-off

OROLOGIO MADE IN FRIULI

	Punti fase a orologio	Trend in classifica		Punti fase a orologio	Trend in classifica
UDINE	10	↑	VERONA	4	↔
CIVIDALE	10	↑	TRIESTE	4	↔
FORLÌ	8	↔	MILANO	4	↑
TORINO	8	↔	VIGEVANO	4	↑
RIETI	8	↔	ORZINUOVI	4	↔
RIMINI	8	↑	CHIUSI	4	↔
TRAPANI *	6	↔	CREMONA	2	↓
CENTO *	6	↑	ROMA	2	↓
PIACENZA	6	↓	MONFERRATO	2	↔
NARDÒ	6	↓	LATINA	2	↔
BOLOGNA *	4	↓	TREVIGLIO *	0	↔
CANTÙ	4	↔	AGRIGENTO	0	↔

Girone di appartenenza *Una partita in meno WITHUB

Giuseppe Pisano / UDINE

Fase a orologio, puntuali all'appuntamento con la vittoria con precisione svizzera, anzi friulana. A metà della seconda fase, infatti, Old Wild West Udine e Gesteco Cividale sono le uniche due squadre di serie A2 a punteggio pieno. Un filotto di cinque vittorie consecutive che ha permesso ad Apu e Web di salire di un gradino in classifica, un upgrade riuscito soltanto a quattro compagini, come evidenziato dalla tabella qui a fianco.

QUI APU

Con la Fortitudo Bologna in frenata, i bianconeri sono balzati dal terzo al secondo posto grazie alla striscia di successi aperta contro l'Urania e arrivata a quota cinque contro la Luiss. A differenza di altre big, la squadra udinese non ha fatto sconti alle squadre in lotta per retrocedere, mantenendo costante la velocità di crociera: 83 punti fatti di media e 68,8 punti subiti. Le prospettive da qui al termine della fase a orologio sono buone, Udine può blindare il secondo posto nel girone Rosso con quattro vittorie nelle cinque partite che restano, ma potrebbero bastarne tre se la Fortitudo dovesse fare almeno un passo falso.

QUI UEB

Le Eagles sembrano impegnate in una cronometro (tanto per restare in tema di orologi) con la necessità di rosicchiare secondi (in questo caso punti) a chi sta davanti. La cinquina aperta battendo Trapani e suggellata dalla vittoria con Torino allontana cattivi pensieri: i play-off con salvezza incorporata ora sono ampiamente alla portata. Obiettivo quota 30 punti da raggiungere con tre vittorie, ben sapendo che nella peggiore delle ipotesi partecipare alla poule salvezza partendo da 28 punti sarebbe una buona assicurazione sulla vita. Il tutto con il fiore all'occhiello della miglior difesa di A2 in questa seconda fase, con 68,6 punti subiti a partita.

FANTAPLAYOFF

Ipotizzando una felice conclusione di fase a orologio per entrambe le squadre friulane, potremmo ritrovarci a maggio con Apu e Ueb nello stesso tabellone della post season che conta di più. Un'Old Wild West seconda nel proprio girone troverebbe la settima del gruppo Verde, attualmente Treviglio. La Gesteco da ottava incrocerebbe Trapani, prima nel girone Verde ma già sgambettata in riva al Natisone. Se son rose, fioriranno. —

LA STORIA

Si resta un arbitro per tutta la vita Deganutti rimette il fischietto a 73 anni

Simone Narduzzi / UDINE



Fausto Deganutti, 73 anni

Un arbitro resta tale, a ogni età, livello. Distanza: dal campo, quella percorsa domenica da Fausto Deganutti, ex numero uno dei fischietti d'Italia, per prestare fede a una promessa. E a un ideale. A 41 anni dal suo esordio in Serie A, quindi, ecco l'attuale direttore dell'Accademia di Belle Arti di Udine riprendere il fischietto in mano e dirigere un incontro di basket. Il match? Mestrino contro Carmignano, gara di Under 13 veneta. «Avevo dato la mia parola – racconta l'(ex) arbitro–, così, quando si è presentata l'occasione, mi sono reso disponibile». A dettare la necessità l'assenza di giovani leve da poter prestare alla causa, un fattore che ha dato l'appiglio a Deganutti per lanciare un messaggio diretto alla Federazione: «È necessario che si inizi ad avere più attenzione per il mondo arbitrale, un mondo ormai lasciato in disparte». A farne le spese l'intero movimento della palla a spicchi: «C'è un problema di carattere tecnico evidente, ovvero che gli arbitri di oggi non conoscono il gioco in quanto nessuno li segue nei loro primi passi. Ai miei tempi, oltre a dirigere le nostre gare, affiancavamo anche i più giovani, cosa che adesso non succede più, non fosse perché il numero di arbitri è in calo». La soluzione? Perché no, magari affidarsi a figure di spicco, utili a coltivare, col loro esempio, i fischietti del domani. «Purtroppo la federazione non ha mai visto di buon occhio il profilo dell'arbitro che esce dai ranghi per limiti di età. Ma ritengo che una federazione che non si avvale dell'esperienza di certe figure sia una federazione senza futuro». A parlare per Deganutti, al di là degli aspetti tecnici, i fatti all'ordine del giorno legati a violenze commesse nei confronti di arbitri alle prime armi. «Sono episodi che purtroppo succedono. Ma se in casi del genere, assieme a un giovane, ci fosse una persona più esperta, questa penserebbe a far cacciare certi individui dalla palestra, dando al giovane una certezza: che la federazione lo protegge». Deganutti ora è pronto per altre eventuali chiamate: «Arrivassero, accetterei. L'emozione provata in quella gara U13 è stata la stessa di 41 anni fa nel mio esordio al PalaDozza. Perché un arbitro resterà tale per tutta la vita». —

GINNASTICA RITMICA

Le ragazze dell'Asu sono strabilianti Secondo posto e final six conquistate

Alessia Pittoni / UDINE

Al di sopra delle più rosee aspettative. La terza e ultima tappa della regular season di A1 di ginnastica ritmica ha messo l'Asu Udine sul secondo gradino del podio a un soffio dalla pluriscudettata Ginnastica Fabriano, che gareggiava in casa. Il club udinese è dunque entrato di diritto, con il secondo posto generale, nella Final Six che, il 6 e 7 aprile a Torino, assegnerà lo scudetto. Ad Ancona le farfalle bianconere hanno disputato un'ottima gara: Gaia Mancini ha ottenuto 31.200 punti al cerchio, Tara Dragas ne ha conquistati 33.250 alla palla, 33.050 punti sono andati alla straniera Anastasia Simakova mentre Isabelle Tavano ha guadagnato 30.200 punti al nastro per un totale di 127.700 contro i 127.900 di Fabriano. "Sono felicissima – ha commentato Spela Dragas che allena la squadra assieme a Magda Pigano, alla coreografa Laura Miotti e alle due nuove coach Noelia Fernandez e Valeria Pysmenna – per il risultato ottenuto ma anche per aver avuto la conferma che la nostra squadra è davvero solida e senza punti deboli. I punteggi delle ragazze sono stati altissimi e costanti in tutti e tre gli appuntamenti, senza contare le splendide prove ottenute nelle altre categorie dalle ragazze della nostra Accademia. Va detto che il livello del campionato di A1 quest'anno si è alzato ulteriormente e le prime sei formazioni sono tutte molto competitive". Nella Final Six le udinesi verranno abbinate, tramite sorteggio, a una delle squadre classificate tra il quarto e sesto posto con cui si contenderanno l'accesso alla finale a tre. "Non sarà facile qualificarci alla finalissima – precisa Dragas – perché ogni piccolo errore potrebbe costare caro ma sono convinta che le nostre atlete presenteranno degli esercizi completi. Ringrazio tutto lo staff per il lavoro svolto, che ha coinvolto tutte le ginnaste dell'Accademia Asu". Ottimi punteggi, infatti, sono arrivati anche da Elena Perissinotto e Ginevra Finotto in A2 e da Matilde Marcon, Adele Asquini e Gaia Zurlo in serie B. "Speriamo – aggiunge l'allenatrice bianconera – che ci possano essere soddisfazioni a livello individuale in azzurro per Tara Dragas e Isabelle Tavano tra le senior così come per Matilde Marcon nella categoria junior". —



Per le farfalle dell'Asu appuntamento il 6 e 7 aprile a Torino

CICLISMO

Pogacar volata e beffa alla Vuelta Valenciana



Schultz batte Pogacar

Due giorni dopo lo sprint da terzo posto alla Milano Sanremo, altra volata di Tadej Pogacar nella prima tappa della Vuelta Catalunya. A Sant Feliu de Guíxols, però, il capolavoro è della Israel Premier Tech. Williams fa il buco lanciando Nick Schultz verso la vittoria. Il gruppo tentenna fino ai 300 metri quando Pogacar rompe gli indugi e prova una volata folle che gli consente di guadagnare due secondi di vantaggio sul gruppo. Ora, con abbuoni o traguardi volanti, ha 10'' di vantaggio sui rivali. Oggi arrivo in salita a Vallter 2000.

ECCELLENZA

Il Tricesimo cambia allenatore: via Lizzi, al suo posto c'è Favero

Il presidente Sorrentino: «Spiace, lo scorso anno ha fatto un lavoro straordinario» Decisivo il ko casalingo con la Juventina e i soli sette punti nel girone di ritorno

Simone Fornasiere / UDINE

L'ultima giornata prima della sosta porta a un altro cambio di allenatore in Eccellenza: Mauro Lizzi è stato sollevato dalla guida tecnica del Tricesimo. Al suo posto arriva Alberto Favero, già calciatore della società collinare che quest'anno aveva iniziato la stagione guidando il Sevegliano Fauglis.

LA DECISIONE

Mauro Lizzi paga con l'esonero la sconfitta casalinga nello scontro salvezza con la Juventina, ma forse più in generale il fatto il suo Tricesimo abbia conquistato soli sette punti nel girone di ritorno. «Mi dispiace – le parole del presidente Antonio Sorrentino – visto che siamo amici da tanto e lo scorso anno aveva fatto un lavoro straordinario. Lui sarà sempre parte del Tricesimo, tanto che per il prossimo anno vorrei fosse inserito nei nostri quadri con un ruolo da coordinatore. Ora aspettiamo Favero, ragazzo che conosce bene il nostro ambiente e cui daremo tutto il sostegno possibile: avrà due settimane per inserirsi». Si dividono, così, le strade di Tricesimo e Lizzi, con il tecnico che lo scorso anno, subentrando a campionato in corso, aveva ottenuto una salvezza straordinaria e per lunghi tratti impensabile.


Mauro Lizzi, da ieri ex allenatore del Tricesimo FOTOCITRAN

Il Brian Lignano si gode Ciriello bomber da 30 gol a stagione

«La società – l'analisi di Lizzi – ha fatto una scelta e ne prendo atto, questo è lo sport. Abbiamo fatto un bel percorso, ma speravo quest'anno le cose andassero diversamente: ho la serenità di aver fatto il possibile nel ruolo di allenatore e anche oltre».

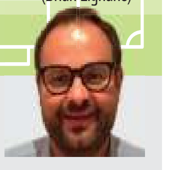
IN ATTESA DELLA LODE

E se a Tricesimo sono ore concitate, di certo non ha di questi problemi il Brian Lignano, con la capolista che allunga in classifica trascinata dal suo bomber Ciriello, arrivato a quota 30 reti in campionato. La vittoria finale del campionato sarà, per lui, la lode finale di un esame stagionale già superato. «Una stagione strepitosa – le sue parole – sono davvero felice. Abbiamo vinto la coppa Italia regionale, siamo arrivati ai quarti di finale della nazionale e adesso abbiamo dieci punti di vantaggio: dobbiamo continuare con lo stesso entusiasmo». Sette partite ora in cui poter incrementare il proprio bottino per provare a raggiungere quota 40 reti. «No dai – sorride – la vedo difficile. L'obiettivo era di superare il personale record di 27 e l'ho fatto per cui tutto quello che viene ora è una felicità per me e per la squadra». Una squadra, il Brian Lignano, che si godrà ora la settimana di riposo concessa dal tecnico Alessandro Moras, utile per preparare il rush finale. «Andare alla pausa con questo vantaggio era quello che volevamo – conclude – visto anche che nelle ultime partite non avevamo espresso il nostro migliore calcio. Aumentare il distacco ci dà forza e serenità. Non credo sia fatta, ma siamo sulla strada giusta: continuiamo così». —

I NOSTRI 11 DI ECCELLENZA

Allenatore Moras (Brian Lignano)
Modulo 3 – 4 – 1 – 2 **27ª GIORNATA**





Punture di spillo

di Simone Fornasiere

1 Per la prima volta nel girone di ritorno la Pro Fagagna non trova la via della rete, sconfitta a domicilio dall'Azzurra. L'ultima volta in cui i rossoneri erano rimasti all'asciutto era stata proprio nel recupero della gara di andata, lo scorso 7 gennaio

4 I giocatori che nell'ultimo turno hanno trovato la loro prima rete stagionale: Arcaba (Azzurra), Bearzotti (Brian Lignano) e Zanolla (Juventina) nelle vittorie dei loro club e Liberati (Maniago Vajont) a firmare il pari dei suoi

8 Le partite consecutive in cui il Maniago Vajont non trova la vittoria. Una serie, questa, che pareggia quella di inizio stagione, con i "coltellai" che brindarono al primo successo solo alla nona giornata, 1-0 alla Juventina

25 I punti ottenuti nel solo girone di ritorno da Tamai, frutto di otto vittorie, un pareggio e una sola sconfitta. Le "furie rosse" staccano, in questa speciale classifica, Pro Gorizia e Rive Flaibano (23), fermate domenica sul pareggio

WITHUB

CAMPESTRE

Della Pietra la fa da padrone: è suo il Memorial Romano

Vincenzo Mazzei

Samuele Della Pietra, 24enne mezzofondista di Cercivento, cala il tris al 36° memorial Giacomo Romano-12° trofeo Nella Compagnon e pareggia il conto di tre vittorie che l'ex carabiniere-azzurro Fabio Olivo aveva conseguito quando negli anni '90 la corsa campestre si disputava lungo la roggia di Grions del Torre.

Con tantissimi crossisti in erba del settore giovanile e promozionale ma scarsa partecipazione di atleti assoluti e master, il Memorial si è disputato al parco del Ponte di Salt di Povoletto, allestito con cura e impegno dalla Libertas Grions Remanzacco. Su un terreno asciutto e poche difficoltà tecniche, il ragazzo carnico che difende i colori del team Trieste atletica allenato da Roberto Furlanic, è andato quasi a passeggio sin dal via completando i 7,2 km del tracciato in 24'29" con 2' di vantaggio su Marco Nardini (Timaucleulis) e Igor Patatti (Libertas Tolmezzo) e portando a casa il prestigioso Memorial.

A meritarsi il trofeo Nella Compagnon è stata invece Federica Modesto. Da agonista di lungo corso la ragazza del Malignani ha dominato la manche di 5 km in 20'47", lasciandosi alle spalle la giovane Irene Ferfoglia (Trieste Julia/21'28") e la grionese Elena Dalla Riva (24'19"). Nella manche juniores vittorie triestine di Giulio Fratnik su Karin Cuberli (Grions-Remanzacco) e di Emily Campanelli (Trieste atletica) mentre quella dei master è stata appannaggio di Giovanni Pascolo (M55/Libertas Tolmezzo) davanti a Francesco Tamigi (Buja) e di Sabrina Ellero (M40/Buja).


Samuele Della Pietra, 24 anni di Cercivento

Gli altri protagonisti delle categorie assolute e giovanili: allievi Raffaele Selleri (Trieste atletica) e Alessia Martin (Us Aldo Moro); ragazzi Marco Giuressi (Trieste Julia) e Lisa Razen (Trieste trasporti); cadetti Federico Righi (Trieste Julia) e Clarissa Sbrizzai (idem); esordienti/10 Samuel Citossi e Beatrice Burello (Malignani); esordienti/8 Daniele Condursi (Libertas Majano) e Beatrice Borghese (Gs Natisone). Presenti alle premiazioni l'onorevole e presidente onorario della società Angelo Compagnon, Fabio Olivo, il presidente della Fidal provinciale Massimo Patriarca, la sindaca di Remanzacco Daniela Briz, Paolo Martina per il comune di Povoletto, il testimonial Matteo Spanu e i figli di Giacomo Romano. —

JUDO

Tre argenti juniores di A2 vinti da Udine e Tarcento

Enzo de Denaro

Iacopo Bardus e Daniel Clocchiatti del Judo Kuroki Tarcento e Fabiola Lo Gatto dello Sport Team Judo Udine hanno conquistato tre medaglie d'argento nel Palamaggiore a Leinì, in occasione dei campionati italiani juniores A2 di judo.

Sono stati tre secondi posti che hanno coronato tre prove brillanti per Lo Gatto con due vittorie nei 48 kg, per Bardus con quattro vittorie negli 81 kg e Clocchiatti che, a sua volta, ha ottenuto quattro vittorie nei 90 kg. «Sono contenta di questo risultato perché mi ripaga del tanto lavoro fatto in palestra – ha detto Fabiola Lo Gatto – e per questo ringrazio il mio club, lo Sport Team, gli insegnanti e i miei compagni di squadra, sono stati tutti fondamentali».

Ed è quasi emozionato Loris Clocchiatti, coach del Kuroki e papà di Daniel, al termine di una giornata straordinaria anche per lui. «Iacopo lo seguo in gara da qualche anno – ha detto coach Clocchiatti –. L'ho accompagnato in gara diverse volte e ha attraversato un periodo complicato. Stavamo tutti aspettando che tirasse fuori il suo judo più bello e stavolta ha saputo farlo al meglio. Sono davvero felice per lui. Daniel è anche mio figlio, ed è cresciuto con Iacopo come un esempio da seguire per migliorarsi. L'emozione non può che essere doppia».

Un'esperienza indubbiamente bella e gratificante per un tecnico instancabile come Loris Clocchiatti, sempre presente per accompagnare e seguire nelle gare gli atleti del Judo Kuroki. «Spiace per Federico Craighero e Daniele Menis – ha concluso il coach – non hanno vinto, ma sono sicuro che dopo esperienze importanti come questa lo faranno presto». —



La squadra del Judo Kuroki: da sinistra Federico Craighero, Daniele Menis, Loris Clocchiatti, Iacopo Bardus, Daniel Clocchiatti.

L'ALTRO SUCCESSO

Classifica squadre Kuroki chiude 2º

Le medaglie d'argento di Iacopo Bardus e Daniel Clocchiatti hanno regalato al Kuroki Tarcento anche un'altra soddisfazione. Nella classifica per società maschile di questi campionati, infatti, la società tarcentina si è piazzata al secondo posto. —

E.D.D.

Scelti per voi

tvzap



Studio Battaglia
RAI 1, 21.30

Dopo l`acquisizione dello Studio Battaglia da parte di Zander, le tre avvocate Battaglia tornano a lavorare insieme. Intanto Anna (**Barbora Bobulova**) è concentrata su Massimo, la passione è sempre più travolgente, ma lei cerca di salvare il matrimonio.



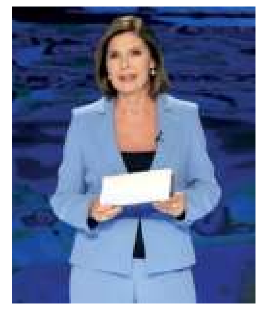
Dalla Strada al Palco
RAI 2, 21.20

Nek conduce la quinta puntata dello show dedicato agli artisti di strada. Ospiti della puntata, nei panni dei cosiddetti "passanti importanti", Michela Andreozzi e Flora Canto.



Petrolio
RAI 3, 21.20

Duilio Giammaria conduce il programma di informazione e approfondimento con inchieste, reportage, interviste e storie, alla ricerca dei tesori nascosti, dimenticati o semplicemente poco sfruttati dell'Italia.



È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.25

Appuntamento con **Bianca Berlinguer** e il suo programma, per raccontare l`attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.



Incastrati
CANALE 5, 21.20

Durante una normalissima giornata di lavoro Salvo (**Ficarra**) e Valentino (**Picone**), amici e soci di una piccola impresa, arrivano a casa del commercialista Gambino e ne scoprono il cadavere.

RAI 1
- **6.00** Tgunomattina Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.30** Che tempo fa Attualità
- **8.35** UnoMattina Attualità
- **9.50** Storie italiane Attualità
- **11.55** È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** La volta buona Attualità
- **16.00** Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Studio Battaglia (1ª Tv) Fiction
- **23.35** Porta a Porta Attualità
- **1.20** Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo
- **2.15** Sottovoce Attualità
- **2.45** Che tempo fa Attualità
- **2.50** RaiNews24 Attualità

RAI 2
- **7.15** Viva Rai2! Spettacolo
- **8.00** ...E viva il Video Box Spett
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Social Club Spett
- **10.00** Tg2 Italia Europa Att
- **10.55** Tg2 - Flash Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33 Att
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** BellaMà Spettacolo
- **17.00** Radio2 Happy Family Spettacolo
- **18.00** Rai Parlamento Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg 2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Serie Tv
- **19.40** S.W.A.T. Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Dalla Strada al Palco Spettacolo
- **23.35** Stasera c'è Cattelan su Raidue Spettacolo

RAI 3
- **12.45** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente Documentari
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.05** Piazza Affari Attualità
- **15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **15.25** TGR - Giornate FAI di Primavera Attualità
- **15.35** La seconda vita. Il paradiso può attendere Lifestyle
- **16.10** Aspettando Geo Att
- **17.00** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.15** Generazione Bellezza Attualità
- **20.40** Il Cavallo e la Torre Attualità
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Petrolio Attualità
- **23.00** La confessione Attualità

RETE 4
- **6.45** Prima di Domani Att
- **7.45** Brave and Beautiful Serie Tv
- **8.45** Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Telenovela
- **9.45** Tempesta d'amore Soap
- **10.55** Mattino 4 Attualità
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Att
- **15.30** Diario Del Giorno Attualità
- **16.45** Sfida a White Buffalo Film Avventura ('77)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Att
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** Prima di Domani Att
- **21.25** È sempre Cartabianca Attualità
- **0.50** Dalla Parte Degli Animali Attualità

CANALE 5
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News Attualità
- **10.55** Grande Fratello Spett
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Spett
- **13.45** Beautiful Soap
- **14.10** Endless Love Telenovela
- **14.45** Uomini e donne Spettacolo
- **16.10** Amici di Maria Spettacolo
- **16.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
- **16.55** Pomeriggio Cinque Attualità
- **18.45** Avanti un altro! Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Striscia La Notizia Spettacolo
- **21.20** Incastrati Serie Tv
- **0.40** X-Style Attualità
- **1.35** Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
- **8.00** Georgie Cartoni Animati
- **8.30** Chicago Fire Serie Tv
- **10.15** Chicago P.D. Serie Tv
- **12.15** Grande Fratello Spettacolo
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Grande Fratello Spettacolo
- **13.15** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.20** Sport Mediaset Attualità
- **14.05** The Simpson Cartoni Animati
- **15.30** N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
- **17.20** The mentalist Serie Tv
- **18.15** Grande Fratello Spettacolo
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Le Iene Spettacolo
- **1.05** Gioco Sporco Documentari
- **1.55** Ciak Speciale Show

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.00** Mussolini 25 luglio 1943: la caduta Documentari
- **18.55** Bull Serie Tv
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Di Martedì Attualità
- **1.00** Tg La7 Attualità
- **1.10** Otto e mezzo Attualità
- **1.50** ArtBox Documentari
- **2.25** L'Aria che Tira Attualità
- **4.30** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

TV8
- **15.30** Il vero amore Film Commedia ('15)
- **17.15** Amore a Willowvale Film Commedia ('22)
- **19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.15** 100% Italia Spettacolo
- **21.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **22.45** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **24.00** MasterChef Italia Spettacolo

NOVE
- **16.00** Storie criminali Doc
- **17.40** Little Big Italy Lifestyle
- **19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **20.25** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo
- **21.25** Faking It - Bugie o verità? (1ª Tv) Attualità
- **23.05** Faking It - Bugie criminali Attualità

20 (20)
- **14.05** New Amsterdam Tv
- **15.50** Magnum P.I. Serie Tv
- **17.35** Arrow Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Shooter Film Azione ('07)
- **23.40** The Accountant Film Drammatico ('16)
- **2.05** Pressing-Venti In Rete Calcio

RAI 4 (21)
- **14.15** Coroner Fiction
- **15.45** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **16.50** Private Eyes Serie Tv
- **17.35** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **19.05** Senza traccia Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** Creed - Nato per combattere Film Drammatico ('15)
- **23.35** Wonderland Attualità
- **0.10** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
- **14.45** Potere assoluto Film Giallo ('97)
- **17.10** The Invention Of Lying Film Commedia ('09)
- **19.15** CHIPs Serie Tv
- **20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.00** L' Assedio Di Fuoco Film Western ('54)
- **22.40** Il pistolero di Dio Film Western ('69)
- **0.35** The Invention Of Lying Film Commedia ('09)
- **2.40** Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
- **15.50** Candida Spettacolo
- **17.20** Strauss: Ein Heldenleben Spettacolo
- **18.10** Rai 5 Classic Spettacolo
- **18.20** TGR Bellitalia Lifestyle
- **18.50** Save The Date Attualità
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** Art Rider Documentari
- **20.20** Prossima fermata Asia Documentari
- **21.15** Il castello di vetro Film Drammatico ('17)
- **23.20** Bryan Ferry, Don't Stop The Music Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **14.15** Silverado Film Western ('85)
- **16.30** La città della paura Film Western ('48)
- **18.00** La strada per Fort Alamo Film Western ('64)
- **19.25** Totò contro i quattro Film Commedia ('63)
- **21.10** Sette minuti dopo la mezzanotte Film Drammatico ('16)
- **22.55** Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche Film Guerra ('01)

RAI PREMIUM (25)
- **15.45** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.50** Un ciclone in convento Serie Tv
- **17.40** Provaci ancora Prof! Fiction
- **19.20** Don Matteo Fiction
- **21.20** Note d'amore Film Commedia ('18)
- **22.55** Gli omicidi del lago: Maledizione dal profondo Film Poliziesco ('19)
- **0.30** Storie italiane Attualità
- **2.40** Good Witch Serie Tv

CIELO (26)
- **15.00** MasterChef Italia Spett
- **16.20** Fratelli in affari Spett
- **17.25** Buying & Selling Spettacolo
- **18.25** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
- **18.55** Love it or List it - Prendere o lasciare Spett
- **20.00** Affari al buio Doc
- **20.30** Affari di famiglia Spett
- **21.25** Captain Fantastic Film Drammatico ('16)
- **23.35** Per sesso o per amore? Film Commedia ('05)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.00** La signora del West Serie Tv
- **16.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.00** La signora del West Serie Tv
- **21.10** Bridget Jones's Baby Film Commedia ('16)
- **23.10** Dave - Presidente per un giorno Film Commedia ('93)
- **1.05** Agenzia Rockford Serie Tv
- **2.55** Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
- **15.15** Siamo Noi Attualità
- **16.00** Esmeralda Telenovela
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.55** Father and son Film Drammatico ('13)
- **23.05** L'Altra Parola di Don Peppe Diana Documentari

LA7 D (29)
- **14.35** Grey's Anatomy Serie Tv
- **15.30** Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Grey's Anatomy Serie Tv
- **20.00** La cucina di Sonia Lifestyle
- **20.30** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.30** Padre Brown Serie Tv
- **22.25** Padre Brown Serie Tv
- **1.10** La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
- **14.20** Una mamma per amica Serie Tv
- **16.30** I Cesaroni Fiction
- **18.35** Grande Fratello Spettacolo
- **19.15** Amici di Maria Spettacolo
- **19.45** Uomini e donne Spettacolo
- **21.10** Grande Fratello Spettacolo
- **1.30** Grande Fratello Spettacolo
- **2.00** I Cesaroni Fiction

REAL TIME (31)
- **10.10** Il Dottor Alì Serie Tv
- **12.50** Casa a prima vista Spettacolo
- **14.55** Quattro matrimoni USA Spettacolo
- **17.45** Primo appuntamento Spettacolo
- **19.25** Casa a prima vista Spett
- **21.30** Primo appuntamento (1ª Tv) Spettacolo
- **23.05** Primo appuntamento Hotel Lifestyle
- **0.40** ER: storie incredibili Documentari

GIALLO (38)
- **10.20** Perception Serie Tv
- **11.20** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **15.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
- **17.10** Perception Serie Tv
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** L'ispettore Dalgliesh (1ª Tv) Serie Tv
- **23.10** Shetland Serie Tv
- **1.20** Il giovane ispettore Morse Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.00** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **15.50** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **17.35** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **19.20** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **21.10** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **22.05** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **23.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **0.45** C.S.I. Miami Serie Tv
- **2.35** C.S.I. New York Serie Tv

DMAX (52)
- **14.00** A caccia di tesori Lifestyle
- **15.50** Una famiglia fuori dal mondo Documentari
- **17.40** La febbre dell'oro Documentari
- **19.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
- **21.25** Nudi e crudi: l'ultimo sopravvissuto Spett
- **23.15** WWE Smackdown Wrestling
- **1.05** Bodycam - Agenti in prima linea Documentari

RAI SPORT HD (57)
- **17.40** Prestige MX1. Campionato Italiano Motocross Motociclismo
- **18.40** 1a tappa - Pesaro > Pesaro. Settimana Internazionale Coppi e Bartali Ciclismo
- **19.50** Finale di andata: Padova-Catania. Coppa Italia Serie C Calcio
- **23.00** Salto HS 138 + Fondo 10 Km. Coppa del Mondo Combinata nordica

RADIO 1

RADIO 1
- **18.05** Italia sotto inchiesta
- **19.30** Zapping
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **21.05** Zona Cesarini
- **23.05** Il mix delle 23
- **23.30** Tra poco in edicola

RADIO 2
- **17.00** Radio2 Happy Family
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Soggetti Smarriti
- **23.00** Sogni di gloria

RADIO 3
- **19.00** Hollywood Party
- **19.50** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Il Cartellone: Opera Carlo Felice
- **24.00** Battiti

DEEJAY
- **15.00** Summer Camp
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Andy e Mike
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **22.30** Il Terzo Incomodo

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side
- **24.00** Extra

M20
- **12.00** Davide Rizzi
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Marlen
- **23.00** One Two One Two

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)
- **14.20** "Nine e Olghe: "Gjite in barcje", cartons.
- **21.40** "Ce crodistu di fâ?!", filmato di Arianna Zani, seconda parte.

RADIO 1
- **07.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione programmi
- **11.09** Vuê o fevelin di: L'Albergo Diffuso Borgo Soandri di Sutrio
- **11.20** Radar
- **12.30** Gr FVG
- **13.29** Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di: La prima edizione del "Festival del frico" a Vivaro
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **06.30** News
- **08.20** Un pinsir par vuè
- **08.30** News
- **09.45** Anziani in movimento
- **10.30** L'Alpino
- **11.15** Rugby Magazine
- **11.30** Effemotori
- **12.00** Bekér on tour
- **12.30** Telegiornale FVG – diretta
- **12.45** A voi la linea – diretta
- **13.15** Family Salute e Benessere
- **13.30** Telegiornale FVG
- **13.45** A voi la linea
- **14.15** Telegiornale FVG
- **14.30** Goal Fvg
- **16.00** Telefruts – cartoni animati
- **16.30** Tg Flash – diretta
- **16.45** Family Salute e Benessere
- **17.00** Anziani in movimento
- **17.30** Tg Flash
- **17.45** Telefruts – cartoni animati
- **18.00** Italpress
- **19.00** Telegiornale FVG – diretta
- **19.30** Sport FVG – diretta
- **19.45** Community FVG
- **20.15** Telegiornale FVG
- **20.40** Gnovis
- **21.00** Lo Scrigno – diretta
- **22.30** Effemotori
- **23.00** Start
- **23.15** Bekér on tour
- **23.45** Telegiornale FVG

IL 13TV
- **04.00** Film
- **06.00** Il13 Telegiornale
- **07.00** Pn Pensa : La cultura in primo piano
- **08.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **12.00** I Campbells Telefilm
- **12.45** Beker on the tour
- **12.45** Forchette Stellari
- **13.15** Tv7 con Voi
- **14.00** Film Classici
- **16.00** Film Classici
- **18.00** Tv7con voi
- **18.45** Beker on the tour
- **19.00** Il13Telegiornale
- **20.00** Eureka: La Grande Passione
- **21.00** Il13 con Voi Speciale Sera
- **23.00** Il13Telegiornale
- **00.00** Film

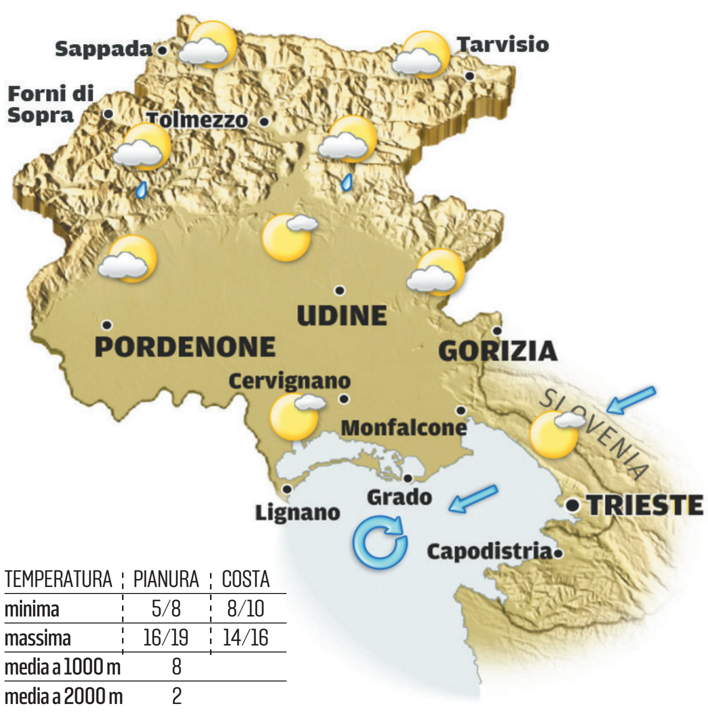
TV 12
- **06.00** Tg Udine - R
- **06.30** Post Tg
- **07.00** Sveglia Friuli
- **10.00** I grandi portieri bianconeri
- **10.30** Friuli chiama mondo
- **11.00** Ginnastica
- **12.00** Tg Friuli in diretta
- **13.30** Udine cercasi
- **14.00** Momenti di gloria
- **14.30** Tg Friuli in diretta - R
- **16.00** I grandi portieri bianconeri
- **16.30** Udinese tonight - R
- **18.30** Case da sogno
- **19.00** Tg Udine
- **19.30** Post Tg
- **20.00** Tg Udine - R
- **20.30** Post Tg
- **21.00** Liberty Stands Still
- **23.00** Tg Udine - R
- **23.30** Post Tg
- **00.00** Tg Friuli in diretta - R

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

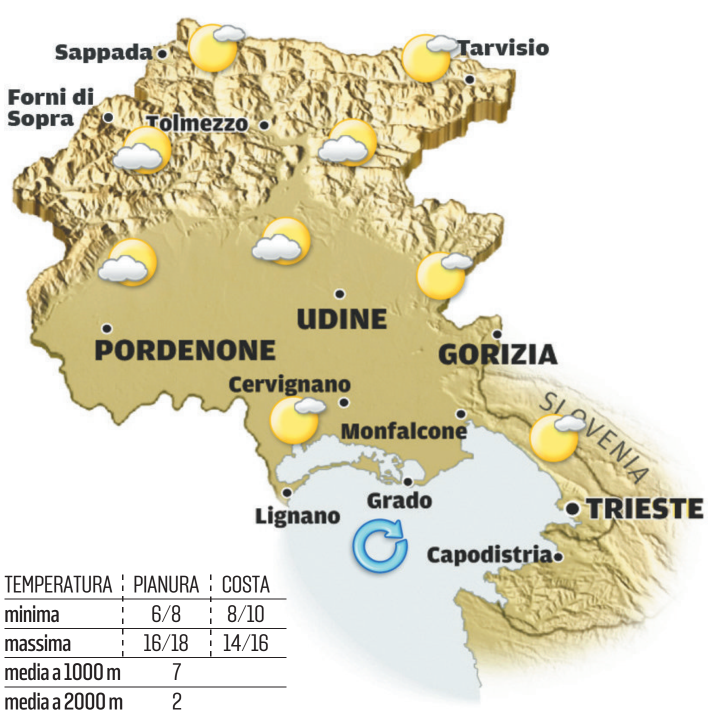


Sulla costa cielo poco nuvoloso con Bora moderata il mattino e venti di brezza dal pomeriggio; sul resto della regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla fascia prealpina e pedemontana non si esclude qualche rovescio pomeridiano.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	8/10
massima	16/19	14/16
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Sulle Alpi e sulla costa cielo in genere poco nuvoloso; sul resto della regione variabile. Il mattino sarà possibile maggiore nuvolosità, specie a ovest.

Tendenza per giovedì: cielo da poco nuvoloso a variabile sino al fine settimana; tra sabato e domenica passerà un fronte freddo atlantico.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	8/10
massima	16/18	14/16
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	2	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,9	13,4	83 %	5 km/h
Monfalcone	8,5	15,1	84 %	6 km/h
Gorizia	8,3	16,1	81 %	4 km/h
Udine	8,5	13,8	91 %	3 km/h
Grado	11,6	13,5	91 %	5 km/h
Cervignano	8,5	14,6	90 %	3 km/h
Pordenone	11,1	14,9	82 %	4 km/h
Tarvisio	3,5	12,7	81 %	3 km/h
Lignano	12,4	13,7	92 %	5 km/h
Gemona	8,3	14,1	84 %	4 km/h
Tolmezzo	9,1	14,4	82 %	5 km/h
Forni di Sopra	4,7	11,2	74 %	4 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	12,9	0,01 m
Monfalcone	calmo	13,2	0,01 m
Grado	calmo	13,0	0,01 m
Lignano	calmo	12,7	0,02 m

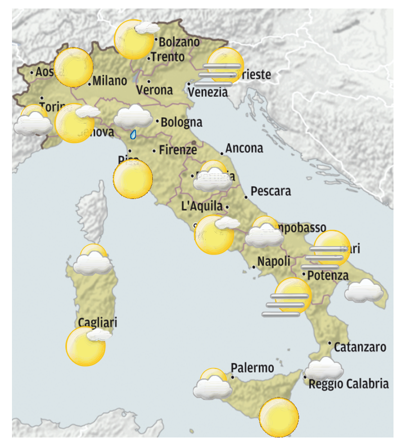
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	8	13	Copenaghen	0	3	Mosca	0	1
Atene	10	18	Ginevra	8	15	Parigi	10	18
Belgrado	8	12	Lisbona	13	23	Praga	2	10
Berlino	0	7	Londra	7	14	Varsavia	-1	4
Bruxelles	8	16	Lubiana	8	12	Vienna	5	12
Budapest	6	11	Madrid	12	22	Zagabria	9	12

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	5	19
Bari	11	19
Bologna	11	17
Bolzano	8	14
Cagliari	11	21
Firenze	10	14
Genova	11	15
L'Aquila	7	13
Milano	11	19
Napoli	13	16
Palermo	12	19
R. Calabria	10	16
Roma	12	17
Torino	10	18
Venezia	11	14

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: soleggiato salvo nubi basse e locali nebbie su Liguria e Val Padana il mattino. Pomeriggio con locali piovaschi sul Nordest.
Centro: sole sulle regioni tirreniche, nubi sparse lungo l'Adriatico con qualche fenomeno all'alba.
Sud: nuvoloso il mattino con piovaschi e temporali in Puglia. Più soleggiato dal pomeriggio.

DOMANI

Nord: nuvoloso sui settori prealpini con qualche sporadica pioggia. Soleggiato su pianure e litorali salvo locali nebbie il mattino.
Centro: sole con qualche nube diurna sulle zone interne, ma senza fenomeni. Foschie il mattino.
Sud: qualche nube tra Calabria e Sicilia, ma con scarse piogge.

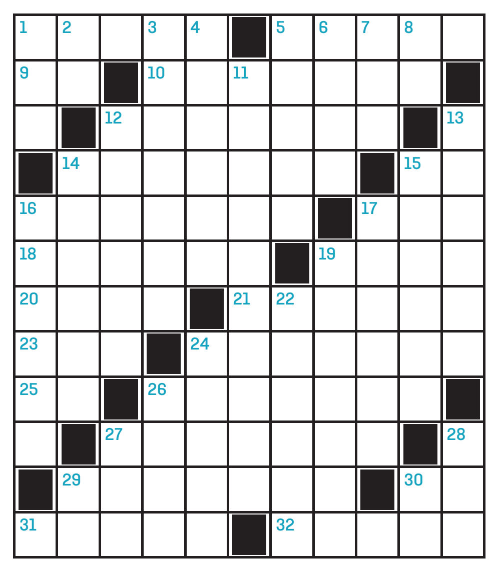
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

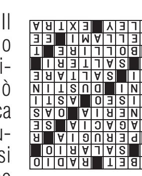
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 È stato occupato dalla Cina negli anni '50 - **5** Un osso… che si può pure ascoltare - **9** La Vanoni che canta (iniz.) - **10** Lo percepisce mensilmente l'operaio - **12** La sede dell'Umbria Jazz - **14** Accortezza, scaltrezza - **15** Esprime ipotesi - **16** La parte più rumorosa della sveglia - **17** Ne era capo Salan (sigla) - **18** Fu convertito da Elia - **19** Un'Adriana attrice - **20** Il nomignolo del trombettista Rosso - **21** L'attore Hoffman - **23** Quelle di marzo furono fatali a Cesare - **24** Anagramma di astrale - **25** Contengono ossigeno - **26** Antichi strumenti a corda - **27** Essere in agitazione… come l'acqua a 100° - **29** Si conciano - **30** L'Estonia nei domini di primo livello - **31** Alex, lo scrittore di *Radici* - **32** Di qualità superiore.

VERTICALI: 1 Il Cruise nel film *Magnolia* - **2** Il 4 di Seneca - **3** Studio critico di testi religiosi o giuridici - **4** Graduare uno strumento di precisione - **5** Un'acqua per pittori - **6** Il medico può consigliare di cambiarla - **7** Prefisso che indica "separazione" - **8** Uno di noi due - **11** Il cantutore di *Caruso* - **12** Finiscono in pochi morsi - **13** Colano dai pini - **14** Né liquido né gassoso - **15** Divinità greco-romane - **16** Il più vecchio tra i due omonimi - **17** Impedire - **19** Personaggio di Goscinny e Uderzo - **22** Lo sono le notizie fresche di stampa - **24** Una hit di Vasco Rossi - **26** Si alza ogni giorno all'alba - **27** Lo è il "paese" di Stoppani - **28** Rosa giallognola - **29** Il regista Almodóvar (iniz.) - **30** Re... rovesciato.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Avrete una giornata in cui vi sorprenderete a riflettere sulle circostanze, e comunque dominata da pensiero e razionalità. Se ne avvantaggerà il lavoro.

TORO
21/4 - 20/5
Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Un breve spostamento vi farà bene.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Secondo gli astri oggi è una giornata in cui potrete raccogliere ciò che avete seminato. I risultati quindi sono proporzionati all'impegno da voi impiegato. Prudenza.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sarete più fermi nelle vostre decisioni. Avrete degli ottimi obiettivi, che però richiedono un forte impegno. Non lasciatevi scoraggiare dalle inevitabili difficoltà.

LEONE
23/7 - 23/8
Buone prospettive per quanto riguarda la vita di relazione. Vi attendono momenti molto belli ed intensi con la persona amata, con amici e conoscenti. Tante buone occasioni.

VERGINE
24/8 - 22/9
Riceverete un regalo da un ammiratore segreto. In serata avrete modo di ottenere tante conferme dal vostro fascino e dalla vostra capacità di seduzione. Riceverete anche una lettera.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Nell'affrontare un problema personale non lasciatevi distrarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la vostra serenità di giudizio.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per il momento.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Maggiore sincerità con un familiare più giovane.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La vostra emotività, oggi più vivace del solito, farà nascere in voi dei dubbi e delle perplessità nel lavoro. Non perdete per questo la sola buona occasione della giornata.

PESCI
20/2 - 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con la persona amata. Allegria.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
Cronaca di Udine: Alberto Lauber;
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 18 marzo 2024 è stata di 25.267 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

25 MARZO 2024
ORE 16.00

Con gli esperti di Dintec
Alessandro Vezzil e Daniele Florean

WEBINAR ONLINE

Inquadra il QR code
per l'iscrizione all'evento delle CER

IL RUOLO STRATEGICO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO: DALLA SIMULAZIONE TECNICA A POSSIBILI INTERVENTI, NELL'OTTICA DEL NUOVO DECRETO SULLE CER PUBBLICATO IL 23 GENNAIO 2024

La Camera di Commercio ha un ruolo attivo nella diffusione dell'informazione nell'ambito della transizione energetica. Il webinar e il servizio di orientamento con un esperto energy manager sono due importanti attività messe a disposizione delle imprese per guidarle in questo percorso complesso e virtuoso.

DESK EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La CCIAA PN-UD mette a disposizione delle imprese un **servizio di orientamento gratuito** con un esperto Energy Manager.

A CHI SI RIVOLGE?
A micro, piccole e medie imprese con sede o unità locale nelle ex province di Udine e Pordenone.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
Sessione introduttiva
15 minuti per introdurre il proprio quesito e spiegare la propria esigenza. L'esperto richiederà tutta la documentazione e le informazioni utili per fornire un efficace orientamento nella fase successiva.

Sessione di approfondimento
Orientamento completo sulle esigenze raccolte nella fase introduttiva. La sessione avrà una durata di 45 minuti e potrà essere svolta online o in presenza presso la Camera di Commercio sede di Udine o sede di Pordenone.

QUALI ARGOMENTI POTRAI APPROFONDIRE?

1. Comunità Energetiche Rinnovabili:
- Passi per la costituzione operativa
- Gestione e modalità di funzionamento
- Definizione forma giuridica
- Studio di fattibilità tecnico-economica
- Normativa e incentivi (Decreto MASE n. 414 del 7.12.2023)

2. Dichiarazione elettrivori 2024 e green conditionalities
3. C-BAM (Carbon Border Adjustment Mechanism)
4. Efficientamento energetico e agevolazioni
5. Energy Management System
6. Elementi di Carbon Management
7. Mercati ambientali: GO Garanzie d'Origine
8. Crediti di Carbonio

Per appuntamenti:
pid@pnud.camcom.it

Per ulteriori info:

punto impresa digitale

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE - UDINE